Domanda	Corretta	Errata	Errata
A chiunque guidi macchine agricole senza essere provvisto di idonea patente di guida:	viene, fra l'altro, adottato il fermo amministrativo del mezzo	si procede alla segnalazione alla Prefettura	viene elevata un'ammenda pari a due volte il valore del mezzo
A norma dell'articolo 6 del Codice della Strada, cosa può fare il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per la regolamentazione della circolazione fuori dai centri abitati?	Impartire direttive per l'applicazione delle norme	Emettere ordinanze	Vietare temporaneamente la sosta
A norma di quanto dispone il C.d.s., i dispositivi destinati a rallentare la velocità sono:	segnali complementari	segnali luminosi	segnali orizzontali
A quale sanzione accessoria è assoggettato il conducente di un'autovettura che superi di oltre 60 km/h i limiti massimi di velocità consentiti?	È soggetto alla sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da sei a dodici mesi	È soggetto alla sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a tre mesi	È soggetto alla sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da tre a sei mesi
A quali tra questi corpi NON spetta l'espletamento dei servizi di polizia stradale?	Vigili del fuoco	Arma dei Carabinieri	Polizia Municipale
Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del C.d.s., il tratto di carreggiata, opportunamente segnalato, ove è consentito il cambio di corsia affinché i veicoli possano incanalarsi nelle corsie specializzate assume la denominazione di:	zona di preselezione	zona di attestamento	confine stradale
Ai sensi dall'art.40 del C.d.S., la circolazione sopra le strisce longitudinali:	è vietata, salvo che per il cambio di corsia	è consentita, senza limitazione alcuna	è sempre vietata
Ai sensi del "Codice della Strada" cosa si intende per "Carreggiata"?	La parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli	La corsia d'emergenza	La piazzola di sosta
Ai sensi del D.lgs 285/92 per autoarticolato si intende:	un complesso di veicoli costituito da un trattore e da un semirimorchio	un veicolo costruito in modo tale che una parte di esso si sovrapponga all'unità motrice	un veicolo costituito da due tronconi rigidi collegati tra loro da una sezione snodata

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del D.lgs 285/92, la segnalazione di un agente preposto alla regolazione del traffico, mediante braccia o braccio tesi orizzontalmente, significa:	"arresto" per tutti gli utenti qualunque sia il loro senso di marcia, provenienti da direzioni intersecanti quella indicata dal braccio o dalle braccia	"arresto" per coloro che percorrono la direzione indicata dal braccio o dalle braccia	"via libera" per tutti gli utenti, qualunque sia il loro senso di marcia, provenienti da direzioni intersecanti quella indicata dal braccio o dalle braccia
Ai sensi del D.lgs 285/92, per corsia riservata si intende:	la corsia di marcia destinata alla circolazione esclusiva di una o solo di alcune categorie di veicoli	la corsia destinata ai veicoli che si accingono ad effettuare determinate manovre	la corsia adiacente alla carreggiata riservata alle soste di emergenza
Ai sensi del D.lgs 285/92, per motocarrozzetta si intende:	un veicolo a tre ruote destinato al trasporto di persone, capace di contenere al massimo quattro posti compreso quello del conducente ed equipaggiato di idonea carrozzeria	un veicolo a tre ruote destinato al traino di semirimorchi	un veicolo a tre ruote destinato al trasporto di cose opportunamente equipaggiato a tale scopo
Ai sensi del D.lgs 285/92, per sosta si intende:	la sospensione della marcia del veicolo protratta nel tempo, con possibilità di allontanamento da parte del conducente	la temporanea sospensione della marcia anche se in area ove non sia ammessa la sosta, per consentire la salita o la discesa delle persone ovvero per altre esigenze di brevissima durata	l'interruzione della marcia nel caso in cui il veicolo è inutilizzabile per avaria ovvero deve arrestarsi per malessere fisico del conducente o di un passeggero
Ai sensi del D.Lgs 285/92, possono ottenere l'autorizzazione alla gestione di un'autoscuola:	le persone fisiche o giuridiche, le società, gli enti	solo le persone giuridiche e le società	solo le persone fisiche e le società
Ai sensi del D.lgs 285/92, si definisce filoveicolo:	il veicolo a motore elettrico non vincolato da rotaie e collegato ad una linea aerea di contatto per l'alimentazione	il veicolo a motore non vincolato da rotaie	il veicolo a motore vincolato da rotaie iscritto in apposito elenco presso la Direzione generale della M.C.T.C.

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del D.lgs 285/92, si intende per fascia di sosta laterale:	parte della strada adiacente alla carreggiata, separata da questa mediante striscia di margine discontinua e comprendente la fila degli stalli di sosta e la relativa corsia di manovra	parte della strada atta a consentire ed agevolare l'ingresso ai veicoli sulla carreggiata	corsia adiacente alla carreggiata destinata alle fermate dei mezzi collettivi di linea
Ai sensi del D.Lgs. 285/92, per motocarro di intende:	un veicolo a tre ruote destinato al trasporto di cose	un motoveicolo a tre ruote destinato al trasporto di animali	un motoveicolo a tre ruote destinato al traino di semirimorchi
Ai sensi del D.lvo 258/92, per le violazioni punibili con la sanzione amministrativa pecuniaria, il proprietario del veicolo è obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta?	Si, se non prova che la circolazione del veicolo è avvenuta contro la sua volontà	Si, sempre	No, mai
Ai sensi del D.lvo 285/92, l'autorizzazione per l'effettuazione delle gare con veicoli a motore, sulle strade ed aree pubbliche, deve essere richiesta:	almeno 30 giorni prima della data fissata per la competizione, se la competenza al rilascio è della Regione o della Provincia	almeno 10 giorni prima della data fissata per la competizione	almeno 15 giorni prima della data fissata per la competizione
Ai sensi del D.lvo 285/92, per quanto tempo è valido il certificato di idoneità per la guida di filoveicoli?	Lo stesso tempo della patente di guida in possesso dell'interessato	3 anni	5 anni
Ai sensi del D.lvo 285/92, quando l'incrocio non sia possibile a causa di lavori, veicoli fermi o altri ostacoli, il conducente il cui senso di marcia è ostacolato e non può tenersi vicino al margine destro della carreggiata deve:	arrestarsi per lasciar passare i veicoli che provengono in senso inverso	transitare prima dei veicoli che procedono in senso inverso	liberare l'incrocio repentinamente anche invadendo corsie laterali
Ai sensi del D.lvo 285/92, sui veicoli a trazione animale il trasporto di cose:	non può superare la massa complessiva a pieno carico indicata nella targa	è assolutamente vietato	è consentito solo su veicoli trainati da più di tre animali

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs 285/92, per "proiettore anabbagliante" si intende:	il dispositivo che serve ad illuminare la strada antistante il veicolo senza abbagliare	il dispositivo che serve a migliorare l'illuminazione della strada in caso di pioggia o nubi di polvere	il dispositivo che serve ad illuminare in profondità la strada antistante il veicolo
Ai sensi dell'art. 158 del D.lgs 285/92 e successive modifiche, può un veicolo a due ruote sostare in seconda fila?	Si, è previsto	Si, solo qualora il conducente rimanga nelle vicinanze del veicolo	No, mai
Ai sensi dell'art. 175 del D.lgs 285/92 è vietata la circolazione sulle autostrade:	ai motocicli di cilindrata inferiore ai 150 cc se a motore termico	agli autoarticolati	agli autoveicoli di cilindrata inferiore agli 800 cc
Ai sensi dell'art. 193 del D.lvo 285/92, necessitano, per essere posti in circolazione sulla strada, della copertura assicurativa a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi:	i veicoli a motore senza guida di rotaie, compreso i filoveicoli e i rimorchi	tutti i veicoli compresi quelli a trazione animale	tutti i veicoli compresi quelli con guida di rotaie
Ai sensi dell'art. 194 del C.d.S., in tutte le ipotesi in cui lo stesso Codice preveda che da una determinata violazione consegua una sanzione amministrativa pecuniaria si applicano:	le disposizioni generali contenute nelle Sezioni I e II del Capo I della Legge 24/11/1981, n. 689, salve le modifiche e le deroghe previste dalle norme del Titolo VI del suddetto Codice	soltanto le disposizioni contenute nella legge 24/11/1981, n. 689	soltanto le norme del Titolo VI del suddetto Codice
Ai sensi dell'art.114 e successive modifiche del C.d.S., le macchine operatrici per circolare su strada:	sono soggette, tra l'altro, ad immatricolazione presso gli uffici della Direzione generale della M.C.T.C.	richiedono che il conducente sia in possesso di patente speciale	non sono soggetti al rilascio della carta di circolazione
Ai sensi dell'art.115 del C.d.S., oltre ad essere idoneo per requisiti psichici e fisici, chi guida veicoli a trazione animale deve aver compiuto:	14 anni	18 anni	16 anni

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art.115 del C.d.S., per guidare motoveicoli è necessario aver compiuto:	18 anni, a meno che non si tratti di motoveicoli di cilindrata fino a 125 cc che non trasportino altre persone oltre al conducente	16 anni anche per motoveicoli di cilindrata superiore a 125 cc che trasportino altre persone oltre al conducente	18 anni in ogni caso
Ai sensi dell'art.12 del C.d.S., l'espletamento dei servizi di polizia stradale previsti dallo stesso Codice spetta:	in via principale alla specialità polizia stradale della polizia di Stato	anche al personale in servizio presso le autoscuole	solo ai Corpi di polizia municipale su tutto il territorio nazionale
Ai sensi dell'art.122 del C.d.S., la lettera alfabetica "P", posta sugli autoveicoli, indica che:	l'autoveicolo è destinato all'esercitazione e agli esami di guida	l'autoveicolo è in uso a persona diversa dal proprietario	l'autoveicolo è stato appena immatricolato
Ai sensi dell'art.128 e successive modifiche del C.d.S., la visita medica o l'esame di idoneità ai fini della revisione della patente di guida possono essere disposti:	dagli uffici del Dipartimento per i trasporti terrestri nonché, nei casi previsti dalla suddetta norma, dal Prefetto	solo dal Prefetto	solo dall'ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C.
Ai sensi dell'art.129 e successive modifiche del C.d.S., la sospensione dalla patente di guida a tempo indeterminato, nel caso di temporanea perdita dei requisiti fisici e psichici richiesti per la guida dei veicoli spetta:	al competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri	alla Commissione medica provinciale	alla Prefettura
Ai sensi dell'art.14 e successive modifiche del C.d.S., gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono, fra l'altro:	alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi	alla manutenzione e pulizia delle strade con esclusione delle relative pertinenze ed arredo	alla manutenzione e gestione delle strade, delle relative pertinenze ed arredo, ad eccezione delle attrezzature, impianti e servizi
Ai sensi dell'art.140 del C.d.S., gli utenti della strada devono comportarsi:	in modo che sia in ogni caso salvaguardata la sicurezza stradale	solo in modo che sia assicurata la circolazione stradale	con prudenza e cautela, ma solo in caso di immediato pericolo

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art.142 del C.d.S., per la determinazione dell'osservanza dei limiti di velocità sono considerate fonti di prova:	le risultanze di apparecchiature debitamente omologate, le registrazioni del cronotachigrafo e i documenti relativi ai percorsi autostradali	solo le risultanze di apparecchiature debitamente omologate e le registrazioni del cronotachigrafo	solo le risultanze di apparecchiature debitamente omologate
Ai sensi dell'art.142 del C.d.S., salvo i casi previsti dallo stesso articolo, ai fini della sicurezza della circolazione e della tutela della vita umana, la velocità massima non può superare:	i 50 km/h per le strade nei centri abitati	i 60 km/h per le strade extraurbane secondarie	i 70 km/h per le strade extraurbane locali
Ai sensi dell'art.143 del C.d.S., i veicoli devono circolare:	sulla parte destra della carreggiata e in prossimità del margine destro della medesima, anche quando la strada è libera	sulla parte destra della carreggiata, a meno che la strada non sia completamente libera, potendo in tal caso circolare anche al centro della carreggiata	sulla parte destra della carreggiata, ma non necessariamente in prossimità del margine destro della medesima
Ai sensi dell'art.148 del C.d.S., è vietato il sorpasso a destra di un tram o di un filobus fermi in mezzo alla carreggiata per la salita e la discesa dei viaggiatori?	Sì, è vietato nel caso non esista un salvagente	No, non è vietato in nessun caso	Sì, è vietato anche se esiste un salvagente
Ai sensi dell'art.148 del C.d.S., nella strade ad una corsia per senso di marcia, l'utente che viene sorpassato, tra l'altro:	deve tenersi il più vicino possibile al margine destro della carreggiata	deve arrestare la marcia	deve rallentare la velocità
Ai sensi dell'art.154 del C.d.S., l'inversione del senso di marcia è vietata:	in prossimità o in corrispondenza delle intersezioni, delle curve e dei dossi	solo in prossimità o in corrispondenza delle curve e dei dossi	solo in corrispondenza delle intersezioni e dei dossi
Ai sensi dell'art.156 del C.d.S., nei centri abitati le segnalazioni acustiche:	sono vietate, salvo i casi di effettivo ed immediato pericolo	sono sempre consentite se effettuate con moderazione	sono sempre vietate
Ai sensi dell'art.157 del C.d.S., durante la fermata il conducente:	deve essere presente e pronto a riprendere la marcia	può allontanarsi ma deve comunque tenere il veicolo sotto controllo a vista	può allontanarsi ma solo per un breve lasso di tempo
Ai sensi dell'art.158 del C.d.S, è vietata la sosta di un veicolo sulle banchine?	Sì, salvo diversa segnalazione	Sì, è sempre vietata	No, non è mai vietata

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art.158 del C.d.S., davanti ai cassonetti dei rifiuti urbani o contenitori analoghi:	è vietata la sola sosta	è vietata la sola fermata	sono vietate sia la sosta che la fermata
Ai sensi dell'art.158 del C.d.S., è vietata anche la sola fermata di un veicolo:	sui dossi e nelle curve	nelle aree pedonali urbane	nelle corsie o carreggiate riservate ai mezzi pubblici
Ai sensi dell'art.158 del C.d.S., è vietata la sosta sui marciapiedi?	Sì, salvo diversa segnalazione	No, purché sia lasciato uno spazio sufficiente, mai inferiore ad un metro per il transito dei pedoni	Sì, è sempre vietata
Ai sensi dell'art.158 del C.d.S., nei centri abitati la sosta dei rimorchi, quando siano staccati dal veicolo trainante:	è vietata, salvo diversa segnalazione	è sempre consentita	è sempre vietata
Ai sensi dell'art.158 del C.d.S., nelle aree destinate al mercato e ai veicoli per il carico e lo scarico di cose, nelle ore stabilite:	è vietata la sosta	è vietata la fermata	sono vietate sia la fermata che la sosta
Ai sensi dell'art.158 del C.d.S., sono vietate sia la fermata che la sosta di un veicolo:	sui dossi e nelle curve	allo sbocco dei passi carrabili	sulle banchine, salvo diversa segnalazione
Ai sensi dell'art.158 del C.d.S., sui marciapiedi, salvo diversa segnalazione:	sono vietate sia la sosta che la fermata	è vietata la sola fermata	è vietata la sola sosta
Ai sensi dell'art.172 del C.d.S., è tenuto ad assicurarsi della persistente efficienza dei dispositivi di ritenuta e delle cinture di sicurezza:	il conducente	solo i passeggeri	solo il proprietario
Ai sensi dell'art.172 del C.d.S., quando il mancato uso delle cinture di sicurezza riguarda il minore, della violazione risponde:	il conducente, ovvero, se presente sul veicolo al momento del fatto, chi è tenuto alla sorveglianza del minore	chi è tenuto alla sorveglianza del minore anche se non presente sul veicolo al momento del fatto	in ogni caso solo conducente
Ai sensi dell'art.172 del Codice della Strada l'esenzione dall'uso delle cinture di sicurezza riguarda:	le persone che presentano condizioni fisiche tali da rendere controindicato l'uso di sistemi di ritenuta	i minori fra i 14 e i 18 anni	gli appartenenti alle forze di polizia in servizio, se le condizioni del traffico lo suggeriscono

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art.175 del C.d.S., a quali tra i seguenti veicoli è vietata la circolazione sulle autostrade?	Ai ciclomotori	Ai veicoli che trasportano materie suscettibili di dispersione anche se a tenuta stagna con carico coperto	Ai veicoli con carico opportunamente sistemato e fissato
Ai sensi dell'art.175 del C.d.S., fatta eccezione per i parcheggi riservati agli alberghi esistenti nell'ambito autostradale o in altre aree analogamente attrezzate nelle aree di servizio e di parcheggio delle autostrade, la sosta del veicolo:	non può superare le 24 ore	non può superare le 48 ore	non può superare le 12 ore
Ai sensi dell'art.176 e successive modifiche del C.d.S., sulle carreggiate, sulle rampe e sugli svincoli delle autostrade e delle strade extraurbane principali è vietato, tra l'altro:	invertire il senso di marcia e attraversare lo spartitraffico anche all'altezza dei varchi	impegnare la corsia di accelerazione per immettersi sulla corsia di marcia	segnalare tempestivamente e nei modi previsti dalle norme vigenti il cambiamento di corsia
Ai sensi dell'art.176 e successive modifiche del C.d.S., sulle carreggiate, sulle rampe e sugli svincoli delle autostrade e delle strade extraurbane principali è vietato, tra l'altro:	circolare sulle corsie di variazione di velocità se non per entrare o uscire dalla carreggiata	impegnare la corsia di destra, anche se tempestivamente, per uscire dalla carreggiata	circolare sulle corsie di variazione di velocità anche per entrare e uscire dalla carreggiata
Ai sensi dell'art.179 del C.d.S., chiunque circola con un autoveicolo, senza aver inserito il previsto foglio di registrazione nel cronotachigrafo è soggetto:	ad una sanzione amministrativa pecuniaria	alla sola sanzione amministrativa accessoria del sequestro del veicolo	alla sola sanzione amministrativa accessoria della confisca del cronotachigrafo
Ai sensi dell'art.179 del C.d.S., il titolare della licenza o dell'autorizzazione al trasporto di cose che mette in circolazione un veicolo sprovvisto di cronotachigrafo e dei relativi fogli di registrazione:	è soggetto in modo diretto al pagamento della sanzione anche quando il conducente sia persona diversa dallo stesso titolare della licenza	è soggetto solamente al pagamento della sanzione in solido con il conducente	è soggetto, in ogni caso, alla sola sanzione accessoria della sospensione della licenza
Ai sensi dell'art.179 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada, i dossi artificiali, evidenziati mediante zebrature gialle e nere parallele alla direzione di marcia:	possono essere adottati sulle strade dove vige un limite di velocità inferiore o uguale ai 50 km/h	devono essere adottati in prossimità degli incroci	possono essere adottati solo sulle strade pericolose

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art.180 del C.d.S., gli organi di polizia stradale possono invitare a presentarsi presso i propri uffici, entro un termine stabilito:	chiunque, per fornire informazioni o esibire documenti ai fini dall'accertamento delle violazioni amministrative	coloro i quali hanno smarrito la carta di circolazione	coloro i quali hanno commesso una violazione alle norme di comportamento previste dal Codice della strada
Ai sensi dell'art.180 del C.d.S., per poter circolare il conducente di ciclomotore deve avere con sé:	il certificato di circolazione del veicolo, il certificato di idoneità alla guida ove previsto e un documento di riconoscimento	la carta di circolazione	la patente di guida
Ai sensi dell'art.189 del C.d.S., in caso di incidente stradale i conducenti:	devono fornire alle persone danneggiate le proprie generalità, nonché le altre informazioni utili anche ai fini risarcitori	sono tenuti a fornire notizie e informazioni alle persone danneggiate solo se in tal senso abbia disposto l'autorità giudiziaria	non sono tenuti in nessun caso a fornire le proprie generalità alle persone danneggiate
Ai sensi dell'art.193 del C.d.S., non possono essere posti in circolazione sulla strada senza la copertura assicurativa:	i rimorchi	i velocipedi	i veicoli a motore con guida di rotaie
Ai sensi dell'art.195 e successive modifiche del C.d.S., la misura delle sanzioni amministrative pecuniarie è aggiornata:	ogni due anni	ogni anno	ogni sei mesi
Ai sensi dell'art.195 e successive modifiche del C.d.S., la sanzione amministrativa pecuniaria consiste:	nel pagamento di una somma di denaro tra un limite minimo ed un limite massimo fissato dalla singola norma e nel rispetto di un limite massimo e di un limite minimo generali	nel pagamento di una somma di denaro determinata entro il limite minimo generale di lire centomila ed il limite massimo generale di lire dieci milioni	nel pagamento di una somma di denaro determinata senza alcun limite dall'autorità giudiziaria
Ai sensi dell'art.2 del C.d.S. e ai fini dell'applicazione delle norme contenute nello stesso Codice, le strade "vicinali":	sono assimilate alle strade comunali	sono gestite dall'Azienda nazionale autonoma per le strade statali	sono assimilate alle strade provinciali
Ai sensi dell'art.2 del C.d.S., le strade sono classificate riguardo:	alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali	alla loro classificazione catastale	alle sole caratteristiche costruttive

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art.2 del C.d.S., per "strada extraurbana secondaria" si intende una strada:	ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine	ad unica carreggiata con almeno due corsie per senso di marcia e marciapiede	con carreggiate indipendenti e con almeno due corsie per senso di marcia
Ai sensi dell'art.2 del C.d.S., per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade si distinguono in:	statali, regionali, provinciali e comunali	statali, regionali e distrettuali	regionali, locali e comunali
Ai sensi dell'art.201 del C.d.S., le spese di accertamento e di notificazione:	sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria	non possono essere indicate nel verbale di accertamento della violazione notificato all'interessato	devono essere, sempre e in ogni caso, riscosse mediante cartella esattoriale
Ai sensi dell'art.201 del C.d.S., qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata:	il verbale deve contenere anche l'indicazione dei motivi che hanno reso impossibile la contestazione immediata, salvo i casi previsti dalla legge	la sanzione non può essere pagata in misura ridotta	il verbale deve essere trasmesso al Prefetto competente per la notifica al trasgressore
Ai sensi dell'art.202 e successive modifiche del C.d.S., quando il trasgressore di una norma del Codice della strada è ammesso al pagamento in misura ridotta:	può pagare la somma dovuta, entro sessanta giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, ferma restando l'applicazione delle eventuali sanzioni accessorie	può pagare la somma dovuta, entro trenta giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, ferma restando l'applicazione delle eventuali sanzioni accessorie	se paga la somma dovuta, entro sessanta giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, non si applicano le sanzioni amministrative accessorie
Ai sensi dell'art.204 del C.d.S., l'ordinanza-ingiunzione, trascorso il termine per il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria:	costituisce titolo esecutivo per l'ammontare della somma in giunta e delle relative spese	costituisce titolo esecutivo per l'ammontare di una somma pari al doppio di quella in giunta	costituisce titolo esecutivo per l'ammontare di una somma pari al minimo edittale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art.210 del C.d.S., nei casi in cui lo stesso Codice prevede l'applicazione della sanzione accessoria della confisca obbligatoria del veicolo:	non è ammesso il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa pecuniaria cui accede la sanzione accessoria e il verbale di contestazione della violazione deve essere trasmesso al Prefetto entro dieci giorni	è ammesso il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa pecuniaria cui accede la sanzione accessoria e il verbale di contestazione della violazione deve essere trasmesso entro dieci giorni all'autorità giudiziaria	è ammesso il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa pecuniaria cui accede la sanzione accessoria e il verbale di sequestro non deve essere trasmesso all'autorità giudiziaria per la convalida
Ai sensi dell'art.213 e successive modifiche del C.d.S., avverso il provvedimento di sequestro del veicolo:	è ammesso il ricorso al prefetto ai sensi dell'art.203 del Codice della Strada	è ammessa l'opposizione all'autorità giudiziaria	non è ammesso in nessun caso ricorso al prefetto
Ai sensi dell'art.218 e successive modifiche del C.d.S., chiunque circoli abusivamente durante il periodo di sospensione della validità della patente è punito:	con una sanzione amministrativa pecuniaria e con le sanzioni accessorie della revoca della patente e del fermo amministrativo del veicolo	con una sanzione penale e con la sanzione amministrativa accessoria della sola revoca della patente	con una sanzione penale e con la sanzione accessoria del solo fermo amministrativo del veicolo
Ai sensi dell'art.3 del C.d.S., l'insieme di apprestamenti destinato a selezionare le correnti di traffico per guidarle in determinate direzioni si definisce:	canalizzazione	corsia di accelerazione	attraversamento pedonale
Ai sensi dell'art.311 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada, per ottenere il certificato di abilitazione professionale (CAP), occorre, tra l'altro:	superare l'apposito esame ovvero dimostrare di essere in possesso della relativa abilitazione rilasciata da uno Stato estero	presentare istanza di rilascio alla competente Prefettura	essere in possesso di patente internazionale rilasciata da uno Stato estero
Ai sensi dell'art.342 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada, l'obbligo di limitare la velocità, di cui all'art. 141 del Codice della Strada, inizia:	dal momento in cui sia possibile al conducente percepire l'esistenza di un pericolo e, comunque, in presenza di un segnale di prescrizione o di pericolo	solo dal momento in cui il conducente avverte la sussistenza di una causa di disordine per la circolazione	solo in presenza di un segnale di pericolo

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art.345 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada, le apparecchiature per l'accertamento delle violazioni ai limiti di velocità devono essere:	gestite direttamente dagli organi di polizia stradale ed essere nella disponibilità degli stessi	gestite da soggetti privati, purché approvate dal Ministero dei Lavori pubblici	gestite da soggetti privati, purché approvate dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Ai sensi dell'art.345 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada, le singole apparecchiature destinate a controllare l'osservanza dei limiti di velocità:	devono essere approvate dal Ministero dei Lavori pubblici	devono essere approvate dalla polizia stradale	devono essere approvate dal Prefetto
Ai sensi dell'art.347 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada, il sorpasso a destra è consentito, a velocità moderata e con particolare prudenza:	quando il veicolo che precede ha segnalato la sua intenzione di voltare a sinistra	solo quando il veicolo che precede ha arrestato la sua marcia	quando il veicolo che precede ha moderato notevolmente la propria velocità
Ai sensi dell'art.347 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada, sulle corsie di accelerazione e decelerazione:	il sorpasso non è consentito	il sorpasso è consentito purché avvenga con particolare prudenza	il sorpasso è consentito purché il veicolo che precede abbia moderato la velocità
Ai sensi dell'art.348 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada, la distanza di sicurezza tra due veicoli deve essere commisurata:	anche alle condizioni del traffico e alla velocità	anche alle condizioni planoaltimetriche della strada, ma non alle condizioni atmosferiche	solo alla prontezza dei riflessi del conducente
Ai sensi dell'art.36 del C.d.S. e successive modifiche, i Comuni con popolazione residente superiore a trentamila abitanti:	sono obbligati ad adottare il piano urbano del traffico	non sono obbligati ad adottare il piano urbano del traffico in nessun caso	sono obbligati ad adottare il piano urbano del traffico solo se in particolari periodi dell'anno registrino una particolare affluenza turistica
Ai sensi dell'art.37 del C.d.S., l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale, ad eccezione dei casi previsti nel regolamento per singoli segnali, fanno carico, nei centri abitati:	ai Comuni, compresi i segnali di inizio e fine del centro abitato, anche se collocati su strade non comunali	agli enti proprietari delle strade, compresi i segnali di inizio e fine del centro abitato, anche se collocati su strade comunali	sempre ai servizi di polizia stradale
Ai sensi dell'art.38 del C.d.S., gli utenti della strada devono rispettare le prescrizioni rese note a mezzo della segnaletica stradale:	ancorché in difformità con le altre regole di circolazione	anche se difformi con le altre regole di circolazione ma solo se si tratta di segnali di pericolo	solo se conformi con le altre regole di circolazione

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art.38 del C.d.S., il campo di applicazione obbligatorio della segnaletica stradale comprende:	le strade di uso pubblico e tutte le strade di proprietà privata aperte all'uso pubblico	solo le strade di uso pubblico	le strade di uso pubblico e tutte le strade di proprietà privata ancorché intercluse all'uso pubblico
Ai sensi dell'art.38 del C.d.S., le prescrizioni dei segnali verticali:	prevalgono su quelle dei segnali orizzontali	prevalgono su quelle dei segnali orizzontali solo se segnalano pericolo	non prevalgono mai su quelle dei segnali orizzontali
Ai sensi dell'art.383 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada, il verbale di accertamento della violazione deve contenere, tra l'altro:	l'indicazione del giorno, dell'ora e della località nei quali la violazione è avvenuta	l'indicazione della somma da iscrivere a ruolo	quando il veicolo è sequestrato, le generalità del titolare della depositeria dove il mezzo è custodito
Ai sensi dell'art.384 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada, tra i casi di materiale impossibilità della contestazione immediata, prevista dall'art.201 dello stesso Codice, rientra:	anche il sorpasso in curva	solo l'impossibilità di raggiungere un veicolo lanciato a velocità eccessiva	solo l'accertamento della violazione in assenza del trasgressore ma in presenza del proprietario del veicolo
Ai sensi dell'art.39 del C.d.S., a quale delle seguenti categorie appartengono i segnali di direzione?	A quella dei segnali di indicazione	A quella dei segnali di prescrizione	A quella dei segnali di pericolo
Ai sensi dell'art.39 del C.d.S., i segnali di prescrizione si suddividono in:	segnali di precedenza, divieto e di obbligo	segnali di precedenza, di conferma e di preavviso	segnali di precedenza, di direzione e di preavviso
Ai sensi dell'art.39 del C.d.S., i segnali stradali verticali si dividono nelle seguenti categorie:	segnali di pericolo, segnali di prescrizione e segnali di indicazione	segnali di pericolo e segnali di direzione	segnali di prescrizione, segnali di obbligo e segnali di divieto
Ai sensi dell'art.390 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice delle Strada, in caso di erronea iscrizione a ruolo:	l'autorità amministrativa che ha emesso il ruolo chiede all'esattore la cancellazione, dandone notizia all'Intendenza di Finanza competente per territorio	gli uffici finanziari provvedono autonomamente alla cancellazione del ruolo	l'organo accertatore della violazione informa il Prefetto per l'archiviazione della pratica

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art.394 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada, nel caso di sequestro del veicolo di cui all'art.213 dello stesso Codice, la custodia del mezzo è disposta:	di preferenza presso l'ufficio o comando cui appartiene l'organo accertatore della violazione	sempre presso un idoneo locale appartenente ad uno dei soggetti pubblici o privati indicati nell'elenco annualmente predisposto dal Prefetto competente	sempre presso un idoneo locale indicato dal proprietario del veicolo
Ai sensi dell'art.41 del C.d.S., durante il periodo di accensione della luce rossa della lanterna semaforica veicolare, i veicoli non devono superare la striscia d'arresto. Ove tale striscia manchi, i veicoli:	non devono impegnare l'area di intersezione, né l'attraversamento pedonale, né oltrepassare il segnale in modo da poterne osservare le indicazioni	non devono impegnare l'area di intersezione, ma possono impegnare l'attraversamento pedonale qualora non vi siano pedoni presenti	non devono impegnare l'attraversamento pedonale, potendo tuttavia, in relazione alle condizioni del traffico e della sicurezza stradale, impegnare l'area di intersezione
Ai sensi dell'art.41 del C.d.S., durante il periodo di accensione della luce verde della lanterna semaforica veicolare, i conducenti dei veicoli in svolta devono, tra l'altro:	dare la precedenza ai veicoli provenienti da destra ed ai veicoli della corrente di traffico nella quale vanno ad immettersi	dare la precedenza ai veicoli della corrente di traffico nella quale vanno ad immettersi, ma hanno diritto di precedenza rispetto ai veicoli che provengono da destra	dare la precedenza ai veicoli provenienti da destra, ma hanno precedenza rispetto ai veicoli della corrente di traffico nella quale vanno ad immettersi
Ai sensi dell'art.41 del C.d.S., in presenza di una lanterna semaforica veicolare con luce gialla lampeggiante, il conducente del veicolo:	può procedere, purché a moderata velocità e con particolare prudenza, rispettando le norma di precedenza	deve aumentare la velocità per sgomberare sollecitamente l'area di intersezione	è obbligato comunque ad arrestare la marcia del veicolo in prossimità della striscia d'arresto
Ai sensi dell'art.41 del C.d.S., in quali casi durante il periodo di accensione della luce gialla della lanterna semaforica veicolare, i veicoli possono oltrepassare la striscia d'arresto?	Nel caso in cui si trovino così prossimi alla stessa, al momento dell'accensione della luce gialla, che non possano più arrestarsi in condizioni di sufficiente sicurezza	In nessun caso, dovendo il conducente sempre arrestare la marcia del veicolo in prossimità della linea d'arresto	In ogni caso in cui lo ritengano opportuno, purché procedano con particolare cautela
Ai sensi dell'art.53 del C.d.S., i quadricicli a motore sono considerati:	motoveicoli	autoveicoli	ciclomotori

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art.78 del C.d.S., quando ai veicoli a motore e ai loro rimorchi sono apportate una o più modifiche alle caratteristiche costruttive o funzionali:	devono essere sottoposti a visita e prova presso i competenti uffici del Dipartimento per i trasporti terrestri	non è necessario apportare modifiche alla carta di circolazione	devono essere rottamati entro un anno
Ai sensi dell'art.80 del C.d.S., in caso di incidente stradale nel quale i veicoli hanno subito gravi danni, l'organo di polizia stradale, intervenuto per i rilievi:	è tenuto a darne notizia al competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri per l'adozione del provvedimento di revisione singola	è tenuto a darne notizia al Prefetto per l'adozione del provvedimento del ritiro della carta di circolazione	dispone la rottamazione dei veicoli danneggiati
Ai sensi dell'art.9 del C.d.S., sulle strade ed aree pubbliche è consentito svolgere competizioni sportive con veicoli o animali?	No, è vietato salvo autorizzazione	No, è sempre vietato	Sì, purchè dette attività non costituiscano intralcio alla circolazione o alla sicurezza stradale
Che cosa è una banchina?	Parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il più vicino tra alcuni di questi elementi: marciapiede o spartitraffico	Parte della carreggiata, opportunamente segnalata ed organizzata, sulla quale i pedoni in transito dall'uno all'altro lato della strada godono della precedenza rispetto ai veicoli	Parte della intersezione a raso, nella quale si intersecano due o più correnti di traffico
Che cosa è una corsia di accelerazione?	Corsia specializzata per consentire ed agevolare l'ingresso dei veicoli sulla carreggiata	Corsia, adiacente alla carreggiata, destinata alle soste di emergenza e al transito dei veicoli di soccorso	Corsia facente parte della carreggiata, normalmente delimitata da segnaletica orizzontale
Che cosa è una corsia di emergenza?	Corsia, adiacente alla carreggiata, destinata alle soste di emergenza a al transito dei veicoli di soccorso	Corsia specializzata per consentire ed agevolare l'ingresso ai veicoli sulla carreggiata	Corsia facente parte della carreggiata, normalmente delimitata da segnaletica orizzontale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Che cosa è una corsia?	Parte longitudinale della strada di larghezza idonea a permettere il transito di una sola fila di veicoli	Parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il più vicino tra alcuni di questi elementi: marciapiede o spartitraffico	Parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli; essa è composta da una o più corsie di marcia ed, in genere, è pavimentata e delimitata da strisce di margine
Che cosa è una zona di traffico limitato?	Area in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli	Parte della carreggiata, opportunamente segnalata ed organizzata, sulla quale i pedoni in transito dall'uno all'altro lato della strada godono della precedenza rispetto ai veicoli	Corsia, adiacenti alla carreggiata, destinata alle soste di emergenza e al transito dei veicoli di soccorso
Che cosa è una zona residenziale?	Zona urbana in cui vigono particolari regole di circolazione a protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine	Area in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli	Area urbana con alta densità di popolazione residente
Che cosa è un'area di intersezione?	Parte della intersezione a raso, nella quale si intersecano due o più correnti di traffico	Zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedite capacità motorie	Parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il più vicino tra alcuni di questi elementi: marciapiedi o spartitraffico

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Che cos'è un attraversamento pedonale?	Parte della carreggiata, opportunamente segnalata ed organizzata, sulla quale i pedoni in transito dall'uno all'altro lato della strada godono della precedenza rispetto ai veicoli	Parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il più vicino tra alcuni di questi elementi: marciapiede o spartitraffico	Zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedite capacità motorie
Che cos'è una carreggiata?	Parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli; essa è composta da una o più corsie di marcia ed, in genere, è pavimentata e delimitata da strisce di margine	Insieme di apprestamenti destinato a selezionare le correnti di traffico per guidarle in determinate direzioni	Parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il più vicino tra alcuni di questi elementi: marciapiede o spartitraffico
Che cos'è una corsia di decelerazione?	Corsia specializzata per consentire l'uscita dei veicoli da una carreggiata in modo da non provocare rallentamenti ai veicoli non interessati a tale manovra	Corsia, adiacente alla carreggiata, destinata alle soste di emergenza a al transito dei veicoli di soccorso	Corsia facente parte della carreggiata, normalmente delimitata da segnaletica orizzontale
Che cos'è un'area pedonale?	Zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedite capacità motorie	Parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il più vicino tra alcuni di questi elementi: marciapiede o spartitraffico	Parte della carreggiata, opportunamente segnalata ed organizzata, sulla quale i pedoni in transito dall'uno all'altro lato della strada godono della precedenza rispetto ai veicoli
Come viene giuridicamente inquadrata la confisca del veicolo?	Come una sanzione amministrativa accessoria	Come una sanzione penale accessoria	Come una sanzione civile

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Con quale frequenza il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti predispone il programma informativo sulla sicurezza stradale, di cui all'art. 230, comma 2-bis del Codice della Strada?	Con frequenza annuale	Con frequenza biennale	Con frequenza triennale
Cosa significa "regolare la circolazione stradale" secondo il Codice della Strada?	Regolare le modalità con cui i pedoni, gli animali ed i veicoli debbono muoversi, fermarsi e sostare	Regolare in che modo i veicoli debbono sostare e fermarsi nelle strade in base al traffico	Regolare le modalità con cui i veicoli, i pedoni e gli animali debbano muoversi
Durante il periodo di accensione della luce rossa della lanterna semaforica, in quale preciso momento nell'ipotesi principale prevista dal Codice della Strada - si concretizza la violazione della segnaletica stradale?	Quando il veicolo a cui è vietata la marcia oltrepassa la striscia di arresto	Quando il veicolo a cui è vietata la marcia oltrepassa completamente l'area di intersezione	Quando il veicolo a cui è vietata la marcia oltrepassa il segnale luminoso
Durante la marcia al conducente è vietato:	far uso di apparecchi radiotelefonici non dotati di viva voce o auricolari	parlare ai passeggeri	far uso di apparecchi radiotelefonici dotati di auricolari, anche quando si abbia adeguata capacità uditiva ad entrambe le orecchie
È sempre vietato il sorpasso:	di un veicolo che ne sta superando un altro ed impone di invadere la corsia di senso di marcia opposto	di altro veicolo dalla sua destra	di mezzi pubblici in sosta
Elencare i documenti di circolazione per un veicolo che effettua un trasporto eccezionale:	autorizzazione alla circolazione rilasciata dall'ente proprietario della strada, carta di circolazione, autorizzazione al trasporto merci in conto terzi oppure licenza per trasporto cose proprie	carta di circolazione, certificato atp, certificato di approvazione, licenza merci	certificato di origine, relazione tecnico dimensionale, autorizzazione internazionale al trasporto merci
Fino a quanto, in particolari condizioni, può essere elevato il limite di velocità nelle strade urbane?	70 km/h	90 km/h	130 km/h

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Fra le sanzioni amministrative accessorie previste dal Codice della Strada figurano:	la revoca della patente	le sanzioni pecuniarie	la decurtazione dei punti dalla patente
Gli autosnodati possono essere adibiti:	al solo trasporto di persone	al solo trasporto di cose	al trasporto promiscuo di cose e persone
Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, devono provvedere:	anche alla manutenzione delle pertinenze e arredo delle strade	solo alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta	solo alla manutenzione e gestione esclusiva delle strade
I ciclomotori sono soggetti a revisione?	Si, con la stessa cadenza periodica delle autovetture (quattro anni e poi due anni)	No	Solo a revisione singola disposta dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
I Comuni con quale atto provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato?	Con deliberazione della Giunta	Con deliberazione del Consiglio	Con deliberazione del Segretario comunale
I segnali di obbligo sono caratterizzati da:	forma circolare e sono prevalentemente di colore blu con simbolo bianco	forma circolare con bordo rosso e interno bianco e simbolo nero	forma quadrata con bordo rosso, interno bianco e simbolo nero
I segnali stradali di divieto sono caratterizzati da:	forma circolare con bordo rosso e interno bianco	forma circolare e sono prevalentemente di colore blu con simbolo bianco	forma esagonale e sono prevalentemente di colore blu con simbolo bianco
I segnali stradali di indicazione sono caratterizzati da:	forma rettangolare o quadrata	forma triangolare	forma esagonale
I sistemi di ritenuta per bambini:	devono essere di tipo omologato	non occorre che siano specificamente omologati	hanno tutti le stesse caratteristiche, qualsiasi sia il peso del bambino trasportato
Il biglietto (documento di trasporto):	deve essere conservato dai viaggiatori per tutta la durata del viaggio	non deve essere conservato dai viaggiatori per tutta la durata del viaggio	non è obbligatorio sui mezzi pubblici

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il conducente ha l'obbligo di regolare la velocità in relazione:	alle caratteristiche e condizioni del veicolo e della strada, oltre che del traffico	alle caratteristiche del veicolo e della strada	ai propri requisiti psicofisici
Il D.lvo 285/1992 e successive modifiche e integrazione stabilisce che il piano urbano del traffico:	venga aggiornato ogni 2 anni	venga redatto nel rispetto delle direttive emanate dal Ministero dello Sviluppo economico	sia obbligatorio per Comuni con popolazione residente inferiore a 30.000 abitanti
Il limite massimo di velocità consentito agli autotreni è di:	80 Km/h in autostrada, 70 fuori dai centri abitati e 50 nei centri abitati	70 Km/h fuori dai centri abitati e 40 nei centri abitati	60 Km/h ovunque
Il marciapiede:	è destinato ai pedoni	è destinato alla sosta dei veicoli	appartiene alla carreggiata
Il neopatentato trovato alla guida con tasso alcolemico superiore a 0 g/l e inferiore a 0,5 g/l:	sarà punito solo con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria	subirà una sanzione amministrativa pecuniaria più la sospensione della patente per 3 mesi	viene denunciato all'A.G. per guida in stato di ebbrezza
Il salvagente:	è una parte della strada destinata al riparo ed alla sosta dei pedoni in corrispondenza di attraversamenti pedonali o di fermate dei trasporti collettivi	è riservato alla circolazione dei tram e dei veicoli assimilati	è destinato alla sosta dei veicoli
Il segnale mobile triangolare di pericolo:	segnala veicoli fermi sulla carreggiata fuori dei centri abitati in caso di scarsa visibilità	indica una strada interrotta alla circolazione, per cui bisogna fermarsi	va utilizzato da motocicli fermi sulla carreggiata fuori dei centri abitati
Il Sindaco può stabilire aree in cui è autorizzato il parcheggio dei veicoli?	Si	Sì, ma solo dietro autorizzazione del Ministro dell'Interno	Sì, ma solo sentito il presidente della Regione
Il Sindaco può stabilire precedenze agli incroci stradali o su particolari tratti di strada?	Si	Sì, ma solo dietro autorizzazione del Ministro dell'Interno	Sì, ma solo sentito il presidente della Regione

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il sorpasso, in prossimità di dossi, è consentito:	mai	solo se su strade extraurbane secondarie	solo di giorno
Il titolare della patente a cui vengono decurtati tutti i punti a disposizione deve sottoporsi all'esame di idoneità tecnica entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revisione, altrimenti:	gli viene sospesa la patente di guida a tempo indeterminato	gli viene revocata la patente di guida a tempo indeterminato	verrà sanzionato pecuniariamente
Il trasgressore di norme del Codice della Strada è ammesso di norma a pagare la sanzione amministrativa pecuniaria in forma ridotta:	tramite c/c bancario o postale o presso l'ufficio dal quale dipende l'organo accertatore	solo in Prefettura	solo se la sanzione piena della contravvenzione supera gli 80 euro
In base al D.lgs. 285/92 e successive modifiche, le strade provinciali sono considerate tali quando:	allacciano al capoluogo di provincia i capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia	allacciano tra loro i capoluoghi di provincia della stessa regione	congiungono tra loro i capoluoghi di provincia situati i regioni diverse
In base all'art.1 del C.d.S., i provvedimenti attuativi, emanati in applicazione delle norme in esso contenute, si ispirano:	al principio della sicurezza stradale	al principio della circolazione stradale	al principio dell'organizzazione del traffico stradale
In base all'art.126 e successive modifiche del C.d.S., la patente speciale di guida delle categorie A e B rilasciata a mutilati e minorati fisici è valida:	per 5 anni e per 3 anni a partire dal settantesimo anno di età	per 2 anni e per un anno a partire dal settantesimo anno di età	per 3 anni e per un anno a partire dal settantesimo anno di età
In caso di incidente con feriti il responsabile non è passibile di arresto quando:	si mette a disposizione degli organi di polizia prestando aiuto	si allontana immediatamente dal luogo dell'evento	si informa delle condizioni fisiche dei feriti, anche per telefono
In caso di ricorso al Prefetto, come prevede l'art.203 comma 1 del C.d.S., il responsabile dell'ufficio o del comando cui appartiene l'organo accertatore è tenuto:	a trasmettere gli atti al Prefetto entro sessanta giorni dal deposito o dal ricevimento del ricorso	a trasmettere gli atti al Giudice di pace entro trenta giorni dal deposito o dal ricevimento del ricorso	a trasmettere gli atti al Prefetto entro trenta giorni dall'avvenuto pagamento in misura ridotta
In caso di sinistro stradale con danni alle persone, colui che lo ha provocato ha l'obbligo di fermarsi e di prestare assistenza. Se non si ferma e non presta assistenza sarà sanzionato con:	reclusione e sospensione della patente	ammenda e confisca del veicolo	ammenda

Domanda	Corretta	Errata	Errata
In caso di smarrimento della targa se ne denuncia lo smarrimento entro 48 ore e:	si chiede una nuova immatricolazione non prima dei 15 giorni successivi	si chiede una nuova immatricolazione entro i 15 giorni successivi	si chiede una nuova immatricolazione quanto prima
In caso di smarrimento il titolare della patente di guida deve:	presentare denuncia agli organi di polizia e, nel caso ritrovasse il documento, procedere alla sua distruzione	presentarsi direttamente alla Motorizzazione per richiedere un duplicato	riproporre tutte le procedure idonee al conseguimento della patente in questione
In corrispondenza agli attraversamenti ciclabili:	i veicoli devono dare precedenza ai ciclisti	i ciclisti devono dare precedenza ai veicoli	i veicoli possono non dare la precedenza
In prossimità di una intersezione il conducente deve:	regolare la velocità, eventualmente rallentando	procedere continuando a tenere la velocità che teneva in precedenza	fermarsi sempre
In quale categoria di veicoli sono ricompresi, dal Codice della Strada, i quadricicli a motore?	Sono ricompresi tra i motoveicoli	Sono ricompresi tra gli autoveicoli	Sono ricompresi tra i ciclomotori
In quale dei seguenti casi, ai sensi dell'art.158 del C.d.S., sono vietate sia la fermata che la sosta di un veicolo?	Fuori dei centri abitati, sulla corrispondenza ed in prossimità delle aree di intersezione	Davanti ai cassonetti dei rifiuti urbani o contenitori analoghi	Nelle corsie o carreggiate riservate ai mezzi pubblici
In quale gruppo di segnali sono ricompresi dal Codice della Strada, i dispositivi destinati a rallentare la velocità?	Sono ricompresi tra i segnali e le attrezzature complementari	Sono ricompresi tra i segnali verticali	Sono ricompresi tra i segnali orizzontali
In quali casi, a norma dell'art.115 del C.d.S. e successive modifiche, è sufficiente aver compiuto 16 anni per guidare motoveicoli?	Quando si tratta di motoveicoli con cilindrata fino a 125 cc che non trasportino altre persone oltre al conducente	Solo quando il conducente sia già munito di certificato di abilitazione professionale	In nessun caso, per condurre motoveicoli è sempre necessario aver compiuto 18 anni
In quali tra le seguenti strade è permesso superare la velocità di 110 km/h?	Autostrade	Strade extraurbane principale	Strade extraurbane locali
Indicare quale affermazione sulla corsia specializzata è corretta.	La corsia specializzata di decelerazione consente l'uscita dall'autostrada	La corsia specializzata di decelerazione consente l'entrata in autostrada	La corsia specializzata è una parte della strada destinata alla circolazione pedonale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Indicare quale affermazione sulla sede tranviaria non è corretta.	È destinata al riparo ed alla sosta dei pedoni	È riservata alla circolazione dei tram e dei veicoli assimilabili	È una parte longitudinale della strada, opportunamente delimitata
La costruzione dei passi carrabili è autorizzata:	dall'ente proprietario della strada	dal Prefetto	dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
La fermata del veicolo per la semplice salita e discesa dei passeggeri è sempre vietata:	sui passaggi e attraversamenti pedonali	lungo il margine sinistro di una carreggiata a senso unico di circolazione	nelle ore notturne
La guida sotto l'influenza dell'alcool è:	un illecito amministrativo o una contravvenzione a seconda del tasso alcolemico accertato	un delitto punibile con l'arresto nei casi di maggiore gravità	una contravvenzione punibile con la reclusione nei casi di fuga del trasgressore
La lunghezza limite degli autosnodati adibiti a servizio di linea per il trasporto di persone destinati a percorrere itinerari prestabiliti è:	18,00 metri	18,35 metri	15,60 metri
La patente della categoria D, ai sensi dell'art.126 e successive modifiche del C.d.S., è valida:	per 5 anni	per 3 anni	per 2 anni
La patente di categoria C:	si può conseguire solo dopo aver compiuto 21 anni	è necessaria per condurre trattori agricoli trainanti rimorchi	si può conseguire solo dopo la patente di categoria D
La patente può essere sospesa:	dal Prefetto	dal Sindaco	dal Presidente della Regione
La sospensione della marcia del veicolo protratta nel tempo, con possibilità di allontanamento del conducente, costituisce, ai sensi dell'art.157 del C.d.S. e successive modifiche:	la sosta	la fermata	l'arresto
La sospensione della patente di guida è:	una sanzione accessoria prevista dal Codice della Strada per alcune violazioni	un provvedimento eccezionalmente disposto in autonomia dal comando della Polizia Stradale	una sanzione accessoria abbinata necessariamente a tutte le sanzioni principali

Domanda	Corretta	Errata	Errata
La targa di cui devono essere muniti i veicoli in circolazione di prova è trasferibile da veicolo a veicolo?	Sì, in ogni caso	Sì, ma solo su apposita autorizzazione del competente ufficio del P.R.A.	No
La tutela e controllo sull'uso della strada è un compito della Polizia Stradale?	Si	Sì, ma solo se specificamente richiesto dall'Ente proprietario	No
La zona a traffico limitato è:	un'area in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli	un'area in cui l'accesso è consentito solo ai mezzi di soccorso	un'area in cui l'accesso è consentito solo ai veicoli delle forze dell'ordine
L'acronimo EUROPOL indica:	polizia Europea	polizia Economica Europea	polizia Eterogenea
L'art. 68 co. 2 L. 488/99 ha sancito la possibilità di redigere verbali di accertamento di violazione alle norme sulla circolazione stradale:	per gli ausiliari del traffico nominativamente designati dal Sindaco	per gli operatori della azienda municipalizzata di nettezza urbana	per gli operatori delle aziende municipali di trasporto
L'art.115 del C.d.S. stabilisce che chi guida autotreni ed autoarticolati la cui massa complessiva a pieno carico sia superiore a 20 t. non può aver superato:	65 anni	70 anni	60 anni
L'art.115 del Codice della strada stabilisce l'età minima per la guida di autoveicoli in:	anni 18	anni 16	anni 16 per i veicoli per cui è richiesta patente di tipo A
L'art.221 del C.d.S. prevede che qualora l'esistenza di un reato dipenda dall'accertamento di una violazione non costituente reato:	il giudice penale competente a conoscere del reato è anche competente a decidere sulla suddetta violazione nel caso in cui non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta	l'autorità amministrativa competente a conoscere della suddetta violazione è anche competente a decidere sul reato, nel caso in cui non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta	il giudice penale decide sul reato e l'autorità amministrativa sulla violazione suddetta, in tutti i casi
L'atto amministrativo illegittimo per la presenza di vizi di legittimità:	può essere convertito in un atto valido	non può essere ratificato	non può essere convertito in un atto valido

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Le fermate dei veicoli pubblici sono segnalate:	da segnaletica verticale che può essere integrata dagli orari delle corse	da segnale d'obbligo generico	da segnale di pericolo generico
Le patenti di guida cat. B hanno validità:	di 10 anni fino ai 50 anni di età	di 5 anni superati i 60 di età	di 10 anni fino ai 60 anni di età
Le strade statali hanno il diritto di precedenza su quelle di competenza di altri Enti?	Sì, salvo che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti disponga diversamente	No, mai	Sì, sempre
Le strade urbane sono sempre:	comunali	provinciali	regionali
Le zone a traffico limitato possono essere delimitate dal Sindaco:	previa deliberazione della Giunta comunale	solo su richiesta della cittadinanza tramite petizione popolare	previo parere vincolante della Polizia Stradale
L'estratto del documento di circolazione:	è rilasciato dall'ufficio che ha ritirato l'originale per esigenze inerenti alle proprie attribuzioni	è sostituibile con la ricevuta rilasciata dagli studi di consulenza automobilistica ai sensi dell'articolo 7 della legge 8 agosto 1991 n. 264, per un tempo indeterminato	è sostituibile con la ricevuta di cui sopra per la durata massima di 60 giorni
Limitazioni nella guida sono previste dall'art. 117 del Codice della Strada nei confronti di:	coloro che hanno conseguito la patente da meno di tre anni	coloro che si pongono alla guida di autovetture di proprietà di terzi	conducenti stranieri
Lo spartitraffico:	è una parte longitudinale non carrabile della strada	è destinato ai pedoni	è una parte della strada in cui non è vietata la fermata
L'occupazione della carreggiata nelle strade classificate E ed F dal C.d.S. può essere autorizzata:	a condizione che venga predisposto un itinerario alternativo per il traffico	solo sulle fasce di rispetto previste per le recinzioni dal regolamento attuativo del Codice della Strada	in nessun caso
Nella segnaletica stradale, quale tra i seguenti segnali è prevalente rispetto a tutti gli altri?	Segnalazione degli agenti	Segnali orizzontali	Segnali verticali

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Nella segnaletica stradale, quale tra i seguenti segnali è prevalente rispetto a tutti gli altri?	Segnale semaforico verde o rosso	Segnali verticali	Segnali orizzontali
Nelle lanterne semaforiche per i veicoli di trasporto pubblico, a quale tipo di luce il Codice della Strada attribuisce il significato di "preavviso di arresto"?	Ad una luce delineante un triangolo giallo su fondo nero	Ad una luce delineante una barra gialla, disposta orizzontalmente, su fondo nero	Ad una luce delineante una barra bianca, disposta orizzontalmente, su fondo nero
Nell'effettuare il sorpasso il conducente:	deve accertarsi che la visibilità consenta l'operazione in sicurezza	può rimanere sulla corsia di sorpasso, in autostrada, solo il tempo strettamente necessario all'operazione	deve necessariamente portarsi in scia rispetto al mezzo che lo precede
Per guidare i veicoli cui abilita la patente di guida della categoria A, occorre avere l'età di:	24 anni	16 anni	18 anni
Per le città metropolitane, il D.lgs 285/1992 e successive modifiche e integrazioni, la redazione del piano urbano del traffico è competenza:	degli organi della città metropolitana, se previsto dalla legge regionale	degli organi della città metropolitana, d'intesa con la Regione	dei competenti uffici regionali
Per le strade vicinali di cui all'art. 2, comma 7 del Codice della Strada, chi esercita i poteri dell'ente proprietario previsti dal Codice?	Il Comune	La Provincia	I privati frontisti, ciascuno per il tratto di propria competenza
Presso quale Amministrazione pubblica o Ente di gestione è istituito l'archivio nazionale delle strade?	Presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Presso l'ACI	Presso l'ANAS
Qual è la sanzione prevista per chi supera i limiti di velocità di oltre 10 Km/h e di non oltre 40 Km/h?	Sanzione amministrativa pecuniaria e decurtazione di punti	Sanzione amministrativa pecuniaria	Sanzione amministrativa pecuniaria e decurtazione di 10 punti
Quale Codice regola la circolazione dei veicoli sulle strade?	Il Codice della Strada	Il Codice Penale	Il Codice Civile
Quale competenza ha il Ministro dell'Interno in materia di polizia stradale?	Il coordinamento dei servizi	L'esecuzione dei servizi sulle autostrade	La tutela ed il controllo sull'uso delle strade
Quale è il limite di velocità massima in autostrada in caso di precipitazioni atmosferiche di qualsiasi natura?	110 km/h	90 km/h	120 km/h

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Quale è il limite di velocità massima nelle strade extraurbane principali in caso di precipitazioni atmosferiche di qualsiasi natura?	90 km/h	110 km/h	120 km/h
Quale è il limite di velocità nei centri abitati?	50 km/h	40 km/h	30 km/h
Quale è il limite di velocità nelle autostrade?	130 km/h	110 km/h	120 km/h
Quale è il limite di velocità nelle strade extraurbane principali?	110 km/h	100 km/h	90 km/h
Quale è il limite di velocità nelle strade extraurbane secondarie?	90 km/h	70 km/h	110 km/h
Quale è il limite massimo del tasso alcoolemico consentito ad una persona, patentata da almeno 3 anni, per mettersi alla guida di veicoli?	0,5 g/l	0,8 g/l	0,7 g/l
Quale Ente provvede alla delimitazione del centro abitato ai fini dell'attuazione della disciplina della circolazione stradale?	Il Comune	La Regione	La Provincia
Quale finalità ha la regolamentazione della circolazione stradale?	La sicurezza stradale	L'elevazione delle contravvenzioni	La riduzione dello smog
Quale patente permette di guidare autoveicoli?	B	A	A1
Quale sanzione accessoria è prevista per chi gareggia in velocità?	Sospensione o revoca della patente, cui può seguire la confisca del veicolo	Il sequestro del veicolo e l'assegnazione alla controparte in custodia	Il ritiro della carta di circolazione e la revoca della patente
Quali sanzioni prevede l'Art.186-bis del Codice della Strada?	Sanzione amministrativa pecuniaria e accessoria	Solo sanzione amministrativa pecuniaria	Ritiro della patente di guida

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Quali sono gli obiettivi perseguiti da norme e provvedimenti attuativi del Codice della Strada, ispirati al principio della sicurezza stradale?	Ridurre i costi economico-sociali e ambientali derivanti dal traffico, migliorare la qualità della vita attraverso la razionale utilizzazione del territorio e migliorare la fluidità della circolazione stradale	Migliorare la qualità della vita aumentando i costi economici e sociali della razionale utilizzazione del territorio e le spese sanitarie conseguenti agli incidenti stradali	Tutelare la libera scelta dei veicoli da parte dei cittadini, nel rispetto primario della libertà di circolazione sancita dalla Costituzione e regolata dal Codice della Strada
Quali tra i seguenti segnali stradali hanno forma circolare con bordo rosso e interno bianco?	Segnali di divieto	Segnali di pericolo	Segnali di obbligo
Quali tra i seguenti segnali stradali hanno forma circolare e sono prevalentemente di colore blu con simbolo bianco?	Segnali di obbligo	Segnali di divieto	Segnali di indicazione
Quali tra i seguenti segnali stradali hanno forma triangolare con bordo rosso e interno bianco?	Segnali di pericolo	Segnali di obbligo	Segnali di divieto
Quali tra i seguenti segnali stradali possono essere sia di colore blu che verde e marrone?	Segnali di indicazione	Segnali di divieto	Segnali di obbligo
Quali tra le seguenti strade ha un limite di velocità di 110 km/h?	Strada extraurbana principale	Strada extraurbana locale	Autostrada
Quali tra le seguenti strade ha un limite di velocità di 130 km/h?	Autostrada	Strada extraurbana principale	Strada extraurbana secondaria
Quali tra le seguenti strade ha un limite di velocità di 90 km/h?	Strada extraurbana secondaria	Strada urbana	Strada extraurbana principale
Quali tra queste è una strada extraurbana?	Autostrada	Strada urbana di quartiere	Itinerario ciclopedonale locale
Quali tra questi è un segnale stradale luminoso?	Semaforo	Frecce direzionali	Isole di traffico
Quali tra questi sono segnali stradali verticali?	I cartelli	Le isole di traffico	Le strisce longitudinali
Quando ad un incrocio urbano, al segnale di via libera, il veicolo che precede tardi a riprendere la marcia, è opportuno:	attendere pazientemente la ripresa della marcia	richiamare con il clacson l'attenzione degli automobilisti che seguono	tirare il freno a mano e scendere per cercare un vigile che prenda i dovuti provvedimenti

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Quando e da chi viene rilasciato l'estratto del documento di circolazione?	Quando il documento viene consegnato all'ufficio locale della motorizzazione civile che ne ha curato il rilascio per esigenze inerenti alle proprie attribuzioni; dall'ufficio che ha trattenuto il documento	Quando il rilascio della carta di circolazione non possa avvenire contestualmente al rilascio della targa; dall'ufficio locale della motorizzazione civile che ha provveduto all'immatricolazione	Quando il documento originale è smarrito; dalle imprese di consulenza automobilistica
Quanti anni bisogna avere per poter guidare un ciclomotore con un passeggero?	16 anni	18 anni	14 anni
Quanti anni bisogna avere per poter guidare un ciclomotore?	14 anni	16 anni	21 anni
Quanti anni bisogna avere per poter guidare una moto fino a 125 cc di cilindrata senza passeggero?	16 anni	18 anni	14 anni
Salvo che sia diversamente indicato nel relativo segnale, quali sono gli orari nei quali sono imposti i divieti di sosta?	Dalle ore 8 alle ore 20	Dalle ore 8 alle ore 18	Dalle ore 8 alle ore 24
Salvo il caso di perdita totale dei punti disponibili per la propria patente, è possibile recuperare:	l'intero punteggio iniziale di 20 punti dopo 2 anni dall'ultima violazione da cui è scaturita l'ultima decurtazione di punti	sino a 15 punti attraverso il pagamento di una sanzione pecuniaria	10 punti dopo 1 anno dalla decurtazione, se trascorsi 10 anni dal conseguimento della patente
Se l'autore della violazione è persona diversa dal proprietario del mezzo e risulta evidente all'organo d polizia che la circolazione è avvenuta contro la volontà di costui, l'art.214 e successive modifiche del C.D.S., prevede che:	nei casi di sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo, il veicolo è immediatamente restituito all'avente titolo dall'organo di polizia stradale	nei casi di sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo, il veicolo può essere restituito all'avente titolo solo al termine del periodo di applicazione del fermo	nei casi di sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo, il veicolo può essere restituito all'avente titolo solo dal Prefetto
Se un tram sta per intersecarsi con un autoveicolo proveniente dalla sua destra, a chi spetta l'obbligo di dare la precedenza?	All'autoveicolo, salvo diversa segnalazione	Al tram, salvo diversa segnalazione	Al tram, in ogni caso, ai sensi dell'obbligo generale previsto dall'art. 145, comma 2 del Codice della Strada

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Secondo il codice della strada, i segnali di precedenza, rientrano nella categoria:	dei segnali di prescrizione	dei segnali di preavviso	dei segnali di infrazione
Secondo il codice della strada, la corsia di marcia è:	corsia facente parte della carreggiata delimitata con segnaletica orizzontale	corsia facente parte della carreggiata delimitata con segnaletica verticale	l'intera carreggiata destinata al traffico scorrevole
Secondo le norme del Codice della Strada, come sono denominati i veicoli a trazione animale muniti di pattini?	Slitte	Slitte a pattini	Slitte a trazione animale
Secondo le norme del Codice della Strada, è ammessa l'esistenza di un autoveicolo a tre ruote?	No	Sì, se destinato al trasporto di cose	Sì, se destinato al trasporto di persone
Secondo le norme del Codice della Strada, è ammessa l'esistenza di un'autovettura a sei ruote?	Sì	No, salvo il caso che l'autovettura stessa sia adibita al trasporto promiscuo	No
Secondo le norme del Codice della Strada, qual è la lunghezza massima che può essere raggiunta da un motoarticolato?	5m	6m	8m
Secondo le norme del Codice della Strada, quale tra i seguenti soggetti-tipo non è da ritenersi un utente debole della strada?	Il passeggero anteriore di un autoveicolo	Il pedone	Il ciclista
Secondo le norme del Codice della Strada, quali tra i seguenti sono veicoli a braccia?	Quelli spinti o trainati dall'uomo a piedi	Esclusivamente quelli trainati dall'uomo a piedi	Esclusivamente quelli spinti dall'uomo a piedi
Secondo quanto previsto dal D.lvo 285/1992 e successive modifiche e integrazioni il campo di applicazione obbligatorio della segnaletica stradale:	comprende le strade di uso pubblico e tutte le strade di proprietà privata aperte all'uso pubblico	comprende le strade di uso pubblico e tutte le strade di proprietà privata anche se non aperte all'uso pubblico	comprende solo le strade di uso pubblico
Si deve chiamare la polizia a seguito di incidente stradale:	quando l'incidente abbia provocato feriti	quando non si ha il modulo di constatazione amichevole	quando non ci siano altri testimoni
Si può gareggiare in velocità, secondo il Codice della Strada?	No, mai	Sì, ma solo sulle autostrade a tre corsie	Sì, se autorizzati dalla Polizia Stradale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Sono macchine operatrici:	i carrelli elevatori	gli autoarticolati	i carrelli tenda
Sui passaggi ed attraversamenti pedonali, ai sensi dell'art.158 del C.d.S.:	sono vietate sia la fermata che la sosta	è vietata la sola sosta	è vietata la sola fermata
Un minorato fisico munito di patente di guida può guidare qualunque autovettura?	No, solo quelle con le caratteristiche indicate nella patente stessa	Sì, purché vi sia una qualche modifica risultante dalla carta di circolazione	No, solo quelle con limitatore di velocità
Un veicolo viene definito eccezionale se, nella propria configurazione di marcia:	supera i limiti di sagoma di cui all'articolo 61 del codice della strada.	costruito in esemplare unico	supera i limiti di velocità di cui all'articolo 142 del codice della strada

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A norma del disposto di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 66/2003, fermo restando quanto previsto dall'art. 2109 c.c., quando vanno godute le ferie?	Salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva o dalla specifica disciplina riferita ad alcune categorie di lavoratori, vanno godute per almeno due settimane consecutive in caso di richiesta del lavoratore, nel corso dell'anno di maturazione e, per le restanti due settimane, nei 18 mesi successivi al termine dell'anno di maturazione	Salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva o dalla specifica disciplina riferita ad alcune categorie di lavoratori indicate nell'art. 2, vanno godute per almeno tre settimane obbligatoriamente consecutive, nel corso dell'anno di maturazione e, per le restanti, nei 24 mesi successivi dal termine dell'anno di maturazione	Salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva o dalla specifica disciplina riferita ad alcune categorie di lavoratori, vanno godute per almeno quattro settimane, consecutive in caso di richiesta del lavoratore, nel corso dell'anno di maturazione e, per la restante settimana, nei 24 mesi successivi al termine dell'anno di maturazione
A norma di quanto dispone l'art. 55-bis TUPI, nel corso dell'istruttoria, l'ufficio per i procedimenti disciplinari può acquisire da altre pp.aa. documenti?	Sì, può acquisire informazioni e documenti rilevanti per la definizione del procedimento.	No, può acquisire solo informazioni rilevanti per la definizione del procedimento, ma non documenti.	Sì, può acquisire solo documenti rilevanti per la definizione del procedimento, ma non informazioni.
A norma di quanto prevede l'art. 2099 del c.c., la concreta determinazione della misura della retribuzione, può essere stabilita:	dalla contrattazione collettiva, dall'accordo delle parti e dal giudice	solo dall'accordo delle parti	solo dal giudice o dall'accordo delle parti

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A seguito della privatizzazione del pubblico impiego sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:	le controversie concernenti l'assunzione al lavoro	le controversie relative a concorsi per soli candidati esterni	le controversie concernenti le revoche degli incarichi dirigenziali, con esclusione dell'assunzione al lavoro e del conferimento
Ai sensi del CCNC Funzioni Centrali, il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni disciplinari sono determinati anche in relazione:	alla sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento del lavoratore, ai precedenti disciplinari nell'ambito del biennio previsto dalla legge, al comportamento verso gli utenti	alla sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento del lavoratore, ai precedenti disciplinari nell'ambito del quadriennio previsto dalla legge, al comportamento verso gli utenti	alla sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento del lavoratore, ai precedenti disciplinari nell'ambito del triennio previsto dalla legge, al comportamento verso gli utenti
Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 quale, tra quelli elencati, è un obbligo del medico competente?	Collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria	Nominare i lavoratori incaricati della gestione delle emergenze, in relazione alle loro caratteristiche psico fisiche	Nominare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
Ai sensi del T.U. CCNL, il dipendente, in caso di "recidiva nel biennio di atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, che siano lesivi della dignità della persona", è soggetto alla sanzione disciplinare:	del licenziamento con preavviso	della sospensione dal servizio senza privazione della retribuzione	del rimprovero verbale o scritto
Ai sensi dell'art. 15, della legge n. 68/1999 (in tema di collocamento mirato per i disabili), in caso di inadempienze alle disposizioni della stessa legge:	ai responsabili, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si applicano le sanzioni penali, amministrative e disciplinari previste dalle norme sul lavoro pubblico	ai responsabili, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si applicano le sole sanzioni penali e disciplinari previste dalle norme sul lavoro pubblico	ai responsabili, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si applicano le sole sanzioni penali di cui agli artt. 36 e 650 c.p.

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, l'acquisizione del personale già impiegato nell'appalto a seguito di subentro di nuovo appaltatore, in forza di legge, di ccnl o di clausola del contratto d'appalto:	non costituisce trasferimento d'azienda o di parte d'azienda	costituisce trasferimento d'azienda o di parte d'azienda	è tassativamente vietata dalla legge
Costituisce falsa attestazione della presenza in servizio:	qualunque modalità fraudolenta volta, anche avvalendosi di terzi, a far risultare il dipendente in servizio o trarre in inganno l'amministrazione presso la quale il dipendente presta attività lavorativa circa il rispetto dell'orario di lavoro	qualunque modalità fraudolenta posta in essere esclusivamente dal lavoratore allo specifico fine di trarre in inganno l'amministrazione presso la quale il dipendente presta attività lavorativa circa la presenza durante i turni notturni	qualunque modalità fraudolenta posta in essere dal lavoratore per risultare in servizio o trarre in inganno l'amministrazione presso la quale il dipendente presta attività lavorativa circa la sua presenza a lavoro
È competente per l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale:	il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente	il dirigente responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente	l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari
Entro quale termine viene effettuata dall'Organismo di valutazione la validazione della relazione annuale sulla performance ?	Entro il 30 giugno di ogni anno, previa approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico	Entro il 31 marzo di ogni anno, previa validazione da parte dell'organo di indirizzo economico	Entro il 31 gennaio di ogni anno, previa validazione da parte dell'organo di indirizzo tecnico
Gravi o reiterate violazioni dei codici di comportamento, ai sensi dell'articolo 54, comma 3, comportano:	in ogni caso la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo	per i soggetti responsabili, l'applicazione della sospensione dal servizio fino a un massimo di tre mesi	che possa applicarsi la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo
I contratti collettivi:	possono disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento	possono disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria nel caso in cui debba procedersi a licenziamento	possono disciplinare procedure di conciliazione obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento

Domanda	Corretta	Errata	Errata
I dipendenti degli Enti pubblici sono direttamente responsabili degli atti compiuti in violazione dei diritti:	secondo le leggi penali, civili ed amministrative	secondo quanto disposto dallo statuto dell'Ente	solo secondo le leggi amministrative
I dirigenti pubblici:	sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati	sono responsabili in solido con gli organi di direzione politica dell'attività di indirizzo politico-amministrativo	sono responsabili in solido con gli organi di direzione politica dell'attività amministrativa
I provvedimenti sanzionatori:	non sollevano il dipendente dalle eventuali responsabilità di altro genere nelle quali egli sia incorso	sollevano il dipendente dalle eventuali responsabilità amministrativa e civile nelle quali egli sia incorso, ma non da quella penale e contabile	sollevano il dipendente dalle eventuali responsabilità di altro genere nelle quali egli sia incorso
Il danno erariale arrecato dal dipendente all'amministrazione:	può avere natura non patrimoniale, purché suscettibile di valutazione economica	deve avere natura esclusivamente patrimoniale	può avere natura non patrimoniale e non suscettibile di valutazione economica
Il danno erariale arrecato dal dipendente all'amministrazione:	comprende danno emergente e lucro cessante	è quantificato a priori dalla legge di contabilità dello Stato e si estende anche al lucro cessante	si limita al danno emergente
Il datore di lavoro privato deve garantire la pubblicità del codice disciplinare:	affiggendolo in luogo accessibile a tutti	consegnando o inviando per via elettronica copia a tutti i dipendenti	inserendo in tutti i contratti individuali il riferimento preciso agli articoli del contratto collettivo o del regolamento aziendale che disciplinano l'esercizio del potere disciplinare
Il debito derivante da responsabilità amministrativo-contabile dei dipendenti pubblici:	si trasmette agli eredi secondo le leggi vigenti nei casi di illecito arricchimento del dante causa e di conseguente indebito arricchimento degli eredi stessi	si trasmette in ogni caso agli eredi	non è trasmissibile agli eredi

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il dipendente o il dirigente, che per ragioni di ufficio o di servizio di informazioni è a conoscenza di fatti rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, nei confronti di un altro lavoratore pubblico:	può rifiutarsi di collaborare solo per giustificato motivo, pena la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, commisurata alla gravità dell'illecito contestato al dipendente, fino a 15 giorni	può rifiutarsi di collaborare, solo per motivi di salute, pena la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, commisurata alla gravità dell'illecito contestato al dipendente, fino a 15 giorni	è obbligato a collaborare, e in caso di rifiuto, senza giustificato motivo, può incorrere nella sanzione del licenziamento per giusta causa
Il dipendente pubblico ha diritto di accesso agli atti istruttori del procedimento disciplinare a suo carico?	Si, sempre, eccetto per le segnalazioni del whistleblower	Si, ma solo nel caso di illeciti disciplinari per i quali è applicabile la sanzione del licenziamento	Si, ma solo nei procedimenti disciplinari avviati per gli illeciti disciplinari più gravi
Il diritto del risarcimento del danno derivante da responsabilità amministrativo-contabile del dipendente:	si prescrive in cinque anni	si prescrive in dieci anni	si prescrive in due anni
Il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente:	ferme la responsabilità penale e disciplinare e le relative sanzioni, è obbligato a risarcire il danno patrimoniale, nonchè il danno d'immagine	oltre alla responsabilità penale e disciplinare e le relative sanzioni, è obbligato a risarcire solo il danno patrimoniale, pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione	ferme la responsabilità penale e disciplinare e le relative sanzioni, è obbligato a risarcire solo il danno d'immagine di cui all'articolo 55- quater, comma 3-quater
Il mancato esercizio o la decadenza dall'azione disciplinare, dovuti all'omissione o al ritardo, senza giustificato motivo, degli atti del procedimento disciplinare:	comporta, per i soggetti responsabili, l'applicazione della sospensione dal servizio fino a un massimo di tre mesi, salva la maggiore sanzione del licenziamento prevista nei casi di cui all'articolo 55-quater, comma 1, lettera f-ter), e comma 3-quinquies	comporta comunque la sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro per un termine non inferiore a 20 giorni, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo	comporta comunque la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo **II** del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15:	comporta, ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale	comporta responsabilità penale	comporta, ferma restando l'eventuale responsabilità penale, la sola responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo
Il procedimento disciplinare si conclude:	con l'archiviazione o con l'irrogazione della sanzione	con l'irrogazione della sanzione o il rinvio degli atti al dirigente della struttura per compiere ulteriore attività istruttoria	con l'invio degli atti all'organo di vertice dell'Amministrazione
Il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria:	può essere sospeso nei casi di particolare complessità dell'accertamento del fatto addebitato al dipendente e quando all'esito dell'istruttoria non dispone di elementi sufficienti a motivare l'irrogazione della sanzione	è sospeso automaticamente nei casi di particolare complessità dell'accertamento del fatto addebitato al dipendente e quando all'esito dell'istruttoria non dispone di elementi sufficienti a motivare l'irrogazione della sanzione	si sospende su istanza del lavoratore pubblico imputato
Il procedimento disciplinare, eventualmente ripreso o riaperto, a seguito di procedimento penale:	avviene mediante rinnovo della contestazione dell'addebito entro 60 giorni dalla comunicazione della sentenza da parte della cancelleria all'amministrazione di provenienza o dal ricevimento di istanza di riapertura	avviene mediante rinnovo della contestazione dell'addebito entro 30 giorni dalla comunicazione della sentenza da parte della cancelleria all'amministrazione di provenienza o dal ricevimento di istanza di riapertura	avviene mediante rinnovo della contestazione dell'addebito entro 120 giorni dalla comunicazione della sentenza da parte della cancelleria all'amministrazione di provenienza o dal ricevimento di istanza di riapertura

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il responsabile della struttura da cui dipende il lavoratore pubblico che abbia commesso un'infrazione disciplinare:	è competente per il procedimento disciplinare relativo all'applicazione della sola sanzione del rimprovero verbale	è competente per il procedimento disciplinare relativo all'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o della sospensione dal servizio	non è competente per l'applicazione di sanzioni disciplinari in quanto la competenza è sempre dell'Ufficio procedimenti disciplinari
In base alla legge n. 53/2000, i lavoratori, occupati e non occupati, hanno diritto di proseguire i percorsi di formazione:	per tutto l'arco della vita	per 10 anni dall'inizio del rapporto di lavoro	sino al compimento dei 21 anni
In caso di assegnazione nulla del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore:	il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggior onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave	il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggior onere conseguente, a prescindere dalla sussistenza di dolo o colpa grave	il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggior onere conseguente solo se ha agito con dolo
In caso di conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti:	Il corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti	il corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento di fondi previdenziali dei dipendenti pubblici	il corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente direttamente al fondo di contrattazione decentrata dell'amministrazione
In caso di falsa attestazione della presenza in servizio, accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze:	il lavoratore ha diritto di difendersi entro 5 giorni dalla contestazione dell'addebito	il lavoratore ha diritto di difendersi entro 10 giorni dalla contestazione dell'addebito	il lavoratore ha diritto di difendersi entro 20 giorni dalla contestazione dell'addebito
In caso di falsa attestazione della presenza in servizio, accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze:	il procedimento disciplinare deve concludersi entro 30 giorni	il procedimento disciplinare deve concludersi entro 90 giorni	il procedimento disciplinare deve concludersi entro 120 giorni

Domanda	Corretta	Errata	Errata
In caso di falsa attestazione della presenza in servizio:	risponde anche chi abbia agevolato con la propria condotta attiva o omissiva la condotta fraudolenta	risponde solamente il dipendente pubblico del quale è attestata falsamente la presenza	hanno responsabilità civile in solido il dipendente ed il dirigente a capo dell'ufficio di appartenenza mentre in ambito disciplinare risponde esclusivamente il dipendente del quale è attestata falsamente la presenza
In caso di grave ed oggettivo impedimento del lavoratore a difendersi da una contestazione di illecito disciplinare:	il dipendente può richiedere un differimento dell'audizione per una sola volta	non è possibile un differimento, salvo che l'impedimento attenga a una ragione di salute certificabile da un ente pubblico sanitario	il dipendente può richiedere un differimento dell'audizione per due volte
In caso di grave ed oggettivo impedimento del lavoratore a difendersi da una contestazione di illecito disciplinare:	ferma la possibilità di depositare memorie scritte, il dipendente può richiedere che l'audizione a sua difesa sia differita	il dipendente può richiedere che l'audizione a sua difesa sia differita ma in quel caso sarà poi preclusa la possibilità di depositare memorie scritte	non è possibile un differimento, salvo che l'impedimento attenga a una ragione di salute certificabile da un ente pubblico sanitario
In caso di impedimento del lavoratore a difendersi da una contestazione di illecito disciplinare:	è possibile che l'audizione sia differita solo se tale impedimento è grave ed oggettivo	non è possibile alcun differimento	è possibile che l'audizione sia differita solo se tale impedimento attiene ad uno stato di malattia, certificabile da un ente sanitario nazionale
In caso di inosservanza del divieto dei dipendenti pubblici di svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza:	ferme le più gravi sanzioni e la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente	è previsto, come unica sanzione, il versamento da parte dell'erogante o del percettore del compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente	è prevista responsabilità penale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
In caso di più mancanze compiute con unica azione od omissione o con più azioni od omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento:	è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità	è previsto il cumulo delle differenti sanzioni	si applica la sanzione meno grave, nel caso in cui non ci sia recidiva nell'ultimo biennio. In questa seconda ipotesi si applica la sanzione più grave
In caso di responsabilità erariale, qualora si tratti di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi:	la responsabilità non si estende ai titolari degli organi politici che in buona fede li abbiano approvati ovvero ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione	la responsabilità non si estende mai ai titolari degli organi politici che li abbiano approvati ovvero ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione	la responsabilità si estende automaticamente ai titolari degli organi politici che li abbiano approvati ovvero ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione
In caso di violazione del divieto di cui all'art. 53, co. 7, in materia di svolgimento di incarichi retribuiti senza previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza:	l'erogante o il percettore sono tenuti a versare gli emolumenti nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza e, in caso di omesso versamento il dipendente pubblico indebito percettore ha responsabilità erariale	il percettore è obbligato a versare gli emolumenti nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza e, in caso di omesso versamento risponde esclusivamente in via penale del proprio operato	L'erogante e il prestatore devono versare il compenso dovuto per le prestazioni nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per non rispondere in solido di responsabilità erariale nei confronti della P.A.
In ciascuna amministrazione, ente o struttura amministrativa possono essere costituite rappresentanze unitarie del personale elette:	da tutti i lavoratori	solo dai lavoratori iscritti alle organizzazioni sindacali firmatarie di contratto collettivo applicabile nel comparto di riferimento	solo dai lavoratori iscritti alle organizzazioni sindacali più rappresentative sul piano nazionale
La cessazione del rapporto di lavoro:	estingue il procedimento disciplinare salvo che per l'infrazione commessa sia prevista la sanzione del licenziamento o comunque sia stata disposta la sospensione cautelare dal servizio	estingue il procedimento disciplinare, anche se per l'infrazione commessa sia prevista la sanzione del licenziamento o comunque sia stata disposta la sospensione cautelare dal servizio	estingue il procedimento disciplinare, eccetto nel caso in cui sia stata disposta la sospensione cautelare dal servizio

Domanda	Corretta	Errata	Errata
La comunicazione di contestazione dell'addebito al dipendente, nell'ambito del procedimento disciplinare, è effettuata:	tramite posta elettronica certificata, nel caso in cui il dipendente dispone di idonea casella di posta, ovvero tramite consegna a mano	tramite posta elettronica certificata, sempre, in quanto obbligatoria	mediante consegna a mano
La condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro:	comporta comunque la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo	comporta comunque la sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro per un termine non inferiore a 20 giorni, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo	può applicarsi la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo
La Costituzione italiana prevede che la donna lavoratrice:	fruisca di condizioni di lavoro che consentano l'adempimento della sua funzione familiare	non fruisca di particolari condizioni	fruisca di condizioni di lavoro che consentano lo svolgimento della sua personalità
La giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia:	comporta comunque la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo	può applicarsi la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo	comporta comunque la sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro per un termine non inferiore a 20 giorni, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo
La reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui:	comporta comunque la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo	comporta comunque la sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro per un termine non inferiore a 20 giorni, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo	comporta la sanzione della reclusione e di una multa pari a euro 3000

Domanda	Corretta	Errata	Errata
La responsabilità amministrativa per danno erariale, differisce dalla responsabilità contabile:	perché mentre la responsabilità contabile deriva dall'inadempimento dell'obbligo di restituire valori avuti in consegna, la responsabilità amministrativa per danno erariale si basa sull'inadempimento dei doveri nascenti dal rapporto di servizio	perché mentre la responsabilità contabile deriva dall'adempimento dei doveri nascenti dal rapporto di servizio, la responsabilità amministrativa per danno erariale si basa sull'inadempimento dell'obbligo di restituire valori avuti in consegna	non differiscono perché si tratta di due sinonimi
La responsabilità civile dei dipendenti pubblici:	si estende in alcuni casi all'Ente di appartenenza	si estende al dirigente da cui dipende l'impiegato	non si estende mai all'Ente di appartenenza
La responsabilità contabile dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è:	personale e limitata ai fatti e alle omissioni commessi con dolo o colpa grave	oggettiva	personale e limitata ai fatti e alle omissioni commessi con dolo
La responsabilità erariale può essere fonte di:	danno diretto ed indiretto, perché sussiste anche quando l'amministrazione ha corrisposto al terzo il risarcimento del danno commesso dal dipendente o dall'amministratore	danno diretto, perché sussiste quando il danno è direttamente causato dal dipendente o dall'amministratore alla pubblica amministrazione di appartenenza o ad altra amministrazione	pregiudizio esclusivamente economico, non rilevando il danno all'immagine della P.A.
La sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso si applica per:	condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità	condanna passata in giudicato, per un delitto che, commesso fuori del servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità	recidiva, nel biennio, in una mancanza che abbia già comportato l'applicazione della sanzione di sospensione dal servizio e dalla retribuzione

Domanda	Corretta	Errata	Errata
La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi si applica per:	occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati	manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'amministrazione, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 300/1970	svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio
La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni si applica per:	ingiustificato ritardo, non superiore a 5 giorni, a trasferirsi nella sede assegnata dai superiori	occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati	condotta non conforme a principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti degli utenti o terzi
La violazione dei termini e delle disposizioni sul procedimento disciplinare previste dagli articoli da 55 a 55-quater:	può comportare eventuale responsabilità del dipendente cui essa sia imputabile	non determina la decadenza dall'azione disciplinare, eccetto nel caso in cui le comunicazioni successive alla contestazione dell'addebito non siano inviate tramite pec	determina in ogni caso la decadenza dall'azione disciplinare e l'invalidità degli atti e della sanzione irrogata
La violazione delle norme del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni:	determina responsabilità disciplinare	determina responsabilità penale	determina responsabilità disciplinare e dirigenziale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
La violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori:	comporta il diritto del lavoratore al risarcimento del danno e le amministrazioni hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate nei confronti dei dirigenti responsabili, se vi sia dolo o colpa grave	comporta il diritto del lavoratore al risarcimento del danno e le amministrazioni devono recuperare le somme pagate nei confronti dei dirigenti responsabili solo se vi sia dolo da parte di questi ultimi	comporta il diritto del lavoratore al risarcimento del danno e le amministrazioni possono recuperare le somme pagate nei confronti dei dirigenti responsabili
L'art. 27 dello Statuto dei lavoratori impone ai datori di lavoro di assicurare alle RSA la disponibilità di idonei locali per svolgere attività sindacali qualora il numero di dipendenti nell'unità produttiva sia:	pari o superiore a 200 dipendenti	superiore a 250 dipendenti	pari o superiore a 150 dipendenti
L'assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre in un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi 10 anni:	comporta comunque la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo	comporta comunque la sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro per un termine non inferiore a 20 giorni, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo	può applicarsi la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo
Le comunicazioni successive alla contestazione dell'addebito, in caso di procedimento disciplinare:	possono avvenire tramite posta elettronica o altri strumenti informatici di comunicazione ovvero anche al numero di fax o altro indirizzo di posta elettronica, previamente comunicati dal dipendente o dal suo procuratore	devono avvenire mediante consegna a mano tramite ufficiale giudiziario con plico sigillato	devono avvenire tramite posta elettronica certificata o tramite consegna a mano e non sono valide le comunicazioni avvenute mediante altri strumenti informatici di comunicazione
Le previsioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) possono essere integrate e specificate?	Sì, sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni	No, possono essere sostituite dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni	Sì, possono essere integrate e specificate dai contratti collettivi nazionali integrativi

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Le procedure di impugnazione dei provvedimenti disciplinari:	non possono essere istituite dalla contrattazione collettiva	sono disciplinate dalla contrattazione collettiva	sono disciplinate dalla contrattazione collettiva di secondo livello se vi è rinvio da parte della contrattazione nazionale
Le responsabilità disciplinari, amministrativo-contabili e penali:	possono concorrere	sono incompatibili e quindi la sussistenza di una esclude l'altra	non sono cumulabili eccetto nei casi in cui è la legge stessa a prevedere concorrano
L'entità del danno all'immagine della pubblica amministrazione derivante dalla commissione di un reato contro la stessa pubblica amministrazione accertato con sentenza passata in giudicato:	si presume, salva prova contraria, pari al doppio della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente	si presume, salva prova contraria, pari alla somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente	si presume, salva prova contraria, pari al triplo della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente
L'ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio:	comporta comunque la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo	comporta comunque la sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro per un termine non inferiore a 20 giorni, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo	può applicarsi la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo
L'insufficiente rendimento, dovuto alla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa, e rilevato dalla costante valutazione negativa della performance del dipendente per ciascun anno dell'ultimo triennio:	comporta comunque la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo	comporta, per i soggetti responsabili, l'applicazione della sospensione dal servizio fino a un massimo di tre mesi	può applicarsi la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo
L'orario di servizio è:	il tempo giornaliero della funzionalità degli uffici	il tempo giornaliero in cui il dipendente assicura il proprio lavoro	la fascia oraria in cui l'utenza può accedere ai servizi

Domanda	Corretta	Errata	Errata
L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari conclude il procedimento, con atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione:	entro il termine di centoventi giorni dalla contestazione dell'addebito	entro il termine di novanta giorni dal momento in cui ha avuto notizia dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare	entro il termine di centoventi giorni dal momento in cui ha avuto notizia dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare
L'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, avuto notizia di fatti ritenuti di rilevanza disciplinare, con immediatezza:	provvede alla contestazione scritta dell'addebito, comunque non oltre trenta giorni dal ricevimento della segnalazione di infrazione, o dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti	provvede alla contestazione anche orale dell'addebito, comunque non oltre trenta giorni dal ricevimento della segnalazione di infrazione, o dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti	provvede alla contestazione scritta dell'addebito, comunque non oltre venti giorni dal ricevimento della segnalazione di infrazione o dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti
Nei casi di procedure di conciliazione non obbligatoria, a seguito di infrazioni del dipendente pubblico:	la sanzione concordemente determinata all'esito di tali procedure non può essere di specie diversa da quella prevista, dalla legge o dal contratto collettivo, per l'infrazione per la quale si procede e non è soggetta ad impugnazione	la sanzione concordemente determinata all'esito di tali procedure può essere di specie diversa da quella prevista dalla legge o dal contratto collettivo, purché proporzionale all'infrazione commessa	la sanzione concordemente determinata all'esito di tali procedure non può essere di specie diversa da quella prevista dalla legge o dal contratto collettivo, per l'infrazione per la quale si procede ma è soggetta ad impugnazione
Nei casi in cui i contratti collettivi possono disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria:	tali procedure devono instaurarsi e concludersi entro un termine non superiore a trenta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione	tali procedura possono concludersi entro un termine non superiore a quindici giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione	tali procedure possono instaurarsi e concludersi entro un termine superiore a trenta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Nel giudizio sulla responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica e, nello specifico, di danno erariale:	fermo il potere di riduzione, deve tenersi conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità	escluso il potere riduttivo, il risarcimento non è quantificabile in una somma anche inferiore all'importo dell'intero danno, proporzionandolo al comportamento	non deve tenersi conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti soggetti al giudizio di responsabilità
Nel giudizio sulla responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti in materia di danno erariale:	la legge attribuisce alla Corte dei Conti la facoltà di porre a carico dei responsabili anche solo parte del danno accertato	la legge attribuisce alla Corte dei Conti l'obbligo di porre a carico dei responsabili anche solo parte del danno accertato	la legge attribuisce alla Corte dei Conti l'obbligo di porre a carico dei responsabili l'intero danno accertato
Non può tenersi conto, ad alcun effetto, delle sanzioni disciplinari:	decorsi due anni dalla loro irrogazione	decorsi quattro anni dalla loro irrogazione	decorsi tre anni dalla loro irrogazione
Per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale:	il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare	il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, segnala immediatamente, e comunque entro trenta giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare	il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente segnala immediatamente all'ufficio competente per i procedimenti disciplinare i fatti e, acquisito il parere di tale ufficio, irroga la sanzione
Qualora a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto dal quale derivi responsabilità amministrativo- contabile del dipendente, sia maturata la prescrizione del diritto al risarcimento:	rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omesso o ritardato la denuncia e l'azione è proponibile entro cinque anni dalla data in cui la prescrizione è maturata	rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omesso o ritardato la denuncia e l'azione è proponibile entro due anni dalla data in cui la prescrizione è maturata	rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omesso la denuncia, in solido con il dipendente

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Quando il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare viene trasferito ad altra amministrazione:	il procedimento disciplinare è concluso e la sanzione è applicata dall'amministrazione presso la quale il dipendente è stato trasferito	il procedimento disciplinare può essere concluso sulla base di una valutazione discrezionale dell'amministrazione presso la quale il dipendente è stato trasferito	il procedimento disciplinare si conclude con l'archiviazione
Quando il lavoratore cagiona grave danno al funzionamento dell'ufficio di appartenenza, per inefficienza o incompetenza professionale accertate dall'amministrazione ai sensi delle disposizioni concernenti la valutazione del personale delle P.A.:	è collocato in disponibilità, all'esito del procedimento disciplinare che accerta tale responsabilità	è sospeso dal lavoro con decurtazione della retribuzione, all'esito del procedimento disciplinare che accerta tale responsabilità	è immediatamente licenziato per giusta causa
Se al termine di un procedimento disciplinare si irroga una sanzione e, successivamente, in sede penale viene emessa sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto sul quale si è basato il procedimento disciplinare non sussiste:	ad istanza di parte da proporsi entro il termine di decadenza di sei mesi dall'irrevocabilità della pronuncia penale, si riapre il procedimento disciplinare per modificarne o confermarne l'atto conclusivo in relazione all'esito del giudizio penale	d'ufficio, entro il termine di decadenza di sei mesi dall'irrevocabilità della pronuncia penale, si riapre il procedimento disciplinare per modificarne o confermarne l'atto conclusivo in relazione all'esito del giudizio penale	ad istanza di parte da proporsi entro il termine di decadenza di tre mesi dall'irrevocabilità della pronuncia penale, si riapre il procedimento disciplinare per modificarne o confermarne l'atto conclusivo in relazione all'esito del giudizio penale
Se il fatto dannoso dal quale deriva responsabilità erariale è causato da più persone:	la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità, condanna ciascuno per la parte che vi ha preso	la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità, a prescindere dalla sussistenza di dolo o colpa, condanna tutti in solido	la Corte dei conti condanna coloro che hanno firmato il provvedimento finale
Se un dipendente è parte di alterchi negli ambienti di lavoro, in quale sanzione disciplinare incorre?	Sospensione dal servizio senza percepire retribuzione per un massimo di 10 giorni	Licenziamento con preavviso	Rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Secondo la Costituzione italiana, in caso di infortunio i lavoratori hanno diritto:	che siano assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita	a un'indennità	a una retribuzione sufficiente ad assicurare a loro e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa
Si configura responsabilità amministrativo-contabile (erariale):	qualora il dipendente pubblico provochi un danno patrimoniale alla propria amministrazione o ad altro ente pubblico, ivi compresa l'Unione Europea	qualora il dipendente pubblico provochi un danno patrimoniale alla propria amministrazione	qualora il dipendente pubblico provochi un danno patrimoniale alla propria amministrazione o ad altro ente pubblico nazionale
Si ha responsabilità disciplinare del dipendente pubblico:	quando il dipendente commette infrazioni relative agli obblighi connessi al rapporto di lavoro	quando il dipendente compie atti che causano un danno patrimoniale all'Amministrazione datore di lavoro	quando il lavoratore commette illeciti penali
Si ritiene danno diretto, in caso di responsabilità erariale:	il danno direttamente causato dal dipendente o dall'amministratore alla pubblica amministrazione di appartenenza o ad altra amministrazione	il danno direttamente causato dal dipendente o dall'amministratore direttamente ed esclusivamente all'erario della pubblica amministrazione di appartenenza	il danno direttamente causato dal dipendente o dall'amministratore alla sola immagine della pubblica amministrazione di appartenenza

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A cosa ha diritto la lavoratrice in stato di gravidanza?	Ad una astensione obbligatoria dal lavoro per cinque mesi con diritto alla retribuzione	Ad un congedo retribuito per dodici mesi	Ad un periodo di astensione inferiore ai 5 mesi successivo al parto
A differenza dell'assenza per ferie, come viene definito lo stato di gravidanza ai sensi del T.U. 3/1956?	Congedo straordinario	Congedo ordinario	Congedo eccezionale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, ai posti con funzioni di vertice amministrativo degli enti pubblici non economici possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?	No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (D.Lgs. n. 165/2001 e DPCM n. 174/1994)	Solo a seguito di convenzione che preveda la scambio di dirigenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)	Si, se godono dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza
A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, ai posti con funzioni di vertice amministrativo delle Regioni possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?	No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana	Si, se hanno adeguata conoscenza della lingua italiana	Si, se in possesso di idoneo titolo di studio ovvero di titoli accademici e di servizio equipollenti
A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, ai posti di lavoro di funzioni che comportano l'elaborazione, la decisione e l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?	No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana	Si, se hanno adeguata conoscenza della lingua italiana	Si, se in possesso di idoneo titolo di studio ovvero di titoli accademici e di servizio equipollenti
A norma del disposto di cui al comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici e la determinazione delle dotazioni organiche complessive sono demandate:	a ciascuna p.a., sulla base dei principi generali fissati dalla legge	a ciascuna p.a., in completa autonomia	agli OIV, sulla base dei principi generali fissati dalla legge
A norma del disposto di cui al comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 la definizione delle modalità di conferimento della titolarità degli uffici di maggiore rilevanza è demandata:	a ciascuna p.a., sulla base dei principi generali fissati dalla legge	agli OIV, sulla base dei principi generali fissati dalla legge	a ciascuna p.a., in completa autonomia
A norma del disposto di cui al comma 1, art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle P.A. ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano:	l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale	la cancellazione dal Ruolo dei dirigenti	il decurtamento della retribuzione di risultato di una quota fino al 50%

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A norma del disposto di cui al comma 1, art. 22, D.Lgs. n. 165/2001 i provvedimenti afferenti la responsabilità dirigenziale sono adottati sentito il Comitato dei garanti. Entro quanto tempo dalla richiesta il Comitato si esprime?	Entro 45 giorni	Entro 60 giorni	Entro 90 giorni
A norma del disposto di cui al comma 1, art. 22, D.Lgs. n. 165/2001 i provvedimenti afferenti la responsabilità dirigenziale sono adottati sentito:	il Comitato dei garanti	la Corte dei Conti	la Presidenza del Consiglio dei Ministri
A norma del disposto di cui al comma 1, art. 37 D.Lgs. n. 165/2001 un bando di concorso per l'accesso alle P.A. deve prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese?	Si, nonché l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse	Solo per i dirigenti di uffici dirigenziali generali	Solo per le qualifiche amministrative e contabili
A norma del disposto di cui al comma 1, art. 37 D.Lgs. n. 165/2001 un bando di concorso per l'accesso alle P.A. deve prevedere l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse?	Si, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, l'accertamento della conoscenza di altre lingue straniere	Solo per i dirigenti di uffici dirigenziali generali e per i dirigenti.	Solo per gli addetti all'URP.
A norma del disposto di cui al comma 4, art. 21 del D.Lgs. n. 150/2009, entro quale mese di ogni anno le pubbliche amministrazioni assegnano al personale il bonus annuale delle eccellenze relativo all'esercizio precedente?	Entro il mese di aprile a conclusione del processo di valutazione della performance	Entro il mese di ottobre a conclusione del processo di valutazione della performance	Entro il mese di ottobre anche se non è ancora concluso il processo di valutazione della performance
A norma del disposto di cui al comma 8, art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 con il collocamento in disponibilità il lavoratore ha diritto ad una indennità pari all'80% dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di:	24 mesi	12 mesi	18 mesi
A norma del disposto di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, al dipendente trasferito per mobilità si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto dell'amministrazione destinataria?	Si, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione	No, si applica il trattamento giuridico ed economico dell'amministrazione che cede il contratto di lavoro	No, si applica il trattamento giuridico ed economico più favorevole per il dipendente

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A norma del disposto di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva) la mancata attivazione delle procedure di cui a detto articolo da parte del dirigente responsabile:	è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare	non può comportare conseguenze negative	non può comunque essere valutata ai fini della responsabilità disciplinare
A norma del disposto di cui all'art. 40 del T.U. del pubblico impiego, quale/quali materie sono escluse dalla contrattazione collettiva?	Materie del conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	Materia relativa alla struttura contrattuale	Materie relative alle relazioni sindacali
A norma del disposto di cui all'art. 40 del T.U. del pubblico impiego, quale/quali materie sono escluse dalla contrattazione collettiva?	Materie attinenti all'organizzazione degli uffici	Tutte quelle indicate nelle altre risposte; la contrattazione collettiva determina solo i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro	Materia relativa alla struttura contrattuale
A norma del disposto di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 nei casi di utilizzo del dipendente in mansioni superiori il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore?	Sì, per il periodo di effettiva prestazione	No	Sì, scomputando dal periodo di effettiva prestazione tre mesi considerati alla stregua della prova
A norma del disposto di cui all'art. 53, co. 11, D.Lgs. n. 165/2001, esiste un obbligo generale, per i soggetti pubblici o privati che erogano compensi a dipendenti pubblici per gli incarichi di cui al co. 6 del citato articolo di comunicare all'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi i compensi erogati?	Si, sono tenuti a dare comunicazione entro 15 giorni dall'erogazione del compenso	Sono tenuti a dare comunicazione entro il 30 aprile di ciascun anno dei compensi erogati nell'anno precedente, solo qualora i compensi siano stati superiori a 10.000 euro	L'obbligo sussiste solo per i privati che sono tenuti a dare comunicazione entro il 30 aprile di ciascun anno dei compensi erogati nell'anno precedente
A norma del disposto di cui all'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (Forme e termini del procedimento disciplinare), entro quanto tempo dalla notizia di comportamenti punibili, l'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari deve contestare al dipendente l'addebito?	Trenta giorni	Cinque giorni	Dieci giorni
A norma del disposto di cui all'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001, per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista la sanzione del rimprovero verbale, provvede:	il responsabile della struttura presso la quale opera il dipendente	l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari	l'organo di vertice dell'amministrazione

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A norma del disposto di cui all'art. 63 del TUPI, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:	le controversie concernenti la responsabilità dirigenziale	solo le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato	solo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti
A norma della previsione di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che abbiano rivestito cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni?	No, se le cariche sono state rivestite negli ultimi due anni	No, se le cariche sono state rivestite negli ultimi cinque anni	No, il D.Lgs. n. 150/2009 di modifica al D.Lgs. n. 165/2001 ha previsto il divieto di conferire detti incarichi a soggetti che abbiano o abbiano avuto cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza
A norma di quanto dispone l'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001, l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comporta, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo:	l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale	solo la non corresponsione della retribuzione di risultato	solo la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione
A norma di quanto dispone l'art. 33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva) del D.Lgs. n. 165/2001 i periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa?	Sì, i periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. È riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo famigliare	Sì, i periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. Non è riconosciuto il diritto all'assegno per il nucleo famigliare	I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti solo ai fini della determinazione della misura della pensione. Non è riconosciuto il diritto all'assegno per il nucleo famigliare
A norma di quanto dispone l'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 a decorrere dal 1° gennaio 2000 i bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni devono prevedere:	l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese	l'accertamento della conoscenza dell'uso di internet e di almeno una lingua straniera	l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua francese

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A norma di quanto dispone l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, la contrattazione collettiva può riguardare la materia relativa alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio e della mobilità?	Sì, negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge	No, la materia è espressamente esclusa	Si, la contrattazione può riguardare tutte le materie
A norma di quanto dispone l'art. 40 del TUPI, la contrattazione collettiva può riguardare le materie attinenti l'organizzazione degli uffici?	No, la materia è espressamente esclusa.	Si, la contrattazione può riguardare tutte le materie nessuna esclusa.	No, la contrattazione collettiva può riguardare solo la materia del licenziamento.
A norma di quanto dispone l'art. 40 del TUPI, la contrattazione collettiva può riguardare le materie oggetto di partecipazione sindacale?	No, la materia è espressamente esclusa	No, la contrattazione collettiva può riguardare solo la materia del licenziamento	No, la contrattazione collettiva determina solo i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro
A norma di quanto dispone l'art. 40 del TUPI, la contrattazione collettiva può riguardare materie afferenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali?	No, la materia è espressamente esclusa	Si, la contrattazione può riguardare tutte le materie	Si, negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge
A norma di quanto dispone l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001, i contratti collettivi possono disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria?	Sì, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento	Sì, e possono anche istituire procedure di impugnazione dei provvedimenti disciplinari	Sì, compresi i casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento
A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 a quale sanzione disciplinare soggiace il dipendente appartenente alla stessa o ad una diversa amministrazione dell'incolpato che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'ufficio disciplinare procedente?	Alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni	A nessuna sanzione disciplinare; la legislazione vigente prevede la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione solo per i dirigenti e non anche per i dipendenti	Al trasferimento in sede disagiata

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 l'attività istruttoria per acquisire da altre pubbliche amministrazioni informazioni o documenti rilevanti per la definizione del procedimento disciplinare comporta il differimento dei relativi termini?	No, non determina né la sospensione del procedimento, né il differimento dei relativi termini	Sì, determina il differimento dei relativi termini	Sì, determina sia la sospensione del procedimento che il differimento dei relativi termini
A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 l'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari non oltre i 30 giorni decorrenti dal ricevimento della segnalazione:	deve contestare per iscritto l'addebito al dipendente e convocarlo per il contraddittorio a sua difesa	deve contestare per iscritto l'addebito al dipendente e trasmettere gli atti al responsabile della struttura che provvede a convocarlo	deve trasmette gli atti all'apposito ufficio disciplinare istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica
A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale, il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente:	segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza	segnala immediatamente, e comunque entro cinque giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza	segnala immediatamente, e comunque entro venti giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza
A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 per quale/quali infrazioni il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente?	Rimprovero verbale	Sanzione superiore al rimprovero verbale ed inferiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni	Per tutte le sanzioni ad eccezione del licenziamento con o senza preavviso
A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001, entro quanto tempo dal ricevimento della segnalazione da parte del responsabile della struttura, l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, deve provvedere alla contestazione dell'addebito e convocare l'interessato?	Con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni	Con immediatezza e comunque non oltre dieci giorni	Con immediatezza e comunque non oltre quindici giorni

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A norma di quanto dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 e fuori dai casi previsti dal comma 1, quando il lavoratore cagiona grave danno al normale funzionamento dell'ufficio di appartenenza, per inefficienza o incompetenza professionale accertate dall'amministrazione ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali concernenti la valutazione del personale, è collocato:	in disponibilità	in mobilità	in congedo
A norma di quanto dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, l'impugnazione davanti al G.A. dell'atto amministrativo rilevante nella controversia è causa di sospensione del processo?	No, non è causa di sospensione del processo	Si, è sempre causa di sospensione del processo	Dipende dall'atto amministrativo
A norma di quanto prevede il TUPI, con riferimento alle forme ed ai termini del procedimento disciplinare, prima dell'applicazione della sanzione disciplinare il dipendente deve essere sentito a sua difesa?	Si, prima dell'applicazione della sanzione disciplinare il dipendente deve essere sentito a sua difesa	No	Solo nel caso di sanzioni disciplinari di minore gravità
A norma di quanto prevede il TUPI, i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo?	Si, mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro	No, salvo per i dipendenti addetti agli uffici relazione con il pubblico	No, salvo che l'obbligo non sia previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
A norma di quanto prevede il TUPI, il lavoratore che giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia è obbligato a risarcire il danno d'immagine all'amministrazione?	Si, nonché il danno patrimoniale	No, salvo che non incorra anche in responsabilità disciplinare	No, soggiace solo al pagamento della multa
A quale tipo di mobilità si riferisce l'art. 29-bis del D.Lgs. n. 165/2001 quando dispone che, al fine di favorire i processi di mobilità fra i comparti di contrattazione del personale delle P.A., con decreto, è definita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una tabella di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione?	Intercompartimentale	Tra pubblico e privato	Collettiva

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A seguito delle modifiche apportate dal legislatore alle disposizioni legislative che disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle P.A., a norma di quanto dispone l'art. 40 del TUPI, la contrattazione collettiva può riguardare la materia relativa alle relazioni sindacali?	Si, la materia relativa alle relazioni sindacali è attribuita alla contrattazione collettiva	No, la materia è espressamente esclusa	Si, la contrattazione può riguardare tutte le materie
Ai contratti collettivi:	è riconosciuta la possibilità di prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del codice di comportamento di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 61	è preclusa la possibilità di prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del codice di comportamento di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 61	è rimessa la piena determinazione dei criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del codice di comportamento di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 61
Ai sensi del D. Lgs. 165/01, nel caso di trasferimento o conferimento di attività, svolte da pubbliche amministrazioni, enti pubblici o loro aziende o strutture, ad altri soggetti, pubblici o privati:	si osservano le procedure di informazione e di consultazioni di cui l'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428	si possono osservare le procedure di informazione e di consultazioni di cui l'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428	non si osservano le procedure di informazione e di consultazioni di cui l'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428
Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 (TUPI), i rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono disciplinati:	Dalla disciplina codicistica sul lavoro nell'impresa, salvo quanto diversamente previsto nel D.Lgs. n. 165/2001	Esclusivamente dalle disposizioni previste nel D.Lgs. n. 165/2001	Esclusivamente dalla disciplina codicistica sul lavoro nell'impresa
Ai sensi del TUPI, le controversie relative all'assunzione, al conferimento e alla revoca di incarichi dirigenziali sono devolute alla giurisdizione:	del giudice ordinario	del giudice amministrativo	della Commissione tributaria regionale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art. 41 D. lgs n. 33/2013 e succ.mod.:	le amministrazioni e gli enti del servizio sanitario pubblicano, altresì, nei loro siti istituzionali dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio, consentendone la consultazione in forma sintetica o aggregata	le amministrazioni e gli enti del servizio sanitario pubblicano, altresì, nei loro siti istituzionali dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio, non consentendone la consultazione	non sono tenute a pubblicare i pagamenti effettuati
Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, quali delle seguenti controversie relative ai rapporti di lavoro restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo?	Controversie relative ai rapporti di lavoro dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili	Controversie relative al conferimento di incarichi dirigenziali nonché quelle relative alla revoca degli stessi	Le controversie relative a comportamenti antisindacali delle pubbliche amministrazioni
Al di fuori dei casi di cui al comma 1, art. 21 D.Lgs. n. 165/2001, al dirigente nei confronti del quale sia stata accertata la colpevole violazione del dovere di vigilanza sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri uffici, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'amministrazione, conformemente agli indirizzi deliberati dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle P.A:	la retribuzione di risultato è decurtata, sentito il Comitato dei garanti, in relazione alla gravità della violazione di una quota fino all'80%	la retribuzione di risultato è decurtata, sentito il Comitato dei garanti, in relazione alla gravità della violazione di una quota fino all'70%	la retribuzione di risultato non è dovuta
Al dipendente pubblico spettano alcune indennità debitamente indicate nell'alveo del T.U. 10 gennaio 1957 n. 3, tra queste:	lo stipendio, lo straordinario preventivamente autorizzato, l'aumento di stipendio per chi merita con anticipazione di un anno del periodo prescritto per conseguirlo, la cessione di un quinto dello stipendio	lo stipendio parametrato alla propria qualifica e lo straordinario anche non autorizzato purché effettivamente prestato	lo stipendio parametrato alla propria qualifica e lo straordinario anche quando non sia stato autorizzato purché necessario al raggiungimento degli obiettivi del Piano delle Performance nonché a forfait una indennità una tantum pari al doppio dello stipendio percepito

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Restano devolute comunque al G.A.:	le controversie relative a concorsi per soli candidati esterni	le controversie relative alla revoca degli incarichi dirigenziali	le controversie in materia pensionistica
Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Restano devolute comunque al G.A.:	le controversie relative ai dipendenti esclusi dalla privatizzazione ai sensi dell'art. 3, comprese quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi	le controversie relative ai dipendenti esclusi dalla privatizzazione ai sensi dell'art. 3, escluse quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi	le controversie relative al conferimento di incarichi dirigenziali
Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro:	le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali	le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni	le controversie relative ai rapporti di lavoro di cui all'art. 3 del suddetto D.Lgs., escluse quelle attinenti ai diritti patrimoniali connessi
Alla Pubblica Amministrazione si accede, per regola generale:	tramite concorso	per chiamata diretta	per elezione
Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, quale atto risulta indispensabile per l'organizzazione degli uffici?	Il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza, tra l'altro, con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance	Il piano triennale delle performance ed il relativo aggiornamento annuale	Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il relativo aggiornamento annuale
Che cosa si intende per aspettativa?	La sospensione dell'obbligo dell'impiegato di prestare servizio e di esercitare le funzioni connesse all'ufficio cui è addetto	L'insieme dei diritti patrimoniali spettanti ai pubblici dipendenti	Il periodo di prova con cui inizia il rapporto di pubblico impiego

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Che cos'è lo sciopero?	La sospensione del lavoro proclamata dalle organizzazioni sindacali	La minaccia utilizzata dai lavoratori nei confronti dell'azienda	È una forma di dissenso dei lavoratori nei confronti del sistema economico vigente in un Paese
Che cos'era la scala mobile?	Un meccanismo di adeguamento automatico delle retribuzioni al costo della vita calcolato sulla base dell'indice ISTAT	Un metodo di osservazione dell'aumento dei prezzi il quale andava ad incidere sulle retribuzioni	Un forma di gratifica semestrale erogata dalle aziende ai lavoratori
Chi definisce, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, il Codice di comportamento dei dipendenti delle P.A., al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, ecc.?	Il Governo	Le organizzazioni sindacali più rappresentative	Ciascuna pubblica amministrazione sentite le organizzazioni sindacali più rappresentative
Come può essere il rapporto di lavoro?	Subordinato o autonomo	Solo subordinato	Solo autonomo
Con la L. 124/2015 si è proceduto tra le altre cose ad operare un riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, procedendo ad una riduzione sostanziale del numero delle Camere di Commercio. Che numero è stato deciso?	Riduzione da 105 a 60 con accorpamento di due o più Camere di commercio o mantenimento di una singola Camera di commercio in presenza di 75.000 imprese sul territorio	Riduzione alle sole Camere di commercio presenti nei capoluoghi di regione	Riduzione alle sole Camere di commercio presenti nei capoluoghi di provincia
Con riferimento a quanto prevede il D.Lgs. n. 165/2001, la contrattazione collettiva può istituire procedure di impugnazione dei provvedimenti disciplinari?	No, salva la facoltà di disciplinare mediante i contratti collettivi procedure di conciliazione non obbligatoria	Si, ma solo la contrattazione collettiva nazionale di comparto	No, e non può neanche prevedere procedure di conciliazione non obbligatoria
Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 2, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?	Che il codice è pubblicato nella Gazzetta ufficiale	Che le pubbliche amministrazioni verificano ogni tre anni lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi	Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 3, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?	Che la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare	Che sull'applicazione dei codici vigila l'ARAN	Che le confederazioni sindacali rappresentative e le associazioni di tutela dei consumatori organizzano, obbligatoriamente ogni sei mesi, attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dei codici
Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 6, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?	Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina	Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione	Che le pubbliche amministrazioni verificano ogni due anni lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi
Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 7, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?	Che le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi	Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione	Che sull'applicazione dei codici vigila l'ARAN
Con riferimento al pubblico impiego, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di controllo di legittimità e di merito?	No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana	No, la cittadinanza italiana è requisito indispensabile per l'accesso al pubblico impiego indipendentemente dalla qualifica e dalle funzioni da svolgere	Si, solo se il bando di concorso lo preveda espressamente
Con riferimento al pubblico impiego, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di vertice amministrativo dei Comuni, delle Province e delle Regioni?	No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana	Si, a condizione che dimostrino di avere una buona conoscenza della lingua italiana	No, la cittadinanza italiana è requisito indispensabile per l'accesso al pubblico impiego indipendentemente dalla qualifica e dalle funzioni da svolgere

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Con riferimento al pubblico impiego, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di livello dirigenziale delle amministrazioni dello Stato?	No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana	Si, a condizione che dimostrino di avere una buona conoscenza della lingua italiana	No, la cittadinanza italiana è requisito indispensabile per l'accesso al pubblico impiego indipendentemente dalla qualifica e dalle funzioni da svolgere
Con riferimento al rapporto di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che abbiano rivestito cariche in partiti politici (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001)?	Si, se sono trascorsi più di 2 anni dalla cessazione dalle cariche	Si	Si, se sono trascorsi più di 3 anni dalla cessazione dalle cariche
Con riferimento alla contrattazione collettiva quali documenti devono essere redatti dalle P.A. a corredo di ogni contratto integrativo (art. 40, co. 3-sexies, D.Lgs. n. 165/2001)?	Relazione tecnico-finanziaria e Relazione illustrativa	Piano triennale del fabbisogno di personale e Relazione tecnico-finanziaria	Solo la Relazione tecnico-finanziaria
Con riferimento alla contrattazione collettiva, a chi si rivolge il co. 3-sexies, art. 40, D.Lgs. n. 165/2001 quando prevede l'obbligo di redigere una relazione tecnico-finanziaria e una relazione illustrativa a corredo di ogni contratto integrativo?	Pubbliche amministrazioni	ANAC	ARAN
Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:	la spesa relativa al personale in mobilità grava sul bilancio dell'amministrazione di appartenenza sino al trasferimento ad altra amministrazione, ovvero al raggiungimento del periodo massimo di fruizione dell'indennità	nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato non sono mai subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco	il personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi secondo l'età e la qualifica ricoperta

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:	gli oneri sociali relativi alla retribuzione goduta al momento del collocamento in disponibilità sono corrisposti dall'amministrazione di appartenenza all'ente previdenziale di riferimento per tutto il periodo della disponibilità	il personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi secondo l'anzianità di servizio	negli enti pubblici territoriali le economie derivanti dalla minore spesa per effetto del collocamento in disponibilità confluiscono nelle casse dello Stato
Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:	il personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi secondo l'ordine cronologico di sospensione del relativo rapporto di lavoro	negli enti pubblici territoriali le economie derivanti dalla minore spesa per effetto del collocamento in disponibilità confluiscono nelle casse dello Stato	nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni a tempo determinato superiore a dodici mesi non sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco
Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:	i contratti collettivi nazionali possono riservare appositi fondi per la riqualificazione professionale del personale trasferito o collocato in disponibilità e per favorire forme di incentivazione alla ricollocazione del personale, in particolare mediante mobilità volontaria	il personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi secondo l'anzianità di servizio	il personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi ha diritto all'indennità per la durata massima di 12 mesi
Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:	nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni a tempo indeterminato sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco	la spesa relativa al personale in mobilità grava sempre sul bilancio dello Stato sino al trasferimento ad altra amministrazione, ovvero al raggiungimento del periodo massimo di fruizione dell'indennità	gli oneri sociali relativi alla retribuzione goduta al momento del collocamento in disponibilità non sono dovuti all'ente previdenziale di riferimento

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Con riferimento alle ipotesi di ripetute e ingiustificate assenze dal servizio in continuità con le giornate festive e di riposo settimanale:	ferme restando le sanzioni previste nel d.lgs. 165/01, i contratti collettivi nazionali individuano le condotte e fissano le corrispondenti sanzioni disciplinari	il d.lgs. 165/01 stabilisce la sanzione del licenziamento disciplinare, ma la contrattazione collettiva vi può derogare	i contratti collettivi nazionali individuano le condotte e fissano le corrispondenti sanzioni disciplinari, alla luce del totale rinvio ad essi ad opera del d.lgs. 165/01 e dell'assenza di tipizzazione nel medesimo decreto
Conformemente al disposto di cui al co. 2 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 rientrano nell'ambito di applicazione del suddetto decreto:	tutte le amministrazioni dello Stato comprese le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni	tutte le amministrazioni dello Stato esclusi tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali	tutte le amministrazioni dello Stato esclusi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado
Cosa comporta l'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore al di fuori delle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001?	È nulla, ma al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore. Il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggiore onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave	È valida a tutti gli effetti, e al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore	È nulla, e al lavoratore non può essere corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore
Cosa dispone l'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 con riferimento all'accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche dei cittadini degli Stati membri dell'UE e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente?	Che possono accedere ai posti di lavoro che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale	Che possono accedere ai posti di lavoro anche se attengono alla tutela dell'interesse nazionale	Che è precluso accedere ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni
Cosa dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, con riferimento alla responsabilità civile eventualmente configurabile a carico del dirigente in relazione a profili di illiceità nelle determinazioni concernenti lo svolgimento del procedimento disciplinare?	Che è limitata ai casi di dolo o colpa grave	Che è configurabile anche in caso di colpa lieve	Che non si configura in caso di colpa grave

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Cosa prevede l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni) qualora l'utilizzazione del dipendente per mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, sia stata disposta per sopperire a vacanze di posti in organico?	Che, immediatamente, e comunque nel termine massimo di novanta giorni dalla data in cui il dipendente è assegnato alle predette mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti	Che tale sostituzione non può essere considerata svolgimento di mansioni superiori	Che, immediatamente, e comunque nel termine massimo di trenta giorni dalla data in cui il dipendente è assegnato alle predette mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti o avviate le procedure di mobilità
Cosa si intende per equa retribuzione?	Che il lavoratore ha in ogni caso diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del proprio lavoro	Che il lavoro deve essere retribuito in proporzione alla sola quantità	Che il lavoro deve essere retribuito in proporzione alla sola qualità
Curare l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e attribuire ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni è una funzione che l'art. 16 del TUPI attribuisce:	ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione	all'organo di direzione politica dell'amministrazione	agli organi consultivi dell'amministrazione
Da chi è tutelato il lavoro?	Dalla Costituzione e da specifiche leggi	Esclusivamente d aleggi spciali	Dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
Da cosa è determinata la parte economica del rapporto di lavoro?	Dai contratti collettivi di categoria	Dal potere contrattuale del lavoratore	Dalla proposta del datore di lavoro
Da quale organo, entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, viene adottato il Piano triennale della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione Pubblica?	Dall'organo di indirizzo politico	Dal Consiglio comunale, su proposta della Conferenza dei Dirigenti	Dal Questore della Provincia

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Dalla data del collocamento in disponibilità del dipendente, a norma del disposto di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001:	restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro	i periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti solo ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione, ma non anche della misura della stessa	il lavoratore ha diritto ad una indennità pari al 60% dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale e di ogni altro emolumento corrisposto al personale in servizio di pari qualifica, per la durata massima di 18 mesi
Dalla data del collocamento in disponibilità del dipendente, a norma del disposto di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001:	il lavoratore ha diritto ad una indennità pari all'80% dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di 24 mesi	i periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti solo ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione, ma non anche della misura della stessa	non è riconosciuto il diritto all'assegno per il nucleo famigliare
Dirigere, coordinare e controllare l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia è una funzione che l'art. 16 del TUPI attribuisce:	ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione	agli organi consultivi dell'amministrazione	all'organo di direzione politica dell'amministrazione
Dispone il D.Lgs. 165/2001 che nella P.A. il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, nel caso di sostituzione di assente con diritto alla conservazione del posto:	per la durata dell'assenza	per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti	per il periodo stabilito autonomamente dal responsabile del personale
Dispone l'art. 22 del D.Lgs. n. 165/2001 che i provvedimenti di cui all'articolo 21, commi 1 e 1-bis, sono adottati sentito il Comitato dei garanti. Come sono nominati i componenti del Comitato?	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri	Con provvedimento del Dipartimento della Funzione Pubblica	Con provvedimento dell'ARAN
Dispone l'art. 22 del D.Lgs. n. 165/2001 che i provvedimenti di cui all'articolo 21, commi 1 e 1-bis, sono adottati sentito il Comitato dei garanti. Quanto dura in carica il Comitato?	Dura in carica tre anni	Dura in carica cinque anni	Dura in carica due anni

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Dispone l'art. 22 del D.Lgs. n. 165/2001 che i provvedimenti di cui all'articolo 21, commi 1 e 1-bis, sono adottati sentito:	il Comitato dei garanti	il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione	la Corte dei Conti
Dispone l'art. 22 del D.Lgs. n. 165/2001 che il parere del Comitato dei garanti deve essere reso entro il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine:	si prescinde dal parere	il parere deve essere richiesto alla Corte dei conti	il parere è da intendersi sempre positivo
Dispone l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva) che le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di personale:	non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere	possono effettuare solo assunzioni subordinate a tempo indeterminato	non possono solo effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro flessibile pena la nullità degli atti posti in essere
Dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale rimangono vigenti per un termine di 3 anni dalla data di pubblicazione. Restano salvi eventuali periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali?	Si	No, un periodo inferiore può essere stabilito solo dalle amministrazioni centrali dello Stato	No, la Regione può stabilire solo periodi di vigenza superiori
Dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 165/2001 che gli organismi di controllo interno delle pubbliche amministrazioni verificano periodicamente la rispondenza delle determinazioni organizzative ai principi indicati dalla legge. Scopo del controllo è, tra l'altro, quello di:	proporre l'adozione di eventuali interventi correttivi	rendere esecutive le determinazioni	annullare le determinazioni non conformi ai principi indicati dalla legge
Dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 165/2001 che gli organismi di controllo interno delle pubbliche amministrazioni verificano periodicamente la rispondenza delle determinazioni organizzative ai principi indicati dalla legge. Scopo del controllo è, tra l'altro, quello:	di fornire elementi per l'adozione delle misure previste nei confronti dei responsabili della gestione	di verificare le finalità delle determinazioni ai fini della corresponsione di eventuali compensi incentivanti	di rendere esecutive le determinazioni
Dispone l'art. 52 del D.Lgs. 165/2001 che nella P.A. il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi. Tale periodo può essere prorogato?	Sì, fino a dodici mesi qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti	No, tale periodo non può essere prorogato	Sì, fino a diciotto mesi qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Dispone l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni) che l'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza:	non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione	non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore, ma ha effetto ai fini dell'assegnazione di incarichi di direzione	ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione
Dispone l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni) che per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di vacanza di posto in organico:	per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti	per non più di tre mesi, prorogabili fino a sei qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti	per non più di nove mesi, prorogabili fino a diciotto qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti
Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 che il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare, tra l'altro, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà e imparzialità. Chi vigila sul Codice di comportamento del personale?	Tra l'altro, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura	Solo il dirigente del settore personale	Solo gli uffici di disciplina
Dispone l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001 che i contratti collettivi hanno la facoltà di disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento, da instaurarsi e concludersi entro un termine non superiore:	a trenta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione	a sessanta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione	a novanta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione
Dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 che la condanna della P.A. al risarcimento del danno derivante dalla violazione da parte del lavoratore dipendente degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa comporta l'applicazione nei suoi confronti, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare, della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni:	fino ad un massimo di tre mesi, in proporzione all'entità del risarcimento	fino ad un massimo di quattro mesi, in proporzione al danno cagionato	fino ad un massimo di cinque mesi, in proporzione agli anni di servizio

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, a norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001, per quanto tempo dalla data di pubblicazione rimangono vigenti le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche?	Tre anni	Due anni	Cinque anni
I cittadini di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornati di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria:	possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale	possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero attengono alla tutela dell'interesse nazionale	non possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche italiane
I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001	Sì, le eccedenze di personale e la mobilità collettiva sono totalmente disciplinate a livello contrattuale	No, la materia è esclusa dalla contrattazione collettiva
I contratti collettivi:	possono disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento	possono disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria nel caso in cui debba procedersi a licenziamento	possono disciplinare procedure di conciliazione obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento
I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. In caso di inosservanza del divieto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001:	il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti dell'amministrazione di appartenenza del dipendente	il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere destinato ad incremento del fondo rischi dell'amministrazione di appartenenza del dipendente	il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere destinato ad incremento del fondo per il TFR dei dipendenti dell'amministrazione di appartenenza del dipendente

Domanda	Corretta	Errata	Errata
I dipendenti pubblici sono sottoposti ad una procedura di valutazione del personale?	Si, periodicamente	Si, ma solo quando lo richiede circostanze eccezionali	No
I provvedimenti di cui all'art. 16 del D.Lgs n. 165/2001, adottati dai dirigenti preposti al vertice dell'amministrazione pubblica e dai dirigenti di uffici dirigenziali generali:	non sono suscettibili di ricorso gerarchico	sono suscettibili di ricorso gerarchico	possono essere suscettibili di ricorso gerarchico ovvero ricorso al Capo dello Stato
I pubblici impiegati, secondo la Costituzione italiana, sono:	esclusivamente al servizio dello Stato	esclusivamente al servizio di imprese private	costituiti in ordine autonomo
I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati:	dalla normativa del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel D. Lgs. 165/01 che costituiscono disposizioni a carattere imperativo	dalla normativa del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/08	dalla normativa del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, atte salve le diverse disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/15
I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono oggi disciplinati dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. L'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001 individua alcune categorie di dipendenti che continuano, per le loro caratteristiche di specialità, ad essere disciplinati dai rispettivi ordinamenti. Tra questi rientrano:	personale militare e Forze di polizia di Stato	personale delle Agenzie fiscali	personale del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono oggi disciplinati dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. L'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001 individua alcune categorie di dipendenti che continuano, per le loro caratteristiche di specialità, ad essere disciplinati dai rispettivi ordinamenti. Tra questi rientrano:	personale della carriera prefettizia	personale del Ministero della Salute	personale delle Regioni a Statuto speciale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
I rapporti individuali di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione:	sono regolati contrattualmente e seguono le norme in materia contenute nel codice civile e nel D. Lgs. 165/01	sono regolati con atti unilaterali delle amministrazioni di appartenenza	sono regolati in ogni loro aspetto e totalmente da leggi speciali per il pubblico impiego
I rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati:	contrattualmente	unilateralmente	mediante regolamenti
I vincitori dei concorsi, ai sensi dell'art. 35 D. Lgs. 165/01:	devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni	devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a tre anni	devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a sei anni
Il co. 2 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 elenca le amministrazioni destinatarie della normativa in tema di pubblico impiego. Vi rientrano anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali?	Si, vi rientrano anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali	Vi rientrano anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali, ma non quelli regionali e locali	Vi rientrano anche tutti gli enti pubblici non economici regionali e locali ma non quelli nazionali
Il comma 1, art. 16 D.Lgs. n. 165/2001 attribuisce ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali alcuni compiti e poteri. Indicare quale tra i seguenti ne è escluso.	Richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti	Adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi e l'esercizio dei poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, salvo quelli delegati ai dirigenti	Richieste dei pareri agli organi consultivi dell'amministrazione
Il comma 1, art. 16, D.Lgs. n. 165/2001 attribuisce ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali alcuni compiti e poteri. Indicare quale tra i seguenti ne è escluso.	Definizione degli obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione	Decisioni sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti	Cura dei rapporti con gli uffici dell'Unione europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il comma 3, art. 35 D.Lgs. 165/2001 prevede una serie di principi ai quali si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento di personale. Quale tra quelli proposti è un corretto principio?	Rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori	Accentramento delle procedure di reclutamento	Divieto di adozione di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali
Il comma 3, art. 35 D.Lgs. 165/2001 prevede una serie di principi ai quali si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento di personale. Quale tra quelli proposti non è un corretto principio?	Accentramento delle procedure di reclutamento	Rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori	Adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento
Il conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti:	costituisce, salve le più gravi sanzioni, in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento	costituisce, salve le più gravi sanzioni, infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento in caso di dolo o colpa grave	costituisce esclusivamente infrazione disciplinare del dirigente responsabile dell'ufficio ove opera il funzionario titolare del procedimento
Il D. Lgs. 165/2001, in materia di costo del lavoro dispone che, le Amministrazioni Pubbliche:	adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale sia evidente, certa e prevedibile nella evoluzione	adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale sia segreta	adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale sia molto elevata a prescindere dalla sua evoluzione
Il D.Lgs. n. 165/2001 elenca espressamente i casi in cui il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore. Ai fini dell'art. 52 del suddetto D.Lgs., si considera svolgimento di mansioni superiori:	soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni	l'attribuzione di qualsiasi mansione, anche se non prevalente, superiore a quella prevista dai C.C.N.L. di comparto	qualsiasi attribuzione di mansioni non corrispondenti ai compiti propri
Il fine dell'unità sindacale è:	dare compattezza alle richieste dei lavoratori	ridurre il numero dei sindacati	consentire ai sindacati di ottenere autonomia decisionale nelle trattative con il Governo

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente:	è obbligato a risarcire il danno patrimoniale pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione	è obbligato a risarcire il danno patrimoniale pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione per un anno	è obbligato a risarcire il danno patrimoniale pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione per 6 mesi
Il lavoro interinale è una forma di "lavoro temporaneo" introdotta nella legislazione italiana nel:	1997	1948	1960
Il legislatore del D.Lgs. n. 165/2001 ha opportunamente chiarito all'art. 1, co. 2, dello stesso, che per "amministrazioni pubbliche" si intendono anche:	le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'ARAN e le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999	le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale esclusi l'ARAN e le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999	le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'ARAN escluse le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999
Il personale di una pubblica amministrazione premiato con il bonus annuale delle eccellenze può accedere agli strumenti premianti di cui agli artt. 22 (premio annuale per l'innovazione) e 26 (percorsi di alta formazione e di crescita professionale) del D.Lgs. n. 150/2009?	Sì, a condizione che rinunci al bonus annuale delle eccellenze	Sì, gli strumenti premianti sono cumulabili tra loro	Può accedere allo strumento premiante di cui all'art. 26, ma non a quello di cui all'art. 22
Il Piano triennale delle performance è il documento programmatico dell'Ente, e deve essere adottato entro:	il 31 gennaio di ogni anno	il 30 luglio, termine dell'approvazione del DUP	il 30 marzo di ogni anno, contestualmente all'approvazione del bilancio, qualora il termine sia stato differito
Il prestatore di lavoro pubblico può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore:	nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti	nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di tre mesi, prorogabili fino a sei qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti	nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di dodici mesi,non prorogabili,solo qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti
Il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria:	è proseguito e concluso anche in pendenza del procedimento penale	si sospende automaticamente in pendenza di un procedimento penale	si sospende su istanza del lavoratore pubblico imputato

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche è disciplinato:	secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3, e dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. La legge n. 300/1970 si applica alle P.A. a prescindere dal numero dei dipendenti.	esclusivamente dalle disposizioni contenute nel codice civile. La legge n. 300/1970 si applica alle P.A. a prescindere dal numero dei dipendenti	secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3, e dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. La legge n. 300/1970 non trova applicazione alle P.A.
Il rapporto di pubblico impiego è regolata da:	norme del codice civile e da leggi speciali, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel D. Lgs. 165/2001 che costituiscono disposizioni a carattere imperativo	norme del codice civile	norme di diritto amministrativo
Il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (n. 3/1957), stabilisce le sanzioni che possono essere irrogate al dipendente pubblico. Tra quelle annoverate nell'art. 78 troviamo:	la censura	l'ammenda	l'ammonizione
In base alla Costituzione italiana, le ferie annuali cui ha diritto ogni lavoratore devono essere retribuite?	Si, sempre	No, mai	No, a meno che non sia previsto dal CCNL
In caso di c.d. pantouflage:	i contratti conclusi sono nulli ed è vietato ai soggetti privati stipulanti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti	i contratti conclusi sono nulli e sussiste responsabilità disciplinare in virtù della quale viene a crearsi una giusta causa di licenziamento del dipendente pubblico, con obbligo di restituzione dei compensi percepiti	sussiste responsabilità erariale, i contratti conclusi sono nulli ed è vietato ai soggetti privati stipulanti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi due anni
In caso di collocamento in disponibilità, ai sensi del D. Lgs. 165/01:	restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro	il lavoratore continua ad essere obbligato a recarsi sul posto di lavoro	si estinguono tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro, in via definitiva

Domanda	Corretta	Errata	Errata
In caso di condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro trova applicazione l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "licenziamento disciplinare"?	Si	No, si applica la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni	No, si applica la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione da undici giorni a sei mesi
In caso di falsa attestazione della presenza in servizio, accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze, è prevista:	l'immediata sospensione cautelare senza stipendio del dipendente, fatto salvo il diritto all'assegno alimentare nella misura stabilita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti, senza obbligo di preventiva audizione dell'interessato	l'immediata sospensione cautelare ferma restando la corresponsione dello stipendio del dipendente	l'immediata sospensione cautelare senza stipendio del dipendente, fatto salvo il diritto all'assegno alimentare nella misura stabilita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti, con obbligo di preventiva audizione dell'interessato
In caso di falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente:	si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo	può applicarsi la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo	comporta comunque la sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro per un termine non inferiore a 20 giorni, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo
In caso di responsabilità per danno erariale dal dipendente all'amministrazione:	la condotta può essere attiva o omissiva	la condotta deve essere attiva	la condotta deve essere omissiva, perché consiste nella mancata restituzione di valori dello Stato
In che modalità avviene l'instaurazione del rapporto di lavoro?	Sempre per iscritto mediante la stipula di un contratto tra il datore di lavoro e il lavoratore	Al termine di un periodo di prova superiore ai cinque mesi	Sulla base delle offerte proposte dal datore di lavoro
In ciascuna amministrazione possono costituire rappresentanze sindacali aziendali ai sensi dell'articolo 19 e seguenti della legge 20 maggio 1970, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni:	le organizzazioni sindacali che siano ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi	le organizzazioni sindacali che abbiano sottoscritto dei contratti collettivi	le organizzazioni sindacali che abbiano sottoscritto dei contratti collettivi applicabili nel comparto di riferimento

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 con riferimento all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile.	Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali.	I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del citato articolo sono responsabili anche ai sensi dell'art. 21; di tali violazioni non si terrà conto in sede di valutazione dell'operato del dirigente.	Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le P.A. possono avvalersi esclusivamente della somministrazione di lavoro.
Indicare quale affermazione sul reclutamento del personale (art. 35) e sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile (art. 36) è conforme a quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001.	Nel caso di violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno; le amministrazioni hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate a tale titolo nei confronti dei dirigenti responsabili, qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave	L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente con contratto individuale di lavoro tramite procedure selettive	I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ai tre anni
Indicare quale affermazione sul reclutamento del personale (art. 35) e sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile (art. 36) è conforme a quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001.	Alle procedure di reclutamento deve essere data adeguata pubblicità della selezione e delle modalità di svolgimento, che devono garantire l'imparzialità e assicurare economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione	É possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro anche per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali	Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile può comunque essere erogata interamente la retribuzione di risultato.

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Indicare quale affermazione sul reclutamento del personale (art. 35) e sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile (art. 36) è conforme a quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001.	In ogni caso di violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle P.A., il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative	Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le P.A. assumono con contratti di lavoro non subordinato a tempo indeterminato	Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base della programmazione quadriennale
Indicare quale affermazione sul reclutamento del personale (art. 35) e sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile e di contratti a tempo determinato (art. 36) è conforme a quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001.	Alle procedure di reclutamento devono essere adottati meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	Le commissioni per il reclutamento del personale devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni possibilmente componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione stessa	Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le P.A. assumono con contratti di lavoro non subordinato a tempo indeterminato
Indicare quale affermazione sul reclutamento del personale (art. 35) e sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile e di contratti a tempo determinato (art. 36) è conforme a quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001.	In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle P.A., non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione	Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le P.A. assumono con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato e con rapporti di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale	Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, le assunzioni avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Indicare quale affermazione sulla gestione del personale in disponibilità non è conforme a quanto dispone in merito l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001.	Il personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi secondo l'anzianità di servizio	Nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni a tempo indeterminato sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco	I contratti collettivi nazionali possono riservare appositi fondi per la riqualificazione professionale del personale trasferito o collocato in disponibilità e per favorire forme di incentivazione alla ricollocazione del personale, in particolare mediante mobilità volontaria
Indicare quali strumenti premianti sono previsti al comma 1, art. 20 D.Lgs. n. 150/2009.	1) bonus annuale delle eccellenze, 2) premio annuale per l'innovazione, 3) progressioni economiche, 4) progressioni di carriera, 5) attribuzione di incarichi e responsabilità, 6) accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale	1) bonus annuale delle eccellenze, 2) premio annuale per l'innovazione, 3) progressioni economiche, 4) attribuzione di permessi retribuiti, 5) attribuzione di incarichi e responsabilità, 6) aspettativa retribuita	1) bonus annuale delle eccellenze, 2) aspettativa retribuita, 3) progressioni economiche, 4) progressioni di carriera, 5) attribuzione di incarichi e responsabilità, 6) accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale
La contrattazione collettiva:	nelle materie relative alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio è consentita nei limiti previsti dalle norme di legge	non ha alcuna competenza nelle materie relative alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio	nelle materie relative alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio ha competenza esclusiva
La contrattazione collettiva:	non ha competenza nelle materie oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9 D. Lgs. 165/01	ha competenza concorrente nelle materie oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9 D.Lgs. 165/01	ha competenza nelle materie oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9 D. Lgs. 165/01, nei limiti previsti dalla legge

Domanda	Corretta	Errata	Errata
La dipendente pubblica vittima di violenza in genere, ai sensi del D. Leg. 165/01:	può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza	può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica esclusivamente ubicata nel suo comune di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza	può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica, previa comunicazione all'ARAN
La dirigenza delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D. Lgs. 165/01:	si articola in due fasce di ruoli	si articola in tre fasce di ruoli	si articola in quattro fasce di ruoli
La disciplina recata all'interno del D.Lgs. 165/2001 in materia di azione disciplinare può essere integrata con requisiti formali o procedurali ulteriori rispetto a quelli indicati dalla legge? Ed in caso affermativo con quali fonti?	È fatto divieto di aggravamento del procedimento e i regolamenti e/o le disposizioni interne in contrasto con la legge sono nulle	Non è ammessa alcuna integrazione con la fonte legislativa, salvo che essa sia contenuta all'interno dei contratti decentrati	Si è ammessa e l'eventuale mancato rinvio comporta l'inefficacia della legge
La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	Giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa.	Comportamenti calunniosi nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.	Condotta non conforme ai principi di correttezza nei confronti del pubblico.
La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	Reiterata violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato l'applicazione, in sede disciplinare, della sospensione dal servizio per un periodo complessivo superiore a un anno nell'arco di un biennio.	Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Comportamenti diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.
La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	assenza priva di valida giustificazione per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni	insufficiente rendimento, anche di lieve entità, nell'assolvimento dei compiti assegnati	svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio

Domanda	Corretta	Errata	Errata
La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	insufficiente rendimento, dovuto alla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa, e rilevato dalla costante valutazione negativa della performance del dipendente per ciascun anno dell'ultimo triennio, resa a tali specifici fini ai sensi dell'articolo 3, comma 5-bis, del D.Lgs.n. 150/ 2009	inosservanza lieve degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro	atti o comportamenti denigratori nei confronti di un altro dipendente
La durata dei contratti collettivi:	viene stabilita in modo che vi sia coincidenza fra la vigenza della disciplina giuridica e di quella economica	viene determinata dalla legge	è prevista nel D. Lgs. 165/01
La L. 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori) si applica alle pubbliche amministrazioni?	Si, a prescindere dal numero di dipendenti	Si, ma alle sole Pubbliche Amministrazioni con meno di 50 dipendenti	Si, ma ai soli impiegati degli enti locali
La legge 20 maggio 1970, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni:	si applica alle pubbliche amministrazioni a prescindere dal numero di dipendenti	si applica alle pubbliche amministrazioni che abbiano in ciascun ufficio più di quindici dipendenti	non si applica alle pubbliche amministrazioni
La Legge 56/2019, al comma 6 all'art. 3, prevede, tra le altre cose, che le procedure concorsuali vengano gestite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per quanto riguarda:	la nomina e la composizione delle commissioni di esame	l'individuazione delle sottocommissioni il cui numero massimo di candidati da esaminare non può essere superiore a mille	l'individuazione delle sottocommissioni il cui numero massimo di candidati da esaminare non può essere superiore a millecinquecento
La Legge conosciuta come "Riforma Fornero":	è una legge che tratta disposizioni in materia previdenziale	è una legge che tratta disposizioni in materia di istruzione	è una legge che tratta disposizioni in materia di immigrazione
La Legge n. 124/2015 ha previsto un riordino dei giudizi dinanzi alla Corte dei Conti. Quale tra i seguenti giudizi non è oggetto di riordino?	Giudizi penali	Giudizi ad istanza di parte	Giudizi pensionistici

Domanda	Corretta	Errata	Errata
La pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione pubblica del codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni e delle relative sanzioni, equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro?	Si, lo prevede espressamente l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001	No, il codice disciplinare e il CCNL devono essere affissi all'ingresso della sede di lavoro, e ogni dipendente deve apporre la propria firma per presa visione	No, il codice disciplinare e il CCNL di comparto devono essere consegnati al dipendente all'atto dell'assunzione, che deve rilasciare ricevuta per presa visione
La responsabilità in caso di violazione di norme sui contratti flessibili nel pubblico impiego:	comporta responsabilità dei dirigenti che operano in violazione delle disposizioni anche ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. 165/2001	comporta esclusivamente responsabilità erariale dei dirigenti	comporta effetti per il dirigente esclusivamente nell'ambito di valutazione del suo operato
La sanzione concordemente determinata all'esito delle procedure di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001 può essere di specie diversa da quella prevista, dalla legge o dal contratto collettivo, per l'infrazione per la quale si procede?	No, e non è soggetta ad impugnazione	Si, ma non è soggetta ad impugnazione	Si, ed è soggetta ad impugnazione
La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso si applica per:	le ipotesi considerate dall'art. 55-quater, comma 1, lett. b) e c) da f bis) fino a f) quinquies del d.lgs. n. 165/ 2001	condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità	gravi delitti commessi in servizio
La stipula di contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro:	determina responsabilità erariale e responsabilità disciplinare del dirigente, nonchè perdita da parte di quest'ultimo dei premi di risultato	determina responsabilità penale e disciplinare del dirigente, ma non la perdita da parte di quest'ultimo dei premi di risultato	determina responsabilità erariale, nonché responsabilità penale del dirigente

Domanda	Corretta	Errata	Errata
La tempestività nell'attivazione del procedimento disciplinare nei confronti di un pubblico dipendente:	è identificabile anche con la segnalazione dell'illecito all'ufficio disciplina da parte del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente entro dieci giorni	è identificabile anche con la segnalazione dell'illecito all'ufficio disciplina da parte del dirigente entro venti giorni	è identificabile anche con la segnalazione dell'illecito all'ufficio disciplina da parte del dirigente entro cinque giorni, salvo diversa previsione dei contratti collettivi
La violazione degli obblighi previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, accertata a seguito di procedimento disciplinare:	è fonte di responsabilità disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni, ferma restando la responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente	comporta sempre responsabilità disciplinare, penale, civile, amministrativa e contabile del pubblico dipendente	è fonte di sola responsabilità disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni
La violazione di disposizioni in materia di contratti a termine nel pubblico impiego:	non può comportare la costituzione di rapporti a tempo indeterminato ma dà diritto al risarcimento del danno	comporta esclusivamente responsabilità dirigenziale	può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione
La violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile, l'applicazione (art. 55-sexies D.Lgs. n. 165/2001):	della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione	della censura	della privazione della retribuzione con obbligo della prestazione lavorativa
La violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile, l'applicazione della sospensione dal servizio (art. 55-sexies D.Lgs. n. 165/2001):	con privazione della retribuzione fino ad un massimo di tre mesi	con privazione della retribuzione da un minimo di sette giorni	con privazione della retribuzione fino ad un massimo di un anno

Domanda	Corretta	Errata	Errata
L'accesso alla qualifica di dirigente di prima fascia nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici avviene:	per il cinquanta per cento dei posti, calcolati con riferimento a quelli che si rendono disponibili ogni anno per la cessazione dal servizio dei soggetti incaricati, tramite concorso pubblico per titoli ed esami indetto dalle singole P.A.	per il cinquantuno per cento dei posti, calcolati con riferimento a quelli che si rendono disponibili ogni anno per la cessazione dal servizio dei soggetti incaricati, tramite concorso pubblico per titoli ed esami indetto dalle singole P.A.	per il cinquantacinque per cento dei posti, calcolati con riferimento a quelli che si rendono disponibili ogni anno per la cessazione dal servizio dei soggetti incaricati, tramite concorso pubblico per titoli ed esami indetto dalle singole P.A.
L'accesso alla qualifica dirigenziale negli Enti statali ed Enti pubblici non economici con quali modalità avviene?	Sia per concorso per esami indetto dalle singole Amministrazioni sia per corso-concorso bandito dalla Scuola superiore della Pubblica Amministrazione	Sia per corso-concorso bandito dalle singole Amministrazioni sia attraverso progressione verticale indetta dalla Scuola superiore della Pubblica Amministrazione	Esclusivamente per concorso per esami bandito dalla Scuola superiore della Pubblica Amministrazione
L'amministrazione, laddove riscontri la necessità di espletare accertamenti su fatti addebitati al dipendente a titolo di infrazione disciplinare punibili con sanzione non inferiore alla sospensione dal servizio e dalla retribuzione:	può disporre, nel corso del procedimento disciplinare, l'allontanamento dal lavoro per un periodo di tempo non superiore a trenta giorni, con conservazione della retribuzione	può disporre, nel corso del procedimento disciplinare, l'allontanamento dal lavoro per un periodo di tempo non superiore a trenta giorni, con privazione della retribuzione	deve disporre, nel corso del procedimento disciplinare, l'allontanamento dal lavoro per un periodo di tempo non superiore a trenta giorni, con conservazione della retribuzione
L'ammontare del bonus annuale delle eccellenze di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 150/2009 è determinato:	dalla contrattazione nazionale	dalla contrattazione di comparto	da ciascuna pubblica amministrazione sentite le organizzazioni sindacali rappresentative
L'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001 individua le categorie di dipendenti esentate dall'applicazione della normativa di diritto comune e dal processo di contrattualizzazione. L'elencazione tassativa comprende:	avvocati e procuratori dello Stato	personale dell'Agenzia delle Entrate	personale del comparto della Sanità

Domanda	Corretta	Errata	Errata
L'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 afferente l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile dispone, tra l'altro, che:	al fine di combattere gli abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile, entro il 31 gennaio di ogni anno, sulla base di apposite istruzioni fornite con Direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, le P.A. redigano, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate	la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle P.A., può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime P.A.	i dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del citato articolo sono responsabili anche ai sensi dell'art. 21; di tali violazioni non si terrà conto in sede di valutazione dell'operato del dirigente
L'assunzione di personale nelle P.A. mediante procedure selettive pubbliche, costituisce attuazione di quale articolo della Costituzione italiana?	Art. 97	Art. 101	Art. 95
L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche:	avviene con contratto individuale di lavoro	avviene con negozio unilaterale di conferimento incarico	avviene con provvedimento di nomina dell'amministrazione
Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico, ai sensi del D. Lgs. 165/01:	mediante passaggio diretto di dipendenti pubblici appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni	mediante passaggio indiretto di dipendenti pubblici appartenenti a una qualifica differente e in servizio presso altre amministrazioni	mediante passaggio diretto di dipendenti pubblici appartenenti a una qualifica differente e in servizio presso altre amministrazioni
Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti flessibili:	soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale	nei soli limiti delle clausole di contingentamento previste dal contratto collettivo integrativo	in virtù del principio della cd. acausalità, purché nel rispetto delle clausole di contingentamento
Le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro:	sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro	sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla contrattazione collettiva integrativa	sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla contrattazione collettiva nazionale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Le disposizioni concernenti false attestazioni o certificazioni, di cui all'art. 55-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. Quanto affermato costituisce corretta previsione legislativa?	Si	No, tali disposizioni possono essere oggetto di contrattazione collettiva anche a livello di comparto	No, costituiscono norme imperative solo le disposizioni di cui all'art. 55-quater licenziamento disciplinare
Le disposizioni dell'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001 (Responsabilità, infrazioni e sanzioni, procedure conciliative) costituiscono norme imperative?	Sì, costituiscono norme imperative le disposizioni di cui dall'art. 55 all'art. 55-octies del suddetto D.Lgs., ai sensi e per gli effetti degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del c.c.	Sì, costituiscono norme imperative le disposizioni di cui dall'art. 55 all'art. 55-ter del suddetto D.Lgs., ai sensi e per gli effetti degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del c.c.	No, costituiscono norme dispositive
Le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/01:	costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione e le Regioni a statuto ordinario si attengono ad esse tenendo conto delle peculiarità dei rispettivi ordinamenti	costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione ma le Regioni a statuto ordinario possono non attenersi ad esse tenendo conto delle peculiarità dei rispettivi ordinamenti	costituiscono principi derogabili
Le disposizioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 165/2001, sui poteri di organizzazione trovano applicazione anche per le Autorità amministrative indipendenti?	si, per espressa previsione di cui al citato articolo	trovano applicazione solo per alcune Autorità amministrative indipendenti (es. AIFA)	no, per espressa previsione di cui al citato articolo
Le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera:	comportano comunque la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo	comporta comunque la sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro per un termine non inferiore a 20 giorni, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo	può applicarsi la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa:	nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione	nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione ministeriali	nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione semestrale di ciascuna amministrazione
Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, sono tenute ad osservare le procedure previste dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 dandone immediata comunicazione:	al Dipartimento della funzione pubblica	al Comitato dei garanti	alla Corte dei conti
Le pubbliche amministrazioni, ai sensi del D. Lgs. 165/01:	per motivate esigenze organizzate, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni	per motivate esigenze organizzate, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a due anni	per motivate esigenze organizzate, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a cinque anni
Le pubbliche amministrazioni:	hanno potere di indirizzo nei confronti dell'ARAN	hanno potere di indirizzo nei confronti dell'ARAN mediante istanze provvisorie e ratificabili	non hanno potere di indirizzo nei confronti dell'ARAN
L'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, avuto notizia di fatti ritenuti di rilevanza disciplinare, con immediatezza:	convoca il dipendente interessato, con un preavviso di almeno venti giorni, per l'audizione in contraddittorio a sua difesa	convoca il dipendente interessato, con un preavviso di almeno dieci giorni, per l'audizione in contraddittorio a sua difesa	convoca anche oralmente il dipendente interessato, con un preavviso di almeno venti giorni, per l'audizione in contraddittorio a sua difesa
Nei casi di cui all'art. 55-quinquies, comma 1, (false attestazioni o certificazioni in servizio) del D.Lgs. n. 165/2001, il lavoratore:	è obbligato a risarcire anche il danno patrimoniale subito dall'amministrazione	è obbligato a risarcire solo il danno patrimoniale subito dall'amministrazione	è obbligato a risarcire solo il danno all'immagine subito dall'amministrazione

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Nei casi in cui i contratti collettivi possono disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria:	tali procedure devono instaurarsi e concludersi entro un termine non superiore a trenta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione	tali procedura possono concludersi entro un termine non superiore a quindici giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione	tali procedure possono instaurarsi e concludersi entro un termine superiore a trenta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione
Nel rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A., la contrattazione collettiva, in coerenza con il settore privato, disciplina la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi. Quanto affermato è conforme al disposto di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001?	Si	No, in coerenza con il settore privato disciplina solo la struttura contrattuale e i rapporti tra i diversi livelli	No, in coerenza con il settore privato disciplina solo la struttura contrattuale
Nella gestione delle risorse umane le amministrazioni pubbliche devono seguire i principi dettati all'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001. Quale tra i seguenti non è un corretto principio?	Le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter si applicano anche ai componenti degli OIV e dei nuclei di valutazione	Le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta relativa al genere, all'età, ecc.	Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione
Nell'ambito dei diritti riconosciuti dalla legge al dipendente pubblico rientra, tra gli altri, anche l'aspettativa per motivi di famiglia. L'istituto, rispondente ad esigenze particolarmente gravi del dipendente, può essere negato dall'Amministrazione?	Si, può essere respinta la relativa richiesta o ridotta nella sua durata o revocata per motivi di servizio	No, non può essere negata ma ridotta e revocata per raggiunti motivi di servizio, debitamente comunicati per iscritto al dipendente	No, in ragione delle tutele cui è deputata non può mai essere negata
Nell'ipotesi contemplata al comma 1, art. 55-quinquies D.Lgs. n. 165/2001 che si verifica, tra l'altro, quando il lavoratore attesta falsamente la propria presenza in servizio con modalità fraudolente, è prevista:	sia la reclusione sia la multa	solo la multa	l'ammenda

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, né per l'attribuzione di vantaggi economici:	coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale	coloro che sono stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale	coloro che sono stati condannati, con sentenza passata in giudicato, pronunciata nel terzo grado di giudizio,per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale
Non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi coloro che:	sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale	sono stati condannati alla pena non superiore ad anni due, previa sospensione della pena	sono stati assolti in terzo grado di giudizio, per i reati previsti dalla Legge 231/2001
Per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche:	possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di determinati requisiti di legittimità	possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di determinati requisiti di legittimità, solo a seguito di concorso	possono conferire anche incarichi individuali, con contratti di lavoro subordinato, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di determinati requisiti
Per svolgimento di quale delle seguenti attività il Dipartimento della Funzione Pubblica si avvale dell'Istat e dell'AIPA?	Per rilevare gli scostamenti dei costi e dei rendimenti rispetto a valori medi e standards	Per rilevare il numero dei dipendenti presenti in tutte le Amministrazioni dello Stato	Per rilevare il numero dei dipendenti presenti in tutte le Amministrazioni Locali
Prevede il D.Lgs. n. 165/2001 che i soggetti privati che intendano conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici devono essere preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza del dipendente. Entro quanto tempo dalla richiesta di autorizzazione l'amministrazione deve pronunciarsi?	Entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa	Entro sessanta giorni dalla ricezione della richiesta stessa	Entro cinque giorni dalla ricezione della richiesta stessa

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Quale dei seguenti diritti non è riconosciuto ai lavoratori dalla Costituzione?	Diritto di esproprio	Diritto di sciopero	Diritto alla tutela fisica del lavoro
Quale obbligo pone a carico degli enti pubblici il co. 12, art. 53, D.Lgs. n. 165/2001 circa gli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai dipendenti?	L'obbligo di comunicare, entro 15 giorni, al Dipartimento della funzione pubblica, gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto	L'obbligo di comunicare, entro il 30 settembre di ciascun anno, al Dipartimento della funzione pubblica e al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto o presunto	L'obbligo di comunicare, entro 60 giorni, al Dipartimento della funzione pubblica, gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto
Quali compiti assegna l'art. 5 del D.Lgs. n. 165/2001 agli organismi di controllo interno delle P.A. in merito al potere di organizzazione?	Gli organismi di controllo interno verificano periodicamente la rispondenza delle determinazioni organizzative ai princìpi dettati, anche al fine di proporre l'adozione di eventuali interventi correttivi e di fornire elementi per l'adozione delle misure previste nei confronti dei responsabili della gestione	Gli organismi di controllo interno esercitano un controllo preventivo di legittimità e di merito su tutti gli atti	Gli organismi di controllo interno verificano periodicamente che le assunzioni adottate dagli organi preposti alla gestione in merito ai conferimenti di incarichi individuali, siano conformi alle disposizioni di cui all'art. 7 del suddetto D.Lgs

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Quali titoli sono necessari per poter accedere alla qualifica dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale?	Possesso del diploma di laurea, con cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni	Possesso del diploma di laurea, con tre anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di quinto e sesto livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni	Possesso del diploma di laurea, con quattro anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di quarto, quinto e sesto livello, ovvero in qualifiche funzionali di sesto e settimo livello di altre Pubbliche Amministrazioni
Quando le Pubbliche Amministrazioni devono soddisfare alcune particolari esigenze che non possono assolvere con il personale in servizio nell'Ente, è possibile avvalersi di professionisti esterni di comprovata specializzazione universitaria, al ricorrere dei seguenti elementi:	oggetto della prestazione coerente con le funzioni attribuite dall'Amministrazione conferente, verifica preventiva interna di assenza di risorse, natura temporanea della prestazione, definizione preventiva della durata, del compenso e dell'oggetto	verifica preventiva interna di assenza di risorse umane, definizione del compenso e della durata dell'incarico, fermo restando il diritto alla proroga per non più di sei mesi	verifica preventiva interna di assenza di risorse, natura eccezionale della prestazione, definizione preventiva della sola durata e del compenso
Quando si attua il licenziamento?	Sulla base di una giusta causa o di un giustificato motivo	Viene deciso unilateralmente dal datore di lavoro, in accordo con un sindacato	È un provvedimento attuabile solo in caso di fallimento dell'azienda
Rimangono disciplinati dai rispettivi ordinamenti e, quindi, in regime di diritto pubblico:	i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e delle Forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia	i magistrati onorari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e delle Forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia	i magistrati ordinari, amministrativi, onorari e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e delle Forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Secondo il D. Lgs: 165/01 rimane disciplinato dai rispettivi ordinamenti e, quindi, in regime di diritto pubblico:	il rapporto di impiego del personale, anche di livello dirigenziale, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, escluso il personale volontario previsto dal regolamento di cui al decreto del President della Repubblica 2 novembre 2000, n. 362	il rapporto di impiego del personale, anche di livello dirigenziale, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ma solamente finché non sarà introdotta una specifica disciplina che lo regoli in modo organico	l rapporto di impiego del personale, anche di livello dirigenziale, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, incluso il personale volontario previsto dal regolamento di cui al decreto del President della Repubblica 2 novembre 2000, n. 362
Secondo quanto dispone l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, la contrattazione collettiva disciplina anche la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi?	Si, la contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi, la struttura contrattuale e i rapporti tra i diversi livelli	No, la contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, solo la durata dei contratti collettivi nazionali e i rapporti tra i diversi livelli	No, la contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, solo i casi di licenziamento del dipendente nonché le modalità per l'applicazione delle sanzioni disciplinari
Si definisce sindacato:	una associazione privata di lavoratori, la cui attività è rivolta al soddisfacimento e alla protezione degli interessi della singola categoria	la sede di incontro e confronto tra lavoratori e il datore di lavoro	la sede di incontro tra lavoratori autonomi e dipendenti
Si indichi per quale materia, a norma del disposto di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, è consentita la contrattazione collettiva negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge.	Valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio	Principi fondamentali di organizzazione degli uffici	Materie oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'art. 9
Si può procedere a licenziamento disciplinare nel caso in cui sia stata attestata falsamente dal dipendente la presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente?	Si, lo prevede espressamente l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, e in tal caso il licenziamento è senza preavviso.	Si, lo prevede espressamente l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, e in tal caso il licenziamento è con preavviso.	No, tale ipotesi non rientra tra quelle espressamente previste all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001.

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Su cosa interviene il sindacato?	Nelle trattative, nella sottoscrizione dei contratti di lavoro e negli incontri con il Governo e le altre parti sociali si su tematiche particolari che su quelle generali relative alla gestione dell'economia nazionale	Sulla tutela dell'occupazione	Sulla tutela dei lavoratori
Sulle disposizioni di cui all'art. 53, D.Lgs. n. 165/2001 (Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi), il Dipartimento della funzione pubblica può disporre verifiche?	Si, per il tramite dell'Ispettorato per la funzione pubblica che opera d'intesa con i Servizi ispettivi di finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.	Il suddetto D.Lgs. nulla dispone in merito, è da intendersi che qualsiasi organo interno o esterno all'amministrazione può disporre ispezioni al fine di verificare la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel suddetto articolo.	No, le verifiche possono essere disposte solo dai Servizi ispettivi di finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.
Svolgere le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro è una funzione che l'art. 16 del TUPI attribuisce:	Ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione.	All'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'amministrazione.	All'organismo indipendente di valutazione della performance dell'amministrazione.
Tra gli incarichi che possono essere conferiti ai dipendenti pubblici ve ne sono alcuni che devono essere autorizzati ed altri che sono liberamente esercitabili. Non rientrano nelle attività liberamente esercitabili per esempio:	la partecipazione quale componente ad una Commissione di concorso	la partecipazione a convegni	l'attività di formazione ai dipendenti pubblici.
Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche il collegamento delle attività degli uffici?	Si, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alla funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche la funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità?	Si	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne
Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea?	Si	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa
Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche le garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa?	Si, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti al collegamento delle attività e in particolare all'istituzione di uffici polifunzionali
Tra le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 165/01, rientrano:	le Agenzie di cui il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e l'ARAN	le Agenzie di cui il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 ma non dell'ARAN che rappresenta un'autorità amministrativa indipendente	le Agenzie di cui il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 ma non dell'ARAN che rappresenta un'agenzia a partecipazione pubblica ma di natura privata
Un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate nelle pubbliche amministrazioni, con l'indicazione dei dati identificativi dei titolari del rapporto, ai sensi del D. Lgs. 165/01:	è redatto dalle singole amministrazioni	è redatto dall'ARAN	è redatto dai sindacati dei lavoratori pubblici

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Un cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea può accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che attengono alla tutela dell'interesse nazionale?	No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)	Si, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)	Solo a seguito di convenzione che preveda la scambio di dipendenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)
Un cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea può accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri?	No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)	Si, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)	Solo a seguito di convenzione che preveda la scambio di dipendenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)
Una Pubblica Amministrazione può assumere, nei confronti di un dirigente, il provvedimento di revoca dell'incarico collocando lo stesso a disposizione dei ruoli ovvero recedere dal rapporto di lavoro?	Sì, nelle ipotesi contemplate al comma 1 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001	Sì, anche nel caso di colpevole violazione dell'obbligo di vigilanza sul rispetto degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'Amministrazione	Sì, solo se acquisito il parere vincolante del Comitato dei Garanti di cui all'art. 22

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A chi spetta la pianificazione forestale finalizzata alla gestione dei boschi?	Alle Regioni	Al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Al Ministero dell'Ambiente, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico
A norma di quanto dispone il d.lgs. n. 152/2006 indicare quali tra i seguenti piani sono soggetti a valutazione ambientale strategica (v.a.s.).	Le modifiche ai piani e ai programmi concernenti i siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica se possono avere effetti significativi sull'ambiente	Solo i piani e i programmi che concernono i settori agricolo e forestale	Anche i piani e i programmi finanziari o di bilancio

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A norma di quanto dispone il d.lgs. n. 152/2006 quale dei seguenti strumenti contiene la valutazione preventiva, anche al fine di scegliere tra ipotesi di governo e gestione tra loro diverse, del rapporto costi-benefici, dell'impatto ambientale e delle risorse finanziarie per i principali interventi previsti?	Piano di bacino distrettuale	Programma regionale di sviluppo economico e di uso del suolo	Piano territoriale
A norma di quanto dispone il d.lgs. n. 152/2006 quale dei seguenti strumenti contiene le direttive alle quali devono uniformarsi la difesa del suolo, la sistemazione idrogeologica ed idraulica e l'utilizzazione delle acque e dei suoli?	Piano di bacino distrettuale	Programma regionale di sviluppo economico e di uso del suolo	Programma provinciale di sviluppo economico e di uso del suolo
A norma di quanto dispone il d.lgs. n. 152/2006 quale dei seguenti strumenti contiene le opere di protezione, consolidamento e sistemazione dei litorali marini che sottendono il distretto idrografico?	Piano di bacino distrettuale	Piano territoriale	Piano regolatore comunale
Ai sensi degli articoli 14 e 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, chi convoca la Conferenza di Servizi ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale?	L'amministrazione procedente	Il presidente della Regione	Il sindaco del Comune territorialmente competente
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 183, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di detentore?	Il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso	Qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti	Qualsiasi impresa che agisce in qualità di committente, al fine di acquistare e successivamente vendere rifiuti
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 183, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di intermediario?	Qualsiasi impresa che dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di terzi	Qualsiasi impresa che agisce in qualità di committente, al fine di acquistare e successivamente vendere rifiuti	Qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 183, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di oli usati?	Qualsiasi olio industriale o lubrificante, minerale o sintetico, divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato, quali gli oli usati dei motori a combustione e dei sistemi di trasmissione, nonché gli oli usati per turbine e comandi idraulici	Qualsiasi olio industriale esclusivamente sintetico, divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato, quali gli oli usati dei motori a combustione e dei sistemi di trasmissione, nonché gli oli usati per turbine e comandi idraulici	Rifiuti non biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo indifferenziato
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 183, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di preparazione per il riutilizzo?	Le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento	Qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti	La raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 183, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di raccolta differenziata?	La raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico	Le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento	Qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 183, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di rifiuto organico?	Rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato	Rifiuti non biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo indifferenziato	Qualsiasi olio industriale o lubrificante, minerale o sintetico, divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato, quali gli oli usati dei motori a combustione e dei sistemi di trasmissione, nonché gli oli usati per turbine e comandi idraulici
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 183, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di riutilizzo?	Qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti	La raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico	Le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 183, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di smaltimento?	Qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia	Qualsiasi operazione diversa dal recupero eccetto quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia	Qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 218, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di utente finale?	Il soggetto che nell'esercizio della sua attività professionale acquista, come beni strumentali, articoli o merci imballate	Il soggetto che fuori dall'esercizio di una attività professionale acquista o importa per proprio uso imballaggi, articoli o merci imballate	Il soggetto che nell'esercizio della sua attività professionale vende, come beni strumentali, articoli o merci imballate

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 237-ter, quale delle seguenti è considerata la definizione di emissione?	Lo scarico diretto o indiretto, da fonti puntiformi o diffuse dell'installazione, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo	Lo scarico esclusivamente diretto, da fonti puntiformi o diffuse dell'installazione, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo	Lo scarico esclusivamente indiretto, da fonti puntiformi o diffuse dell'installazione, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 237-ter, quali dei seguenti rifiuti non sono considerati una biomassa?	Rifiuti di plastica	Rifiuti vegetali derivanti da attività agricole e forestali	Rifiuti di sughero
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 237-ter, quali dei seguenti rifiuti non sono considerati una biomassa?	Rifiuti metallici	Rifiuti vegetali derivanti da attività agricole e forestali	Rifiuti di sughero
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 237-ter, quali dei seguenti rifiuti non sono considerati una biomassa?	Rifiuti di vetro	Rifiuti di sughero	Rifiuti vegetali derivanti da attività agricole e forestali
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 237-ter, quali dei seguenti rifiuti sono considerati una biomassa?	Rifiuti vegetali derivanti da attività agricole e forestali	Rifiuti di vetro	Rifiuti metallici
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 237-ter, quali dei seguenti rifiuti sono considerati una biomassa?	Rifiuti di sughero	Rifiuti metallici	Rifiuti di plastica
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 240, quale delle seguenti definizioni è considerata quella di bonifica?	L'insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle stesse presenti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee ad un livello uguale o inferiore ai valori delle concentrazioni soglia di rischio	L'insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e a garantire un elevato e definitivo livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente	Ogni intervento immediato o a breve termine, da mettere in opera nelle condizioni di emergenza in caso di eventi di contaminazione repentini di qualsiasi natura

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 5, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di autorità competente?	La pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e l'elaborazione del parere motivato nel caso di valutazione di piani e programmi	La pubblica amministrazione che elabora il piano	Il privato a cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e l'elaborazione del parere motivato nel caso di valutazione di piani e programmi
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 5, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di autorità procedente?	La pubblica amministrazione che elabora il piano	La pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e l'elaborazione del parere motivato nel caso di valutazione di piani e programmi	Il privato a cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e l'elaborazione del parere motivato nel caso di valutazione di piani e programmi
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 5, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di gestore?	Qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce, nella sua totalità o in parte, l'installazione o l'impianto oppure che dispone di un potere economico determinante sull'esercizio tecnico dei medesimi	Il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del d.lgs. 152/2006	Il soggetto esclusivamente privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del d.lgs. 152/2006
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 5, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di progetto?	La realizzazione di lavori di costruzione o di altri impianti od opere e di altri interventi sull'ambiente naturale o sul paesaggio, compresi quelli destinati allo sfruttamento delle risorse del suolo	La realizzazione di lavori di costruzione o di altri impianti od opere e di altri interventi sull'ambiente naturale o sul paesaggio, eccetto quelli destinati allo sfruttamento delle risorse del suolo	Il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al titolo II della seconda parte del presente decreto, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 5, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di proponente?	Il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del d.lgs. 152/2006	Il soggetto esclusivamente privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del d.lgs. 152/2006	Il soggetto esclusivamente pubblico che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del d.lgs. 152/2006
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 54, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di falda acquifera?	Uno o più strati sotterranei di roccia o altri strati geologici di porosità e permeabilità sufficiente da consentire un flusso significativo di acque sotterranee o l'estrazione di quantità significative di acque sotterranee	L'insieme degli elementi che costituiscono il sistema drenante alveato del bacino idrografico	Un corpo idrico superficiale la cui natura, a seguito di alterazioni fisiche dovute a un'attività umana, è sostanzialmente modificata
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 54, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di lago?	Un corpo idrico superficiale interno fermo	I corpi idrici superficiali in prossimità della foce di un fiume, che sono parzialmente di natura salina a causa della loro vicinanza alle acque costiere, ma sostanzialmente influenzati dai flussi di acqua dolce	Un corpo idrico interno che scorre prevalentemente in superficie, ma che può essere parzialmente sotterraneo
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 54, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di acque di transizione?	I corpi idrici superficiali in prossimità della foce di un fiume, che sono parzialmente di natura salina a causa della loro vicinanza alle acque costiere, ma sostanzialmente influenzati dai flussi di acqua dolce	Le acque superficiali situate all'interno rispetto a una retta immaginaria distante, in ogni suo punto, un miglio nautico sul lato esterno dal punto più vicino della linea di base che serve da riferimento per definire il limite delle acque territoriali	Uno o più strati sotterranei di roccia o altri strati geologici di porosità e permeabilità sufficiente da consentire un flusso significativo di acque sotterranee o l'estrazione di quantità significative di acque sotterranee

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 54, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di acque superficiali?	Le acque interne, ad eccezione delle sole acque sotterranee, le acque di transizione e le acque costiere, tranne per quanto riguarda lo stato chimico, in relazione al quale sono incluse anche le acque territoriali	Tutte le acque che si trovano sotto la superficie del suolo nella zona di saturazione e a contatto diretto con il suolo o il sottosuolo	Un volume distinto di acque sotterranee contenute da una o più falde acquifere
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 54, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di acque?	Le acque meteoriche e le acque superficiali e sotterranee	Solo le acque meteoriche	Solo le acqua superficiali
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 54, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di bacino idrografico?	Il territorio nel quale scorrono tutte le acque superficiali attraverso una serie di torrenti, fiumi ed eventualmente laghi per sfociare al mare in un'unica foce, a estuario o delta	Uno o più strati sotterranei di roccia o altri strati geologici di porosità e permeabilità sufficiente da consentire un flusso significativo di acque sotterranee o l'estrazione di quantità significative di acque sotterranee	Un corpo idrico superficiale creato da un'attività umana
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 54, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di dissesto idrogeologico?	La condizione che caratterizza aree ove processi naturali o antropici, relativi alla dinamica dei corpi idrici, del suolo o dei versanti, determinano condizioni di rischio sul territorio	L'insieme degli elementi che costituiscono il sistema drenante alveato del bacino idrografico	Un corpo idrico superficiale creato da un'attività umana
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 54, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di fiume?	Un corpo idrico interno che scorre prevalentemente in superficie, ma che può essere parzialmente sotterraneo	Un corpo idrico superficiale interno fermo	Tutte le acque superficiali correnti o stagnanti

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 73, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di riciclaggio?	Qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini	Qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare unicamente per la loro funzione originaria	Le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 74, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di acque ciprinicole?	Le acque in cui vivono o possono vivere pesci appartenenti ai oiprinidi o a specie come i lucci, i pesci persici e le anguille	Le acque in cui vivono o possono vivere pesci appartenenti a specie come le trote, i temoli e i coregoni	Le acque minerali naturali utilizzate per le finalità consentite dalla stessa legge
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 74, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di acque reflue domestiche?	Acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche	Qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni	Le acque minerali naturali utilizzate per le finalità consentite dalla stessa legge
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 74, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di acque reflue industriali?	Qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni	Acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche	Le acque minerali naturali utilizzate per le finalità consentite dalla stessa legge
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 74, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di acque salmonicole?	Le acque in cui vivono o possono vivere pesci appartenenti a specie come le trote, i temoli e i coregoni	Le acque in cui vivono o possono vivere pesci appartenenti ai oiprinidi o a specie come i lucci, i pesci persici e le anguille	Tutte le acque che si trovano al di sotto della superficie del suolo, nella zona di saturazione e in diretto contatto con il suolo e il sottosuolo

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 74, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di eutrofizzazione?	Arricchimento delle acque di nutrienti, in particolare modo di composti dell'azoto e/o del fosforo, che provoca una abnorme proliferazione di alghe e/o di forme superiori di vita vegetale, producendo la perturbazione dell'equilibrio degli organismi presenti nell'acqua e della qualità delle acque interessate	Impoverimento delle acque di nutrienti, in particolare modo di composti dell'azoto e/o del fosforo, che provoca una diminuzione della quantità di alghe e/o di forme superiori di vita vegetale, producendo la perturbazione dell'equilibrio degli organismi presenti nell'acqua e della qualità delle acque interessate	Impoverimento delle acque di nutrienti, in particolare modo di composti dell'azoto e/o del fosforo, che provoca un aumento della quantità di alghe e/o di forme superiori di vita vegetale, producendo la perturbazione dell'equilibrio degli organismi presenti nell'acqua e della qualità delle acque interessate
Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 74, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di rete fognaria?	Un sistema di condotte per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane	Qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore in acque superficiali	Un corpo idrico interno che scorre prevalentemente in superficie ma che può essere parzialmente sotterraneo
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quale dei seguenti compiti è di competenza delle province?	Il controllo e la verifica degli interventi di bonifica ed il monitoraggio ad essi conseguenti	Stabilire le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani	Stabilire le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quale dei seguenti compiti è di competenza delle province?	Il controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti	Stabilire le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento	Stabilire le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I rifiuti da attività agricole e agro-industriali	I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade	I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I rifiuti da lavorazioni artigianali	I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I rifiuti da attività commerciali	I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua	I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I rifiuti da attività di servizio	I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali	I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti	I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acquee dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi	I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione	I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I rifiuti derivanti da attività sanitarie	I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti urbani?	I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione	I rifiuti da attività agricole e agro-industriali	I rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti urbani?	I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade	I rifiuti da lavorazioni industriali	I rifiuti da lavorazioni artigianali
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti urbani?	I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua	I rifiuti da attività commerciali	I rifiuti da attività di servizio
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti urbani?	I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali	I rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti	I fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque, dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi
Ai sensi del d.lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti urbani?	I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	I rifiuti derivanti da attività sanitarie	I rifiuti da lavorazioni industriali

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 il committente o proponente l'opera o l'intervento da sottoporre a via deve inoltrare all'autorità competente apposita domanda allegando il progetto, lo studio di impatto ambientale, nonchè:	la sintesi non tecnica	il rapporto ambientale	il permesso di costruire
Ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 recante norme in materia ambientale, la "commissione tecnico-consultiva per le valutazioni ambientali" assicura al ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:	supporto tecnico-scientifico	la fornitura di elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo	l'adozione di un piano o programma
Ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 recante norme in materia ambientale, l'attività della "commissione tecnico-consultiva per le valutazioni ambientali" è articolata:	in tre settori operativi	in cinque settori operativi	in quattro settori operativi
Ai sensi dell'art. 16 comma 6 del d.lgs. 386 del 2003, il personale addetto alle funzioni di controllo che accerta l'infrazione può:	procedere al sequestro e alla distruzione, a carico della ditta incriminata	procedere al sequestro ma non alla distruzione, a carico della ditta incriminata	procedere alla sola distruzione, a carico della ditta incriminata
Ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. 10 novembre 2003, n. 386, durante tutte le fasi di produzione, i materiali di moltiplicazione sono mantenuti separati:	mediante riferimento alle singole unità di ammissione	non sono tenuti separati	mediante riferimento a tutte le unità di ammissione
Chi può rivolgere, ai sensi dell'art. 29-quater comma 7 del d. lgs. n. 152/2006, il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'autorità competente?	Il Sindaco	Il Presidente della Regione	Il Presidente della Provincia
Chi subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure è detto:	pubblico interessato	comunità interessata	parte interessata
Come devono essere, in base a quanto viene stabilito nel d.lgs. n. 31/2001, le acque destinate al consumo umano?	Salubri e pulite	Dolci	Ricche di Sali
Con cosa deve essere compatibile l'autorizzazione alla trasformazione del bosco?	La conservazione della biodiversità, la difesa dalle valanghe e la tutela del paesaggio	Le attività economiche locali	Il rispetto della proprietà fondiaria

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Cosa interessa il rischio idrogeologico?	I corpi idrici, il suolo e i versanti	I rilievi montani	Le coste
Cosa si intende con il termine bosco di protezione?	Un bosco che assicura la protezione contro la caduta di massi e valanghe	Un bosco che assicura la protezione dalla caduta dei rami	Un bosco che assicura la protezione dalle esondazioni
Cosa si intende con il termine viale tagliafuoco?	Una strada o pista creata per impedire il propagarsi degli incendi nelle zone boschive	Una pista da esbosco	Un viale utilizzato dai mezzi antincendio in caso di emergenza
Cosa si intende, giuridicamente, con il termine "suolo"?	Il territorio, il suolo, il sottosuolo, gli abitati e le opere infrastrutturali	Gli insediamenti abitativi insistenti in un'area	L'insieme delle opere infrastrutturali
Dispone il d.lgs. n. 152/2006 che compete al ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il ministro per i beni e le attività culturali, la valutazione di impatto ambientale dei progetti di opere ed interventi sottoposti a via in sede statale, sulla base dell'istruttoria esperita dalla:	commissione tecnico-consultiva	agenzia ambientale	regione territorialmente interessata
Dispone il d.lgs. n. 152/2006 che per i piani e i programmi sottoposti a valutazione ambientale strategica (v.a.s.) deve essere redatto:	un rapporto ambientale	un documento programmatico per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	un piano paesistico integrato
Dispone il d.lgs. n. 152/2006 che su proposta delle autorità d'ambito, le regioni, per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto. Le regioni disciplinano, all'interno delle zone di rispetto:	le pratiche agronomiche	lo opere di edilizia industriale	l'apertura di cave

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Dispone il d.lgs. n. 152/2006 per i progetti che sono sottoposti a "valutazione d'impatto ambientale" che è facoltà del committente o proponente, prima dell'avvio del procedimento di via, richiedere all'autorità competente che venga esperita:	una fase preliminare	una gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di studio d'impatto ambientale	una procedura di valutazione ambientale strategica
Dispone il d.lgs. n. 152/2006, che la valutazione ambientale strategica è avviata:	dall'autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma	durante la fase preparatoria del piano o del programma e contestualmente alla approvazione in sede legislativa	successivamente alla fase preparatoria della redazione del piano o programma
I piani di bacino sono attuati, secondo il d.lgs. n. 152/2006:	attraverso programmi triennali di intervento	attraverso programmi quinquennali di intervento	attraverso programmi quadriennali di intervento
Il d.lgs. N. 152/2006 prevede per lo "studio di impatto ambientale" le informazioni minime che deve comunque contenere, tra le quali:	i dati necessari per individuare e valutare i principali effetti sull'ambiente e sul patrimonio culturale che il progetto può produrre, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio	la decisione dell'autorità competente che abilita il committente o proponente alla realizzazione del progetto	l'atto con il quale l'organo competente si esprime sul rapporto ambientale presentato per la procedura di valutazione ambientale strategica
Il d.lgs. n. 152/2006 prevede per lo "studio di impatto ambientale" le informazioni minime che deve comunque contenere, tra le quali:	la descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli effetti negativi rilevanti	la decisione dell'autorità competente che abilita il committente o proponente alla realizzazione del progetto	l'atto con il quale l'organo competente si esprime sul rapporto ambientale presentato per la procedura di valutazione ambientale strategica
Il d.lgs. n. 152/2006 prevede per lo "studio di impatto ambientale" le informazioni minime che deve comunque contenere, tra le quali:	la descrizione del progetto con informazioni relative alle sue caratteristiche, alla sua localizzazione ed alle sue dimensioni	la decisione dell'autorità competente che abilita il committente o proponente alla realizzazione del progetto	l'atto con il quale l'organo competente si esprime sul rapporto ambientale presentato per la procedura di valutazione ambientale strategica
Il d.lgs. n. 152/2006 ripartisce l'intero territorio nazionale, comprese le isole minori, in bacini idrografici, che classifica in:	bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale	bacini di rilievo regionale e provinciale	bacini di rilievo nazionale, interregionale, regionale, provinciale e comunale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare è responsabile della realizzazione, della tenuta e della gestione del registro nazionale:	dei serbatoi di carbonio agroforestali	dei serbatoi di ferro agroforestali	dei serbatoi di platino agroforestali
In base a quanto sancito dall'art. 9 del R.D. 3267/1923 l'esercizio del pascolo nei terreni vincolati è permesso?	Sì, se autorizzato e regolamentato	Sì, ma solo ai residenti	Sì, liberamente
In base a quanto viene stabilito dal d.lgs. n. 31/2001, in merito al giudizio di idoneità dell'acqua destinata al consumo umano, per quanti anni devono essere conservati i risultati dei controlli interni dal gestore?	Per un periodo di almeno cinque anni	Per un periodo di tre anni	Per sempre
In base al Codice Urbani (d.lgs. 22/01/2004 n.42), i beni paesaggistici possono essere compresi in piani paesistici?	Si	No	Solo se compatibili con i piani di bacino
In quali tipologie si dividono le frodi alimentari?	Frodi sanitarie e frodi commerciali	Frodi sanitarie e frodi tributarie	Frodi tributarie e frodi commerciali
Indicare quali tra i seguenti piani e programmi, a norma di quanto dispone il d.lgs. n. 152/2006, sono sempre soggetti a v.a.s.	I piani e i programmi che concernano il settore dei trasporti, che contengano la definizione del quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di opere ed interventi i cui progetti sono sottoposti a VIA	Solo i piani e i programmi che concernano i settori della gestione dei rifiuti e delle acque, che contengano la definizione del quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di opere ed interventi i cui progetti sono sottoposti a VIA	Solo i piani e i programmi che influenzino altri piani o programmi
La conversione dei boschi governati a fustaia in boschi governati a ceduo è:	vietata, ove non diversamente disposto dalle leggi regionali	consentita, ove non diversamente disposto dalle leggi regionali	sempre consentita
L'art. 3 del d.lgs. n. 227/2001 disciplina le modalità relative:	alla programmazione forestale	alla trasformazione del bosco	al taglio dei boschi

Domanda	Corretta	Errata	Errata
L'art. 49 del R.D. 3267/1923 prevede che nei progetti di sistemazione oltre i rimboschimenti dovranno indicarsi i terreni da consolidare mediante:	inerbimento o creazione di pascoli alberati	ciglionamento e impianto di cespugli	opere di ingegneria naturalistica
Nell'art. 21 del R.D. 3267/1923 è previsto che la misura dell'indennizzo conseguente ai vincoli sui boschi, se non vi è accordo fra le parti, sarà fissata:	da tre arbitri	dalla Provincia	dal Sindaco del Comune competente per territorio
Qual è la differenza tra bosco, foresta e selva, ai fini normativi?	Nessuna, i tre termini sono equiparati	Le selve sono oggetto di sostanziali eccezioni rispetto a quelle previste per il bosco e la foresta	Il bosco è soggetto ad una normativa diversa rispetto alla foresta ed alla selva
Quale delle seguenti funzioni è riconosciuta alle foreste in Italia?	Agiscono come serbatoi di carbonio	Agiscono come serbatoi di piombo	Agiscono come serbatoi di legname
Quale Ente stabilisce le fattispecie che, per la loro particolare natura, non sono considerate "bosco"?	La Regione, nell'ambito del proprio territorio	Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Il Comune
Quali sono i soggetti tenuti ad istituire ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 386/2003, un registro dei materiali di base, presenti nel proprio territorio, delle specie elencate nell'Allegato I dello stesso decreto?	Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano	I Comuni	Le Regioni ordinarie
Quali tra le seguenti informazioni devono essere contenute nello studio di impatto ambientale ai sensi del d.lgs. n. 152/2006?	Una descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli impatti negativi rilevanti	Il progetto preliminare dell'intervento	Il progetto definitivo dell'intervento
Qualora le ceppaie delle piante abusivamente abbattute fossero state distrutte come si determinerà il loro diametro (art. 42 del R.D. 1126/1926)?	Sopra piante che il verbalizzante reputerà essere nelle condizioni di quelle distrutte	Utilizzando le foto aeree	Applicando un calcolo su parametri convenzionali

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Quando si parla, ai sensi del d.lgs. 227/2001, di trasformazione dei boschi in altra destinazione d'uso del suolo, cosa si intende?	Ogni intervento che comporti l'eliminazione della vegetazione esistente finalizzata a un'utilizzazione del terreno diversa da quella forestale	Ogni intervento che comporti l'eliminazione della vegetazione esistente finalizzata alla riconversione del terreno ad una coltura intensiva	Ogni intervento che comporti l'eliminazione della vegetazione esistente finalizzata alla riconversione del terreno all'allevamento intensivo
Secondo quanto sancito dall'art. 3 del R.D. 3267/1923 la determinazione delle zone vincolate per scopi idrogeologici viene ritenuta notificata dopo la pubblicazione all'Albo Comunale della carta topografica. Quanti giorni deve durare la pubblicazione?	90	30	60
Secondo quanto stabilito dall'art. 10 della L. 353/2000 per quanti anni sono vietate le attività di rimboschimento ed ingegneria ambientale?	Cinque	Dieci	Quindici
Un'area forestale temporaneamente priva di copertura arborea e arbustiva a causa di utilizzazioni forestali è assimilabile a "bosco"?	Sì	Sì, ma solo se ha estensione superiore a 3.000 metri quadrati	No

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A chi spetta definire i criteri attraverso i quali i comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto all'art. 205 del D. Lgs. n. 152/2006?	Alle Regioni, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	Ai comuni stessi
Ai centri di raccolta di cui al DM 8/4/2008 quali tipologie di rifiuto è possibile conferire?	rifiuti urbani con codice EER specificatamente previsto nel DM stesso	solo rifiuti domestici	solo rifiuti urbani
Ai fini dell'applicazione delle norme in materia di rifiuti del D. Lgs. n. 152/2006 non si considera trasporto:	la movimentazione dei rifiuti esclusivamente all'interno di aree private	il trasferimento dei rifiuti dal produttore all'impianto di trattamento	il trasporto di rifiuti non pericolosi

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi all'art. 200 del D. Lgs. n. 152/2006 gli ambiti territoriali ottimali (ATO) sono delimitati:	dal piano regionale di cui all'articolo 199 del D. Lgs. n. 152/2006	con regolamento comunale	con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Ai sensi all'art. 200 del D. Lgs. n. 152/2006 la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di:	ambiti territoriali ottimali	Regioni	Comuni
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 183, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di oli usati?	Qualsiasi olio industriale o lubrificante, minerale o sintetico, divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato, quali gli oli usati dei motori a combustione e dei sistemi di trasmissione, nonché gli oli usati per turbine e comandi idraulici	Qualsiasi olio industriale esclusivamente sintetico, divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato, quali gli oli usati dei motori a combustione e dei sistemi di trasmissione, nonché gli oli usati per turbine e comandi idraulici	Rifiuti non biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo indifferenziato
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 183, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di raccolta differenziata?	La raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico	Le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento	Qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 183, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di riutilizzo?	Qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti	La raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico	Le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 183, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di smaltimento?	Qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia	Qualsiasi operazione diversa dal recupero eccetto quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia	Qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 237-ter, quali dei seguenti rifiuti non sono considerati una biomassa?	Rifiuti di plastica	Rifiuti vegetali derivanti da attività agricole e forestali	Rifiuti di sughero
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 237-ter, quali dei seguenti rifiuti non sono considerati una biomassa?	Rifiuti metallici	Rifiuti vegetali derivanti da attività agricole e forestali	Rifiuti di sughero
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 237-ter, quali dei seguenti rifiuti non sono considerati una biomassa?	Rifiuti di vetro	Rifiuti di sughero	Rifiuti vegetali derivanti da attività agricole e forestali
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 240, quale delle seguenti definizioni è considerata quella di bonifica?	L'insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle stesse presenti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee ad un livello uguale o inferiore ai valori delle concentrazioni soglia di rischio	L'insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e a garantire un elevato e definitivo livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente	Ogni intervento immediato o a breve termine, da mettere in opera nelle condizioni di emergenza in caso di eventi di contaminazione repentini di qualsiasi natura
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 54, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di falda acquifera?	Uno o più strati sotterranei di roccia o altri strati geologici di porosità e permeabilità sufficiente da consentire un flusso significativo di acque sotterranee o l'estrazione di quantità significative di acque sotterranee	L'insieme degli elementi che costituiscono il sistema drenante alveato del bacino idrografico	Un corpo idrico superficiale la cui natura, a seguito di alterazioni fisiche dovute a un'attività umana, è sostanzialmente modificata

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 54, quale delle seguenti definizioni corrisponde a quella di lago?	Un corpo idrico superficiale interno fermo	I corpi idrici superficiali in prossimità della foce di un fiume, che sono parzialmente di natura salina a causa della loro vicinanza alle acque costiere, ma sostanzialmente influenzati dai flussi di acqua dolce	Un corpo idrico interno che scorre prevalentemente in superficie, ma che può essere parzialmente sotterraneo
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 54, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di fiume?	Un corpo idrico interno che scorre prevalentemente in superficie, ma che può essere parzialmente sotterraneo	Un corpo idrico superficiale interno fermo	Tutte le acque superficiali correnti o stagnanti
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 74, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di acque reflue domestiche?	Acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche	Qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni	Le acque minerali naturali utilizzate per le finalità consentite dalla stessa legge
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 74, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di acque reflue industriali?	Qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni	Acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche	Le acque minerali naturali utilizzate per le finalità consentite dalla stessa legge
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 74, quale tra le seguenti definizioni corrisponde a quella di rete fognaria?	Un sistema di condotte per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane	Qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore in acque superficiali	Un corpo idrico interno che scorre prevalentemente in superficie ma che può essere parzialmente sotterraneo

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I rifiuti da attività agricole e agro-industriali	I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade	I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I rifiuti da lavorazioni artigianali	I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I rifiuti da attività commerciali	I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua	I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I rifiuti da attività di servizio	I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali	I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti	I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acquee dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi	I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione	I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti speciali?	I rifiuti derivanti da attività sanitarie	I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti urbani?	I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione	I rifiuti da attività agricole e agro-industriali	I rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo
Ai sensi del D. Lgs. 152/2006, quali dei seguenti sono considerati rifiuti urbani?	I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali	I rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti	I fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque, dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi
Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, come deve essere effettuata la raccolta separata dei rifiuti organici?	Con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432- 2002	Con contenitori realizzati utilizzando materiali recuperati e riciclati	Attraverso il conferimento diretto al centro di raccolta
Ai sensi del D. Lgs. n. 188/2008 i sistemi di raccolta separata di pile ed accumulatori portatili idonei a coprire in modo omogeneo tutto il territorio nazionale sono organizzati e gestiti:	dai produttori o dai terzi che agiscono in loro nome, su base individuale o collettiva, che sostengono i relativi costi	dai comuni territorialmente competenti	dalle associazioni di categoria
Ai sensi del D. Lgs. n. 188/2008 il simbolo della raccolta differenziata per le pile e gli accumulatori è rappresentato da:	un bidone della spazzatura con ruote barrato da una croce	un punto esclamativo	un teschio con tibie incrociate

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del D. Lgs. n. 49/2014, i Comuni assicurano:	la funzionalità e l'adeguatezza, in ragione della densità della popolazione, dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) provenienti dai nuclei domestici e l'accessibilità ai relativi centri di raccolta	la raccolta porta a porta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) sia professionali sia provenienti dai nuclei domestici	un servizio gratuito di riparazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche guaste
Ai sensi del D. Lgs. n. 49/2014, i distributori assicurano, al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica ed elettronica destinata ad un nucleo domestico:	il ritiro gratuito, in ragione di uno contro uno, dell'apparecchiatura usata di tipo equivalente	il ritiro, verso corrispettivo da determinarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di tutte le apparecchiature che l'utente intenda conferire	il ritiro, verso corrispettivo da determinarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'apparecchiatura usata di tipo equivalente
Ai sensi del D. Lgs. n. 49/2014, la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) deve privilegiare:	operazioni di riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), dei loro componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo	operazioni di incenerimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) , dei loro componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo	lo smaltimento in discarica dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) , dei loro componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo
Ai sensi del D.M. n. 120/2014, la categoria 1 dell'Albo nazionale gestori ambientali (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) è suddivisa in classi a seconda:	della popolazione complessivamente servita	delle tonnellate annue di rifiuti gestiti	dell'importo dei lavori di bonifica cantierabili
Ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, ai centri di raccolta possono essere conferiti:	i rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali	i rifiuti speciali pericolosi	i rifiuti speciali non assimilati agli urbani
Ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, nei centri di raccolta i rifiuti possono essere conferiti:	dalle utenze domestiche e non domestiche, anche attraverso il gestore del servizio pubblico	dal solo gestore del servizio pubblico	dalle sole utenze non domestiche

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 il centro di raccolta è un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta, mediante raggruppamento differenziato:	dei rifiuti urbani	dei rifiuti speciali pericolosi assimilati agli urbani	dei rifiuti speciali pericolosi
Ai sensi della deliberazione n° 7 del 21 Novembre 2018 da chi sono tenuti i corsi di formazione del personale che sarà addetto alla gestione del centro comunale di raccolta?	Dal responsabile tecnico o da docenti in possesso di laurea o di diploma di scuola secondaria secondo grado con esperienza	Solo da docenti esterni con esperienza	Da soggetti muniti almeno di diploma di scuola media di primo grado
Ai sensi dell'allegato 1 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, il centro di raccolta deve essere dotato di:	pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti	uffici amministrativi per l'assolvimento degli adempimenti documentali	nessuna delle opzioni di risposta è corretta
Ai sensi dell'allegato 1, punto 1.1 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, il centro di raccolta deve essere localizzato:	in aree servite dalla rete viaria di scorrimento urbano per facilitare l'accesso degli utenti	il più possibile distante dalla rete viaria di scorrimento urbano allo scopo di limitarne l'impatto ambientale	in prossimità di impianti di trattamento dei rifiuti
Ai sensi dell'allegato 1, punto 2.1 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, le operazioni eseguite presso il centro di raccolta:	non devono creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori né danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse	possono essere fonte di rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora. Per tale ragione il centro di raccolta deve essere collocato in aree aventi destinazione d'uso industriale	laddove creino rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori devono essere accompagnate dall'adozione di adeguate misure di mitigazione
Ai sensi dell'allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008 il centro di raccolta deve garantire:	la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti	la presenza di dipendenti che abbiano buone capacità relazionali	la presenza di personale di bella presenza
Ai sensi dell'allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, il centro di raccolta deve garantire:	la sorveglianza durante le ore di apertura	la sorveglianza mediante forze di polizia	che sia rispettato il divieto di accesso ai luoghi a chiunque ne faccia richiesta

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art. 1 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, i rifiuti conferiti ai centri di raccolta vengono trasportati:	agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento	ai soli impianti di recupero	a impianti autorizzati alla messa in riserva
Ai sensi dell'art. 1, comma 639, della l. n. 147/2013, la componente riferita ai servizi di cui si compone la IUC (Imposta Unica Comunale):	si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI)	si compone della "tariffa per la gestione dei rifiuti urbani"	si compone della "tariffa di igiene ambientale"
Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/06 a chi spetta la redazione del rapporto ambientale ?	Al proponente o all'autorità procedente	Al Ministero dell'ambiente	All'agenzia regionale per la prevenzione e protezione dell'ambiente
Ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera a), del D.M. n. 120/2014, da chi è redatta l'attestazione dell'idoneità dei mezzi di trasporto per le imprese e gli enti che intendono effettuare attività di raccolta e trasporto di rifiuti su strada?	Dal responsabile tecnico dell'impresa o dell'ente	Dal titolare dell'impresa o dell'ente	Dal legale rappresentante dell'impresa o dell'ente
Ai sensi dell'art. 182, co. 2 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., i rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume, potenziando:	le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero	esclusivamente le attività di riciclaggio	al massimo il riutilizzo
Ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., come vengono classificati i rifiuti?	Secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi	Esclusivamente secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi	Esclusivamente secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 152/2006, nella formulazione oggi vigente, la responsabilità dei soggetti non iscritti al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi, è esclusa anche:	in caso di conferimento dei rifiuti a soggetti autorizzati alle attività di recupero o di smaltimento, a condizione che il produttore sia in possesso del formulario di cui all'articolo 193 controfirmato e datato in arrivo dal destinatario entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, ovvero alla scadenza del predetto termine abbia provveduto a dare comunicazione alla provincia della mancata ricezione del formulario	solo qualora i rifiuti subiscano un trattamento idoneo ad eliminarne le caratteristiche di pericolosità	in caso di conferimento dei rifiuti a soggetti autorizzati alle attività di recupero o di smaltimento, a prescindere dalla ricezione della copia del formulario di cui all'articolo 193 del d.lgs. n. 152/2006
Ai sensi dell'art. 190 del d.lgs. n. 152/2006, nella formulazione vigente, entro quanto tempo i soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti devono effettuare le annotazioni sul registro di carico e scarico?	entro due giorni lavorativi dalla presa in carico dei rifiuti	entro due mesi dalla presa in carico dei rifiuti	entro quaranta giorni dall'avvenuto recupero/smaltimento dei rifiuti
Ai sensi dell'art. 190 del d.lgs. n. 152/2006, nella formulazione vigente, il registro tenuto dagli stabilimenti e dalle imprese che svolgono attività di smaltimento e di recupero di rifiuti deve, inoltre, contenere:	l'origine, la quantità, le caratteristiche e la destinazione specifica dei rifiuti; la data del carico e dello scarico dei rifiuti ed il mezzo di trasporto utilizzato; il metodo di trattamento impiegato	gli estremi della certificazione ambientale ottenuta ai sensi della vigente norma Uni En Iso 14001	un riferimento alle garanzie finanziarie di cui all'articolo 208, comma 11, del D.lgs. n. 152/2006
Ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006, nella formulazione oggi vigente, il formulario di identificazione non deve accompagnare:	i trasporti di rifiuti non pericolosi effettuati dal produttore degli stessi in modo occasionale e saltuario che non eccedano la quantità di trenta chilogrammi o trenta litri	i trasporti di rifiuti pericolosi	i trasporti di rifiuti pericolosi, da chiunque effettuati, che non eccedano la quantità di trenta chilogrammi o trenta litri

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006, nella formulazione vigente, dal formulario di identificazione devono risultare almeno i seguenti dati:	nome e indirizzo del produttore dei rifiuti e del detentore; origine, tipologia e quantità del rifiuto; impianto di destinazione; data e percorso dell'istradamento; nome ed indirizzo del destinatario	tipo, modello e targa del veicolo utilizzato per il trasporto; nome e indirizzo del conducente; estremi del certificato di assicurazione del veicolo; data di prima immatricolazione del veicolo	natura e quantità di rifiuti trasportati; operazioni cui saranno sottoposti i rifiuti nell'impianto di destinazione; eventuali perdite del carico trasportato
Ai sensi dell'art. 198 del D. Lgs. n. 152/2006 i comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani:	con appositi regolamenti	nominando un proprio rappresentante in seno all'Autorità d'ambito	attraverso segnalazioni inviate agli enti competenti
Ai sensi dell'art. 198, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006, i regolamenti adottati dal comune stabiliscono:	le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi	la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi, secondo un criterio generale di separazione dei rifiuti di provenienza alimentare e degli scarti di prodotti vegetali e animali o comunque ad alto tasso di umidità dai restanti rifiuti	i criteri generali, ivi inclusa l'emanazione di specifiche linee guida, per l'organizzazione e l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani
Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, la realizzazione o l'adeguamento dei centri di raccolta:	è eseguito in conformità con la normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia e il Comune territorialmente competente ne da comunicazione alla Regione e alla Provincia	nessuna delle opzioni di risposta è corretta	è soggetto ad autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. n. 28/2011

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art. 2, comma 5 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, i soggetti gestori di centri di raccolta che sono già iscritti all'Albo gestori ambientali nella Categoria 1:	integrano l'iscrizione alla Categoria stessa per l'attività «Gestione dei centri di raccolta» e non sono tenuti alla prestazione di ulteriori garanzie finanziarie	non sono tenuti ad integrare l'iscrizione alla Categoria ma sono tenuti alla prestazione di ulteriori garanzie finanziarie	non devono integrare l'iscrizione
Ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006, per le società di gestione dei servizi pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:	l'iscrizione all'Albo è effettuata con apposita comunicazione del Comune o del Consorzio di Comuni alla sezione regionale territorialmente competente ed è valida per i servizi di gestione dei rifiuti urbani prodotti nei medesimi comuni	l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali è subordinata alla prestazione di garanzie finanziarie il cui importo è ridotto del 50%	l'iscrizione all'Albo è effettuata con apposita comunicazione del pubblico ministero alla sezione regionale territorialmente competente
Ai sensi dell'art. 9 del D.M. n. 120/2014, la categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) è suddivisa in classi, in funzione:	delle tonnellate annue di rifiuti gestiti	del numero di dipendenti	del luogo della sede legale dell'impresa o ente
All'interno del centro di raccolta possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche?	No, secondo quanto previsto all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008	Si, ma solo di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche non pericolosi	Si, ma facendo attenzione a non procurare la fuoriuscita di sostanze inquinanti
Come devono essere, in base a quanto viene stabilito nel D. Lgs. n. 31/2001, le acque destinate al consumo umano?	Salubri e pulite	Dolci	Ricche di Sali
Con quali modalità si svolgono la realizzazione e la gestione dei centri di raccolta dei RAEE di cui all'art. 12, comma 1, lettere a) e b), D. Lgs. n. 49/2014?	Con le modalità previste dalle disposizioni adottate in attuazione dell'articolo 183, comma 1, lettera mm), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Richiedono il previo rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28	La realizzazione e la gestione di tali centri di raccolta sono vietate

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Con riferimento ai rifiuti di prodotti da fumo, ai sensi dell'art. 232-bis del D. Lgs. n. 152/2006, i Comuni:	provvedono a installare nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi	prevedono sanzioni penali che puniscano l'abbandono dei mozziconi	predispongono un piano quinquennale finalizzato alla riduzione dell'abbandono dei mozziconi di sigaretta
Cosa prevede l'art. 190 del d.lgs. n. 152/2006, nella formulazione vigente, in merito alla conservazione dei registri di carico e scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica?	prevede che debbano essere conservati a tempo indeterminato ed al termine dell'attività consegnati all'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione	prevede che debbano essere conservati per un periodo di tempo giudicato congruo dal soggetto obbligato	non contiene alcuna disposizione in merito
Cosa usa un termovalorizzatore per produrre energia?	I rifiuti	Il carbone	Il sole
Dal compostaggio di rifiuti organici raccolti separatamente si ottiene:	compost di qualità, se il prodotto ottenuto rispetta i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75	rifiuto biostabilizzato	digestato di qualità, se il prodotto ottenuto rispetta i requisiti contenuti in norme tecniche da emanarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Dove bisogna smaltire le bacinelle di plastica?	In un'isola ecologica	Nella plastica	Nell'umido
Dove si smaltiscono gli scontrini fiscali?	Nella raccolta indifferenziata	Nella carta	Nella plastica
Dove va smaltito il cartone della pizza?	Con la carta se pulito e non unto, altrimenti nell'indifferenziato	Con la carta, in qualsiasi caso	Con la plastica
Dove vanno gettati i pannolini?	Nell'indifferenziato	Nell'umido	Nella carta
Dove vanno smaltite le penne a sfera di plastica?	Nella raccolta dell'indifferenziata	Nella raccolta della plastica/alluminio	Nell'isola ecologica
Dove vanno smaltiti i blister dei farmaci vuoti?	Nella raccolta della plastica/alluminio	Nella raccolta indifferenziata	Nella raccolta della carta

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Dove vanno smaltiti i compact disc?	Nella raccolta indifferenziata	Nella raccolta della plastica/alluminio	Nell'isola ecologica
Dove vanno smaltiti i tovaglioli di carta sporchi?	Nella raccolta dell'umido	Nella raccolta dell'indifferenziato	Nella raccolta della carta
Dove vengono smaltite le lampadine a led?	Nell'isola ecologica	Nella raccolta dell'indifferenziata	Nella raccolta della plastica
È di competenza statale:	la determinazione, d'intesa con la Conferenza unificata, delle linee guida per la individuazione degli Ambiti territoriali ottimali	nessuna delle opzioni di risposta è corretta	la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199
È vera l'affermazione per cui, ai sensi del D.M. n. 145/1998, i formulari di identificazione costituiscono parte integrante dei registri di carico e scarico dei rifiuti prodotti o gestiti?	Si, e a tal fine gli estremi identificativi del formulario dovranno essere riportati sul registro di carico e scarico in corrispondenza all'annotazione relativa ai rifiuti oggetto del trasporto, ed il numero progressivo del registro di carico e scarico relativo alla predetta annotazione deve essere riportato sul formulario che accompagna il trasporto dei rifiuti stessi	Si, anche se non esiste alcuna forma di raccordo tra la compilazione del FIR e la compilazione del registro di carico scarico	No, e non esiste alcuna forma di raccordo tra la compilazione del FIR e la compilazione del registro di carico scarico
Esistono limiti massimi di durata del deposito delle frazioni merceologiche conferite al centro di raccolta?	Si, la durata del deposito non deve essere superiore a tre mesi	Si, la durata del deposito non deve essere superiore a un anno	Si, la durata del deposito non deve essere superiore a un giorno
Fatta eccezione per l'ipotesi espressamente prevista dall'art. 12 del D. Lgs. n. 188/2008, per i rifiuti delle pile e degli accumulatori industriali e per veicoli:	è vietato lo smaltimento in discarica o mediante incenerimento	è ammesso smaltimento in discarica o mediante incenerimento	è vietato il trattamento

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Fatte salve le premesse contenute nella norma, ai sensi della nuova formulazione dell'art. 193, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006, l'obbligo del formulario di identificazione dei rifiuti non si applica al trasporto di rifiuti urbani presso i centri di raccolta:	vero, quando il trasporto è effettuato dal produttore dei rifiuti stessi	falso	vero, se il trasporto è effettuato da impresa iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali
Fermo restando quanto disposto dall'articolo 205 del D. Lgs. n. 152/2006, la fissazione degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere a livello regionale è prevista:	dai piani regionali di gestione dei rifiuti	dai regolamenti comunali	dall'allegato A alla Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006
Gli enti e le imprese iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi sono esonerati dall'obbligo di iscrizione per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi?	Si, a condizione che tale ultima attività non comporti variazione della classe per la quale le imprese sono iscritte	No	Si, a condizione che non effettuino più attività di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi
Gli impianti e le imprese che effettuano operazioni di trattamento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) devono essere autorizzati?	Si, devono ottenere l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti oppure le autorizzazioni integrate ambientali	Si, devono essere in possesso di autorizzazione agli scarichi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006	Si, devono avviare la c.d. Procedura abilitativa semplificata
I criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta, di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, sono stabiliti:	dalla delibera del Comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali	dal Presidente della Repubblica	dal soggetto che gestisce il centro di raccolta
I distributori che forniscono nuove pile e accumulatori portatili pongono a disposizione del pubblico:	dei contenitori per il conferimento dei rifiuti di pile e accumulatori nel proprio punto vendita	dei depositi autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006	informazioni per poter conferire i rifiuti di pile e accumulatori presso il punto vendita più vicino
I piani regionali di gestione di cui all'art. 199 del D. Lgs. n. 152/2006 prevedono:	un apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica	un programma per la riduzione degli obiettivi di raccolta differenziata per i rifiuti biodegradabili	un apposito programma per l'aumento dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica

Domanda	Corretta	Errata	Errata
I rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, separando:	i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento	i rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento da tutti gli altri	ogni singolo rifiuto da tutti gli altri
I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) originati dai nuclei domestici sono sempre rifiuti non pericolosi?	No, non sempre	No, sono sempre rifiuti pericolosi	Si, sempre
I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quello di civile abitazione, assimilati agli urbani ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. n. 152/2006:	sono classificati "urbani", ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera b)	sono a tutti gli effetti rifiuti speciali	sono classificati "speciali" ma sono soggetti ad un regime semplificato di gestione
I rifiuti possono essere inceneriti:	in forni speciali con recupero di calore	nei caminetti	nelle discariche
I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade:	sono rifiuti urbani	sono rifiuti urbani solo qualora il quantitativo di materiale raccolto ecceda i trenta chilogrammi al giorno	sono rifiuti speciali
I sacchetti adatti a contenere l'umido devono essere:	compostabili	in plastica	in plastica riciclata
I sistemi di raccolta separata di pile ed accumulatori portatili consentono agli utilizzatori finali:	di disfarsi gratuitamente dei rifiuti di pile o accumulatori portatili in punti di raccolta loro accessibili nelle vicinanze, tenuto conto della densità della popolazione	di disfarsi, verso corrispettivo di un prezzo, dei rifiuti di pile o accumulatori portatili	l'obbligo di acquistare nuove pile o nuovi accumulatori
I soggetti che trasportano i rifiuti urbani non sono soggetti alle norme della Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006:	falso	vero, ad eccezione delle norme in materia di sanzioni	vero, ma solo se si tratta di rifiuti pericolosi (per i quali è prevista una disciplina speciale)
Il centro di raccolta deve essere autorizzato alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006?	Nessuna delle altre risposte è corretta	Si, dal Comune	Si, dalla Regione

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto:	costituisce un'operazione di "autocompostaggio"	configura un'ipotesi di discarica	permette di ottenere Combustibile Solido Secondario (CSS)
Il contributo ambientale di cui all'art. 8 del D. Lgs. n. 49/2014, che può essere applicato sul prezzo di vendita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) dal produttore al momento della messa a disposizione dell'apparecchiatura sul mercato nazionale, è finalizzato a:	adempiere agli obblighi di raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	finanziare la riduzione delle emissioni di Co2	traslare sugli utenti finali i costi sostenuti per l'adeguamento alla normativa fiscale
Il D. Lgs. n. 188/2008 sancisce che i produttori di pile e di accumulatori, o i terzi che agiscono in loro nome, provvedono ad effettuare, mediante il Centro di coordinamento, campagne di informazione per informare gli utilizzatori finali circa:	l'obbligo di non smaltire i rifiuti di pile e accumulatori come rifiuti urbani e di effettuare, per detti rifiuti, una raccolta separata	il divieto di effettuare, per i rifiuti di pile e accumulatori, una raccolta separata	l'obbligo di smaltire i rifiuti di pile e accumulatori mediante incenerimento
Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 ottobre 2008 prevede che il trasporto dei rifiuti ivi indicati, per i quali è attribuito nel Catalogo europeo dei rifiuti (CER) il codice 08 03 18 (toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose), destinati al recupero sia soggetto, ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali, alle modalità semplificate di iscrizione di cui all' art. 212, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006:	qualora sia effettuato da imprese che esercitano attività di trasporto conto terzi, quali corrieri e vettori ordinari di consegna, per i quali il trasporto dei rifiuti non costituisce l'attività principale dell'impresa, e non ecceda la quantità giornaliera di trenta chilogrammi al giorno	sempre, se effettuato dal gestore del servizio pubblico	sempre, perché i rifiuti sono non pericolosi
Il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 ottobre 2008 prevede che la raccolta e il trasporto delle tipologie di rifiuti ivi indicate, per i quali è attribuito nel Catalogo europeo dei rifiuti (CER) il codice 08 03 18 (toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose), possano essere eseguite con modalità amministrative semplificate, a condizione che i rifiuti:	siano destinati al recupero e conferiti direttamente dagli utenti finali dei beni che originano i rifiuti ad impianti autorizzati alle operazioni di recupero di cui alle voci R2, R3, R4, R5, R6 e R9	siano conferiti dal gestore del servizio pubblico	siano destinati allo smaltimento

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il Decreto Legislativo n. 152/2006 definisce il "rifiuto organico" come:	i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato	i rifiuti che presentano una o più caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del presente decreto	i rifiuti ottenuti dal trattamento biologico aerobico o anaerobico dei rifiuti indifferenziati
Il Decreto Legislativo n. 152/2006 sancisce che i rifiuti organici sono sempre classificati non pericolosi?	Falso	Vero, all'art. 182-ter	Vero, all'allegato D alla parte quarta
Il FIR è un documento che serve a garantire:	la tracciabilità del flusso dei rifiuti nelle varie fasi del trasporto	la non pericolosità per l'ambiente dei rifiuti trasportati	la contabilizzazione dei rifiuti in entrata e in uscita dall'impianto di trattamento
Il formulario di identificazione non è necessario:	nel caso di trasporto di rifiuti urbani effettuato dal soggetto che gestisce il servizio pubblico	per i trasporti di rifiuti urbani, solo se effettuati dal gestore del servizio pubblico in modo occasionale e saltuario	in ogni caso, quando il trasporto ha ad oggetto i rifiuti urbani
Il formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti nello spazio riservato al produttore richiede che venga indicata quale luogo di produzione del rifiuto?	L'unità locale in cui effettivamente è stato prodotto il rifiuto	La sede legale del produttore anche se effettivamente il rifiuto è stato prodotto presso una diversa un'unità locale dello stesso	L'unità locale del destinatario del rifiuto
Il formulario di identificazione sostituisce tutti gli altri documenti di accompagnamento dei rifiuti trasportati?	Non tutti. In particolare, non sostituisce la documentazione relativa al trasporto di merci pericolose prevista dalla normativa ADR	No. Al contrario, non sostituisce nessun documento di accompagnamento dei rifiuti trasportati	Sì, tranne il modello F di cui al D.M. 16 maggio 1996, n. 392
Il Libro verde della Commissione europea sulla gestione dei rifiuti organici biodegradabili nell'Unione europea considera la messa in discarica come:	l'opzione peggiore secondo la gerarchia dei rifiuti	una forma di riciclaggio	una forma di recupero energetico

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche fornisce, all'interno delle istruzioni per l'uso delle stesse, adeguate informazioni concernenti:	l'obbligo di non smaltire rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) come rifiuti urbani e di effettuare, per detti rifiuti, una raccolta separata	il centro di raccolta più vicino al quale conferire i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	il divieto di effettuare per rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) la raccolta differenziata
Il simbolo che indica la raccolta separata delle apparecchiature elettriche ed elettroniche è rappresentato da:	un contenitore di spazzatura su ruote barrato, accompagnato da una barra piena orizzontale	un punto interrogativo nero su fondo rosso	una fiamma nera su fondo bianco
Il soggetto qualificabile come produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche adempie agli obblighi derivanti dalle disposizioni del D. Lgs. n. 49/2014 mediante:	la costituzione di un sistema individuale di gestione dei RAEE oppure l'adesione ad un sistema collettivo	il pagamento di un contributo ad un'apposita struttura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	l'ottenimento dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 387/2003
In base a quanto previsto dal calendario di conferimento rifiuti del Comune di Torre Annunziata, in che fascia oraria è possibile depositare i rifiuti?	Dalle ore 20:00 alle 24:00	Dalle ore 16:00 alle 20:00	Dalle ore 18:00 alle 22:00
In base a quanto previsto dal calendario di conferimento rifiuti del Comune di Torre Annunziata, in che giorni è possibile depositare i rifiuti di plastica?	Il mercoledì e la domenica	Il lunedì e il martedì	Il giovedì e il venerdì
In base a quanto previsto dal calendario di conferimento rifiuti del Comune di Torre Annunziata, in che giorni è possibile depositare l'indifferenziato?	Il lunedì e il venerdì	Il mercoledì e il giovedì	Il martedì e il giovedì
In base a quanto previsto dal calendario di conferimento rifiuti del Comune di Torre Annunziata, in che giorni è possibile depositare l'umido?	Il martedì, il giovedì e la domenica	Il mercoledì il giovedì e la domenica	Il giovedì, il venerdì e la domenica
In base a quanto previsto dal calendario di conferimento rifiuti del Comune di Torre Annunziata, in che giorno è possibile depositare i rifiuti di carta?	Il giovedì	Il mercoledì	Il lunedì

Domanda	Corretta	Errata	Errata
In base a quanto previsto dal calendario di conferimento rifiuti del Comune di Torre Annunziata, in che giorno è possibile depositare i rifiuti di vetro?	Il mercoledì	Il giovedì	Il lunedì
In base all'art. 9 del D.M. n. 120/2014, ricorre la classe "a)" della categoria 1 dell'Albo nazionale gestori ambientali (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) quando la popolazione complessivamente servita:	è superiore o uguale a 500.000 abitanti	è inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti	è inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti
In capo ai distributori con superficie di vendita di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) al dettaglio di almeno 400 mq, il D. Lgs. n. 49/2014 prevede l'obbligo di:	raccolta a titolo gratuito dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) provenienti dai nuclei domestici di piccolissime dimensioni conferiti dagli utilizzatori finali, senza obbligo di acquisto di AEE di tipo equivalente	raccolta di tutti rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), con obbligo di acquisto di AEE di tipo equivalente	raccolta, verso corrispettivo da determinarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) provenienti dai nuclei domestici di piccolissime dimensioni conferiti dagli utilizzatori finali, senza obbligo di acquisto di AEE di tipo equivalente
In caso di raccolta di rifiuti speciali della stessa tipologie ed individuati con lo stesso codice CER da parte di un unico raccoglitore/trasportatore presso più produttori/detentori, come avviene la registrazione nel registro di carico e scarico da parte del trasportatore?	Può essere effettuata un'unica annotazione sul registro di carico e scarico, per le utenze servite nell'arco della stessa giornata	Deve necessariamente effettuare una registrazione per ogni formulario	Può essere effettuata un'unica annotazione sul registro di carico e scarico, per le utenze che hanno il medesimo quantitativo di rifiuti
In caso di svolgimento di attività di raccolta e trasporto di rifiuti in assenza della prescritta iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali:	si incorre nell'illecito di cui all'art. 256 del D. Lgs. n. 152/2006	si incorre nell'illecito di cui all'art. 256 del D. Lgs. n. 152/2006 solo se si trasportano rifiuti urbani	si incorre nell'illecito di cui all'art. 256 del D. Lgs. n. 152/2006, fatto salvo il caso in cui la raccolta e il trasporto riguardino rifiuti pericolosi

Domanda	Corretta	Errata	Errata
In caso il mezzo di trasporto debba trasbordare i rifiuti in un altro veicolo (guasto tecnico, trasporto intermodale, ecc.) cosa deve essere riportato nel formulario?	Dovranno essere riportati i motivi del trasbordo ed i dati del nuovo mezzo e gli estremi del trasportatore, se variato, compreso il numero e la data di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, il nominativo del conducente e la firma	Il trasbordo può essere eseguito in qualsiasi mezzo senza particolari segnalazioni, purchè questo sia dotato di licenza conto terzi e i trasportatori siano regolarmente iscritti e autorizzati per il trasporto	Esclusivamente la targa del nuovo mezzo
In ecologia cosa si intende per ambiente?	Sia l'insieme degli altri esseri viventi che l'insieme dei fattori fisici, chimici e geografici	Solo l'insieme dei fattori fisici e chimici	Solo l'insieme dei fattori geografici
In materia di pile ed accumulatori industriali e per veicoli, il D. Lgs. n. 188/2008 prevede che i produttori, o i terzi che agiscono in loro nome, organizzino e gestiscano:	sistemi di raccolta separata di pile ed accumulatori industriali idonei a coprire in modo omogeneo tutto il territorio nazionale	un deposito autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006	una raccolta porta a porta
In quale categoria rientrano i rifiuti derivanti dalla preparazione dei pasti provenienti dalle cucine delle aziende sanitarie?	Rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani	Rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo	Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo
Indicare quale delle seguenti affermazioni sullo smaltimento delle bombolette spray è corretta	Si possono smaltire nell'alluminio solo se non recano alcun segno di pericolo	Si possono smaltire sempre nell'alluminio indifferentemente dal contenuto	Vanno sempre smaltite come rifiuti pericolosi
Individuare tra le seguenti affermazioni quella errata:	i bicchieri di cristallo rotti vanno gettati insieme al vetro	i blister dei farmaci vanno gettati nella plastica	il polistirolo va gettato nella plastica
La compilazione dello schedario numerato progressivamente di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008:	è funzionale all'attuazione di procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita	consente il conferimento dei rifiuti dal centro di raccolta agli impianti di trattamento	sostituisce il formulario di identificazione dei rifiuti

Domanda	Corretta	Errata	Errata
La delimitazione degli ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 200 del D. Lgs. n. 152/2006 spetta:	alle Regioni, sentite le Province ed i Comuni interessati, nell'ambito delle attività di programmazione e di pianificazione di loro competenza	alle Province, nell'ambito delle funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale	ai Comuni
La gestione dei centri di raccolta rientra tra le attività di:	raccolta	messa in riserva	incenerimento a terra
La normativa vigente prevede un obbligo di comunicazione al centro di raccolta conferente da parte del gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti?	Si, circa la successiva destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime seconde	Si, circa la quantità di rifiuti in ingresso e in uscita	Si, circa la natura dei rifiuti ricevuti
La paglia, gli sfalci e le potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia da tale materia mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana sono soggetti alla normativa dei rifiuti?	No, essi non rientrano nel campo di applicazione della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati)	Si, laddove si trovino in stato di abbandono	No, ma solo laddove si trovino in stato di abbandono
L'Albo nazionale gestori ambientali è costituito presso:	il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare	il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	il Ministero delle Politiche Agricole alimentari e Forestali
L'Albo nazionale gestori ambientali è soggetto:	a pubblicazione informatica	a nessuna forma di pubblicazione	solo a pubblicazione cartacea
L'art. 16 del D.M. n. 120/2014 annovera le società di gestione dei servizi pubblici di cui al D. Lgs. n. 267/2000:	tra gli enti e imprese soggetti a procedure semplificate di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali	tra gli enti e imprese soggetti alla procedura ordinaria di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali	tra i soggetti esonerati da qualsiasi obbligo in materia di gestione dei rifiuti

Domanda	Corretta	Errata	Errata
L'art. 16 del D.M. n. 120/2014 prevede che le società di gestione dei servizi pubblici di cui al D. Lgs. n. 267/2000:	si iscrivano all'Albo nazionale gestori ambientali sulla base di una comunicazione presentata alla sezione regionale o provinciale territorialmente competente	non si iscrivano all'Albo nazionale gestori ambientali	non siano soggette agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 152/2006
L'art. 183, comma 1, lettera mm) del D. Lgs. n. 152/2006 definisce il "centro di raccolta" come:	un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento	il sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato dai Consorzi di cui ai titoli **II** e **III** della parte quarta dello stesso Decreto e alla normativa settoriale	la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico
Le Autorità d'ambito territoriale:	sono state soppresse dall'art. 2, comma 186-bis, della l. n. 191/2009	sono state già costituite in tutte le regioni d'Italia e sono pienamente operative	vigilano sulle risorse idriche e sui rifiuti e controllano il rispetto della disciplina vigente a tutela delle risorse e della salvaguardia ambientale esercitando i relativi poteri ad esse attribuiti dalla legge
Le cartucce di toner esaurite prodotte da nuclei domestici sono:	rifiuti urbani	rifiuti speciali	rifiuti speciali necessariamente pericolosi
Le cartucce di toner esaurite prodotte dalle utenze domestiche possono essere conferite dall'utente al centro di raccolta?	Si, se rientrano nelle tipologie di rifiuti urbani elencati all'allegato **I** del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008	No, in quanto si tratta di rifiuti pericolosi	No, in quanto al cento di raccolta possono essere conferiti esclusivamente rifiuti speciali
Le materie plastiche sono costituite da:	polimeri	fibre naturali	materiale organico
Le materie prime da cui si ottiene il vetro sono:	la sabbia di silice e l'ossido di sodio	la cellulosa e la pasta di legno	il petrolio e il catrame

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Le materie prime da cui si ottiene la carta sono:	la cellulosa e la pasta di legno	la sabbia di silice e l'ossido di sodio	il petrolio e il catrame
Le tre copie del formulario che non restano presso il produttore o detentore (due delle quali vengono acquisite dal trasportatore e una dal destinatario) devono essere:	controfirmate e datate in arrivo dal destinatario	non compilate	solamente firmate e datate dal trasportatore
L'impresa che produce rifiuti non pericolosi e li trasporta con i proprio mezzi, cosa deve indicare nel campo "unità locale" della sezione "Produttore/Detentore" del formulario?	L'unità locale in cui effettivamente è stato prodotto il rifiuto	Nulla, in quanto deve barrare il campo "Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento di:..." presente nella sezione "Trasportatore del rifiuto" e indicare lì il luogo reale di produzione dei rifiuti trasportati	Deve essere indicata sempre la sede legale in quanto, essendo l'impresa sia il produttore che il trasportatore dei propri rifiuti, prevale il profilo del produttore di rifiuto
L'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali:	deve essere rinnovata ogni cinque anni	deve essere rinnovata ogni venti anni	non deve essere rinnovata
Lo spazzamento delle strade rientra tra le attività della "gestione integrata dei rifiuti"?	Si, come previsto dalle norme vigenti	No, rientra tra le attività di smaltimento	No, rientra tra le attività di trattamento
L'utilizzatore finale di batterie e di accumulatori per veicoli ad uso privato non commerciale, si disfa dei rifiuti di detti batterie e accumulatori:	presso i centri di raccolta di pile ed accumulatori per veicoli allestiti dai soggetti di cui all'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 188/2008 senza oneri e senza l'obbligo di acquistare nuove batterie o nuovi accumulatori	mediante conferimento nei rifiuti urbani indifferenziati	mediante incenerimento
Nel settore del trasporto dei rifiuti viene comunemente definito FIR:	il formulario di identificazione dei rifiuti di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006	la cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'art. 184-ter del D. Lgs. n. 152/2006	la fonte di inquinamento delle falde

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Per "rifiuti di pile o accumulatori" si intendono:	le pile e gli accumulatori di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi	le pile e gli accumulatori già usati	le pile e gli accumulatori che siano inidonei allo scopo per cui sono stati progettati
Per "gestione integrata dei rifiuti" si intende:	il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti	la modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito	la gestione di flussi omogenei di rifiuti mediante identiche modalità di raccolta, trasporto, recupero/smaltimento
Per le aziende speciali, i consorzi di comuni e le società di gestione dei servizi pubblici di cui al D. Lgs. n. 267/2000, relativamente ai servizi di gestione dei rifiuti urbani prodotti nei medesimi comuni, il modello di comunicazione per l'iscrizione e per il rinnovo dell'iscrizione all'Albo con procedura semplificata è stato approvato:	nella forma di cui all'allegato "A" della Delibera del Comitato nazionale del 22 febbraio 2017, Prot. n. 03/ALBO/CN	nella forma dell'allegato "C" al D.M. n. 120/2014	nella forma dell'allegato "B" alla Parte Quinta del D. Lgs. n. 152/2006
Per spazzamento delle strade si intende:	la modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, delle aree pubbliche e delle aree private ad uso pubblico	l'obbligo dei privati e degli amministratori di condominio di rendere agibile in qualunque periodo dell'anno l'area antistante gli edifici	l'eliminazione delle polveri dal sedime stradale attraverso l'utilizzo di attrezzature di aspirazione specifiche
Presso i centri di raccolta, come disciplinati dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 aprile 2008, possono essere conferite tutte le tipologie di rifiuti urbani e di rifiuti speciali assimilati agli urbani?	No, il decreto 8 aprile 2008 prevede espressamente che possano essere conferiti i rifiuti urbani e assimilati elencati all'allegato I, paragrafo 4.2 dello stesso Decreto	No, possono essere conferiti solo i rifiuti urbani pericolosi e i rifiuti speciali pericolosi assimilati agli urbani	Si, possono essere conferite tutte le tipologie di rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Qual è l'unità locale che deve essere indicata nella sezione "Produttore/Detentore" del formulario?	L'unità locale in cui effettivamente è stato prodotto il rifiuto	La sede legale del produttore anche se effettivamente il rifiuto è stato prodotto presso una diversa un'unità locale dello stesso	L'unità locale del produttore nella cui circoscrizione territoriale è avvenuta la produzione del rifiuto
Quale dei seguenti rifiuti non deve essere gettato nel vetro?	Lastre di vetro	Vasetti di vetro	Bottiglie di vetro
Quale dei seguenti rifiuti non deve essere gettato nella carta?	Carta da forno	Giornali	Carta da pacco
Quale dei seguenti rifiuti non deve essere gettato nella plastica?	Penne	Buste	Pellicole
Quale dei seguenti rifiuti non deve essere gettato nell'umido?	Cicche di sigaretta	Tovaglioli di carta unti	Alimenti avariati
Quale documento accompagna il trasporto di rifiuti costituiti da oli minerali esauriti?	Il formulario di identificazione del rifiuto	L'apposita bolla di consegna prevista dal decreto decreto 16 maggio 1996, n. 392 "Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli olii usati"	Il documento di trasporto (d.d.t.)
Quale sistema viene utilizzato per lo smaltimento legale delle scorie nucleari?	Vengono conservate in depositi scavati nella roccia	Vengono mandate in fondo all'oceano	Vengono riciclate
Quale tra queste affermazioni è falsa?	Tutti i rifiuti possono essere utilizzati per produrre energia	L'energia solare è una fonte di energia pulita	Lo sfruttamento dell'energia eolica è conosciuto sia dai tempi antichi
Quale tra queste affermazioni è vera?	I rifiuti organici possono essere utilizzati per produrre energia	Nelle centrali geotermoelettriche si produce energia bruciando metano	L'energia più diffusa è quella eolica
Quale tra questi rifiuti è un inquinante pericoloso?	Scorie di una centrale nucleare	Rifiuti organici domestici	Plastica da riciclo

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Quale tra questi rifiuti non può essere riciclato come rifiuto organico?	Lettiera per animali	Ossi e lische	Avanzi alimentari
Quale tra questi rifiuti non può essere riciclato con la carta?	Carta plastificata	Rivista	Scatola in cartone ondulato
Quale tra questi rifiuti non può essere riciclato con la plastica?	Tetrapak del latte	Bottiglia di una bevanda	Flacone di detersivo
Quale tra questi rifiuti non può essere riciclato con l'alluminio e l'acciaio?	Cartone della pizza	Lattina	Foglio di alluminio da cucina pulito
Quale tra questi rifiuti può essere riciclato con il vetro?	Bicchiere di vetro	Specchio	Lampadina
Quale tra questi rifiuti può essere riciclato con la carta?	Quaderni	Carta oleata	Polistirolo
Quali delle seguenti è una materia plastica?	Polistirolo	Pellet	Cotone
Qualora il trasportatore di un rifiuto sia costretto a cambiare il destinatario, cosa deve essere indicato nel formulario?	Nelle annotazioni deve essere riportato il nuovo percorso, il nuovo destinatario, e i motivi della variazione	E' necessario barrare quanto scritto sul campo "destinatario" e scrivere sopra i dati di quello nuovo	Nelle annotazioni è sufficiente indicare la motivazione per la quale il destinatario è impossibilitato a ricevere il rifiuto
Qualora il trasportatore effettui il carico sullo stesso mezzo di rifiuti con due codici dell'elenco rifiuti differenti, devono sempre essere compilati due formulari distinti?	Sì, sempre	No, mai	No, è possibile avere un unico formulario perché in questo caso produttore, trasportatore e destinatario sono i medesimi per ambedue i codici dei rifiuti trasportati
Secondo il principio della prossimità territoriale di cui all'art. 182-bis del D. Lgs. n. 152/2006:	lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati devono avvenire in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta	lo smaltimento e il recupero di tutte le tipologie di rifiuti devono avvenire all'interno della regione in cui sono stati prodotti	tutti i rifiuti prodotti all'interno del comune devono essere smaltiti all'interno del territorio comunale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Si considerano "provenienti dai nuclei domestici" i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):	originati dai nuclei domestici nonché i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo, analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici	originati esclusivamente dall'esercizio di attività commerciali e industriali	originati solamente dai nuclei domestici
Tra i criteri che guidano la gestione dei rifiuti urbani figurano, ai sensi dell'art. 200, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006:	il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti	la riduzione della produzione dei rifiuti urbani	la promozione dello smaltimento dei rifiuti urbani al di fuori del territorio regionale
Tra i criteri che guidano, ai sensi dell'art. 200 del D. Lgs. n. 152/2006, la gestione dei rifiuti urbani, non figurano:	la promozione della massima movimentazione dei rifiuti urbani	la valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti	il conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative
Tra le categorie di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali rientra la:	categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi	categoria 9: recupero di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata	categoria 12: smaltimento di rifiuti pericolosi

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A quale dei seguenti settori di attività non si applicano le norme sui luoghi di lavoro contenute nel decreto legislativo N. 626 del 1994?	Ai mezzi di trasporto	Alle industrie manifatturiere	Alle scuole di ogni ordine e grado
A quando risalgono le prime norme che hanno regolamentato la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori?	Anni Cinquanta	Anni Sessanta	Inizio anni Settanta

Domanda	Corretta	Errata	Errata
A spese di chi sono fornite ai lavoratori dispositivi speciali di correzione visiva, in funzione dell'attività svolta, quando l'esito delle visite ne evidenzi la necessità e non sia possibile utilizzare i dispositivi normali di correzione?	A spese del datore di lavoro	A spese del medico competente	A spese dello stesso lavoratore
Ai fini del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., tra gli agenti fisici che possono comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori è considerato anche il rumore?	Sì, lo è	No, sono considerati agenti fisici potenzialmente pericolosi solo gli ultrasuoni e le radiazioni ottiche	No, sono considerati agenti fisici potenzialmente pericolosi solo le vibrazioni meccaniche e i campi elettromagnetici
Ai fini e agli effetti del D.Lgs. N. 81/08, il termine "salute" indica:	lo stato di benessere fisico, mentale e sociale	l'assenza di infermità	l'assenza di malattia
Ai fini e agli effetti del D.Lgs. N.81/08, si intende per lavoratore:	chi svolge una attività lavorativa anche al solo fine di apprendere un mestiere	l'addetto ai servizi domestici	chi lavora almeno 2 giorni a settimana
Ai fini e agli effetti del D.Lgs.N. 81/08, si intende per datore di lavoro:	il soggetto titolare del rapporto di lavoro	il soggetto non responsabile dell'unità produttiva	il soggetto non titolare del rapporto di lavoro
Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 quale, tra quelli elencati, è un obbligo del medico competente?	Collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria	Nominare i lavoratori incaricati della gestione delle emergenze, in relazione alle loro caratteristiche psico fisiche	Nominare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
Ai sensi del D. Lgs. 81/2008, il datore di lavoro può utilizzare nella propria attività agenti biologici che possono costituire un rischio per i lavoratori?	Sì, ma con l'autorizzazione del Ministero della Salute	Sì, ma solo con il consenso dei lavoratori	Sì, senza alcuna autorizzazione

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e in caso in cui si verifica un incidente, che provoca la dispersione nell'ambiente di agenti biologici, i lavoratori cosa devono fare?	Abbandonare immediatamente la zona interessata	Non allontanarsi da quella zona prima dell'arrivo degli agenti di sicurezza	Cercare di isolare la zona interessata con interventi specifici e poi abbandonare la zona
Ai sensi del D.Lgs. 81/08, avverso i giudizi espressi dal medico competente, al termine delle visite mediche, è ammissibile il ricorso?	Si	Si, ma solo con il consenso favorevole del datore di lavoro	No, perché il parere del medico è insindacabile
Ai sensi del D.Lgs. 81/08, il documento contenente la valutazione dei rischi per il lavoro e la sicurezza del lavoratore, va conservato:	presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi	presso l'Azienda Sanitaria Locale	presso l'abitazione del datore di lavoro
Ai sensi del D.Lgs. 81/08, il lavoratore che, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, si allontana dal posto di lavoro, è punibile?	In nessun caso	Si è punibile con sanzioni pecuniarie	Si è soggetto a procedimento disciplinare
Ai sensi del D.Lgs. 81/08, le spese sostenute per le visite mediche, sono a carico:	del datore di lavoro	del lavoratore	del medico competente
Ai sensi del D.Lgs. 81/08, l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, di norma avviene in corrispondenza di quale giornata?	Con la giornata nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro	Con l'ultima settimana dell'anno	Con la settimana di chiusura dell'azienda
Ai sensi del D.Lgs. 81/08, l'istituzione del servizio di prevenzione e protezione, in quali casi è obbligatorio?	Nelle centrali termoelettriche	Nelle aziende che occupano meno di 15 dipendenti	In nessun caso
Ai sensi del D.Lgs. 81/08. l'esercizio delle funzioni di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, è incompatibile con quale nomina?	Con la nomina di responsabile al servizio di prevenzione e protezione	Con la nomina di institore del datore di lavoro	Con la nomina di collaboratore stretto del datore di lavoro
Ai sensi del D.Lgs. N. 81/08, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, deve trasmettere la notifica preliminare all'A.U.S.L. e alla direzione provinciale del lavoro?	Si, ma solo se nel cantiere opera un'impresa la cui entità di lavoro non sia inferiore a 200 uomini-giorno	Si, ma solo se nel cantiere operano più imprese	Si, ma solo se nel cantiere opera un'impresa la cui entità di lavoro sia superiore a 100 uomini-giorno
Ai sensi del D.Lgs. N.81/08, la sorveglianza sanitaria spetta al medico competente?	Si, ma soltanto in alcuni casi	La sorveglianza sanitaria spetta al datore di lavoro	No, mai

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi del D.Lgs. N.81/08, le norme per la protezione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni in quota si applicano a quali attività?	A quelle che concernono l'esecuzione dei lavori di costruzione svolti in alta quota	Ai lavori svolti in mare	Alle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi
Ai sensi del D.Lgs. N.81/08, si intende per dispositivo di protezione individuale (DPI):	qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata dal lavoratore e il cui scopo è quello di proteggerlo dai rischi	le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio	le attrezzature di protezione individuale delle forze armate
Ai sensi del D.Lgs. N.81/08, si intendono per agenti fisici:	il rumore, gli ultrasuoni, le vibrazioni che comportano rischi per la salute dei lavoratori	gli agenti addetti alla sorveglianza fisica	i collaboratori del datore di lavoro
Ai sensi del decreto legislativo n. 626 del 1994, quali, fra i seguenti, non sono dispositivi di protezione delle mani?	Creme protettive per la pelle	Guanti contro le aggressioni meccaniche	Guanti contro le aggressioni chimiche
Ai sensi dell D.Lgs. 81/08 e in caso di demolizione di un'opera, i materiali residui possono essere gettati dall'alto?	No	Si, ma solo nei casi in cui la gettata non supera una certa entità	Si, ma con il solo consenso del capo cantiere
Ai sensi dell'all. IV del D.Lgs. 81/08, qual'è il limnite minimo di cubatura, che ciascun lavoratore deve disporre in un locale chiuso destinato al lavoro, nelle aziende industriali con più di 5 lavoratori?	Mc 10 per lavoratore	Mc 8 per lavoratore	Mc 2,5 per lavoratore
Ai sensi dell'art 14 D.Lgs. 81/08, il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale può essere evocato?	solo in alcuni casi specifici previsti dal D.lgs. 81/08	no. Mai	si, sempre
Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., da chi è svolta la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro?	Dalla Azienda Sanitaria Locale competente per territorio	Dall'Arma dei Carabinieri	Dalle Forze Armate

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. s) del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., cosa deve intendersi per "rischio"?	La probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione	La potenzialità che un'azione o un'attività scelta porti a una perdita o ad un evento indesiderabile	La combinazione di probabilità e di gravità di possibili lesioni o danni alla salute, in una situazione pericolosa
Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., la partecipazione ai programmi di formazione o addestramento per quanto riguarda i lavoratori:	è obbligatoria	è obbligatoria per coloro che svolgono mansioni pericolose, facoltativa per gli altri	è facoltativa
Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N.81/08, quali sono gli obblighi che il lavoratore deve osservare?	Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro	Rimuovere senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza	Avere un comportamento rigoroso fuori dall'orario di lavoro
Ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del decreto legislativo n. 626 del 1994, il datore di lavoro che intende utilizzare un agente biologico del gruppo 4 deve:	munirsi di autorizzazione del ministero della salute	farsi autorizzare dall'ispesl	inviare comunicazione all'unità sanitaria locale competente per territorio
Al primo soccorritore sono richieste capacità di intervento in merito a:	tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del politraumatizzato	tecniche di riduzione delle fratture	tecniche di intubazione
Che cosa compromette l'efficacia della respirazione artificiale?	La presenza di corpi estranei nelle vie respiratorie	La frequenza cardiaca	Il peso della vittima
Che cosa deve fare il primo soccorritore in caso di fuoriuscita di sangue dalle orecchie?	Non cercare di fermare il sanguinamento	Far muovere la testa al soggetto	Mettere una borsa d'acqua calda sulla testa del soggetto
Che cosa è necessario fare in presenza di un soggetto con sospetta lesione midollare?	Evitare qualsiasi spostamento non necessario	Cercare di ridurre le fratture esposte	Far bere dell'acqua
Che cosa è necessario fare in presenza di un soggetto con sospetto trauma vertebrale?	Immobilizzare testa, collo e tronco del paziente	Appoggiare la testa del paziente sopra un cuscino	Sollevare le gambe del paziente

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Che cosa indica un cartello triangolare con un teschio nero su fondo giallo e bordo nero ?	Sostanze velenose	Agente ragioattivo	Agente cancerogeno
Che cosa rappresenta l'arresto cardiaco?	L'improvvisa cessazione dell'attività cardiaca	La presenza di una aritmia	La perdita di sangue dal cuore
Che cosa si intende per emorragia?	La perdita di sangue	La presenza di un'escoriazione	La presenza di una ferita da taglio
Che cosa si intende per folgorazione?	La lesione dei tessuti ad opera dell'elettricità	Il contatto dell'acqua con una sorgente di elettricità	L'improvvisa interruzione del flusso sanguigno al cervello
Che cosa si intende per frattura?	La rottura di un osso	Uno spostamento permanente delle superfici articolari l'una rispetto all'altra	La lesione della cute e dei tessuti sottostanti
Che cosa si intende per lipotimia?	Lo svenimento	Una crisi di ansia	La difficoltà respiratoria
Che cosa si intende, tra l'altro, per sincope?	Perdita temporanea della coscienza	Condizione di ansia	Perdita di sangue
Chi deve intervenire in caso di infortunio sul lavoro?	Qualunque lavoratore secondo la propria funzione e/o formazione	Solo la pubblica autorità	Sempre e soltanto la segretaria del datore di lavoro
Come bisogna intervenire in caso di arresto cardiorespiratorio?	Eseguendo la rianimazione cardiopolmonare precoce	esclusivamente cercando di valutarne le cause	Con l'emostasi con laccio dell'arteria interessata
Come deve essere posizionato il paziente per poter eseguire la rianimazione cardiopolmonare?	Supino su una superficie rigida e piatta	Prono su una superficie rigida e piatta	Semiseduto, con il capo girato di lato
Come dovrebbe essere posizionato un paziente che lamenta dolore toracico violento e che è cosciente, ma dispnoico ?	Semiseduto o seduto	Supino	In posizione laterale di sicurezza
Con il termine palpitazioni si intende:	la percezione accentuata del proprio battito cardiaco	la palpazione del proprio polso femorale	la palpazione del proprio polso carotideo

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Cosa è l'INAIL?	L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	L'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro	L'Istituto nazionale di statistica del lavoro
Cosa si intende per "agenti fisici"?	Il rumore, gli ultrasuoni, le vibrazioni che comportano rischi per la salute dei lavoratori	Gli agenti addetti al controllo delle misure di sicurezza	I collaboratori del datore di lavoro
Cosa si intende per Burn-out?	Condizione di stress lavorativo che riduce le capacità e le potenzialità del singolo individuo	Condizione di benessere lavorativo che aumenta le capacità e le potenzialità del singolo individuo	Condizione di stress lavorativo che aumenta le capacità e le potenzialità del singolo individuo
Cosi come disciplinato nell'Allegato IV del D. Lgs. n. 81/2008, nelle aziende o lavorazioni, in cui esistono pericoli specifici di incendio, è vietato:	fumare	fare pausa pranzo	lavorare nelle ore di punta
Così come previsto dal D.L.gs. N.81/08, il datore di lavoro assicura una formazione adeguata e organizza uno specifico addestramento per l'uso corretto e pratico dei DPI. Di cosa si tratta:	di dispositivi destinati alla protezione e salvaguardia dell'incolumità e della sicurezza di ogni lavoratore	di dispositivi impiegati nelle cave e miniere	di dispositivi di protezione nei confronti di carichi sospesi
Così come previsto dal D.Lgs. 81/08 si definiscono "dispositivi di protezione individuale":	gli indumenti di lavoro specificamente destinati ad essere indossati per proteggere il lavoratore dai rischi incombenti dal lavoro	le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio	gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi
Di che colore è il fondo del cartello di salvataggio indicante la collocazione del lavaocchi?	Verde	Giallo	Rosso
Dispone il D.Lgs. N.81/08, che il committente, prima dall'inizio dei lavori, trasmette ai competenti organi la notifica preliminare. Ma in quali dei seguenti casi essa è obbligatoria?	nei cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta non sia inferiore a 200 uomini-giorno	sempre	in nessun caso, in quanto la notifica preliminare è facoltativa

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Durante l'arresto cardiorespiratorio, la morte cerebrale si manifesta:	dopo circa dieci minuti dall'inizio dell'arresto	dopo un'ora dall'inizio dell'arresto	dopo venti minuti dall'inizio dell'arresto
Durante una crisi epilettica, il soccorritore:	non dovrebbe cercare di impedire la crisi	dovrebbe somministrare farmaci	dovrebbe far bere il paziente
È sempre opportuno chiamare il 118 in caso di violento trauma addominale?	Sì, anche se il paziente riferisce di sentirsi bene	Sì, ma solo se il paziente ha ferite che sanguinano	Sì ma solo se il paziente ha perso conoscenza
I cartelli di salvataggio hanno forma:	quadrata o rettangolare	rotonda	triangolare
I centri antiveleni:	forniscono un servizio continuo 24 ore su 24	sono presenti in ogni ospedale	sono attivati solamente durante la stagione estiva
I corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione vengono organizzati, ai sensi del D.Lgs. 81/08:	dalle università	dall'a.s.l	dall'INPS
I dispositivi di protezione individuale dell'udito devono essere obbligatoriamente indossati quando:	il livello sonoro nell'ambiente supera i 90 decibel	il lavoratore soffre di disturbi neuro-vegetativi	il lavoratore ne sente la necessità
I dispositivi di protezione individuale:	devono essere forniti dal datore di lavoro	devono essere acquistati a spese del lavoratore	devono essere forniti dalle ASL
I disturbi muscolo scheletrici correlati all'attività lavorativa possono essere causati:	da movimentazione manuale dei carichi, da posizioni di lavoro tendenzialmente fisse e protratte, da movimenti ripetitivi e/o forzati degli arti superiori	da posizioni di lavoro tendenzialmente fisse e protratte	da movimenti ripetitivi e/o forzati degli arti arti superiori
I DPI idonei a proteggere da tensioni elettriche appartengono:	ai DPI di III livello	ai DPI di II livello	ai DPI di I livello
I DPI idonei a proteggere le vie respiratorie appartengono:	ai DPI di III livello	ai DPI di I livello	ai DPI di II livello

Domanda	Corretta	Errata	Errata
I DPI sono classificati in 3 categorie. Quelli della I categoria:	sono di progettazione semplice e servono a salvaguardare la persona da rischi di danni fisici di lieve entità	sono di progettazione complessa e servono a salvaguardare dal rischio di morte	sono di progettazione complessa e servono a salvaguardare dal rischio di lesioni permanenti
I liquidi infiammabili sono classificati:	in base alla temperatura di infiammabilità	in base alla densità	in base al colore
Il "soggetto incaricato, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91" del D. Lgs. n. 81/2008 è indicato come:	coordinatore per la progettazione	lavoratore autonomo	committente
Il cuore è composto da:	due atri e due ventricoli	un atrio con due ventricoli	solo due ventricoli
Il D. Lgs. n. 81/2008 si applica:	indifferentemente in ogni settore lavorativo	solo nelle strutture private	solo nelle strutture pubbliche
Il datore di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08, può utilizzare nella propria attività, agenti biologici che costituiscono un serio rischio per i lavoratori?	Si, ma con l'autorizzazione del Ministero della Salute	Si, ma solo con il consenso dei lavoratori	No, mai
Il diaframma è il muscolo che separa:	la cavità addominale da quella toracica	la cavità toracica nei due emitoraci	la cavità toracica da quella del bacino
Il numero, le modalità di elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché il tempo di lavoro retribuito, ai sensi del D.Lgs. 81/08, sono stabiliti:	in sede di contrattazione collettiva	in sede di rappresentanza sindacale unitaria	dal datore di lavoro con la collaborazione del medico competente
Il pittogramma contenuto nel cartello di avvertimento relativo alle sostanze nocive o irritanti è:	la croce di Sant'Andrea nera	una formula chimica scritta in rosso	il teschio nero
Il responsabile del servizio prevenzione e protezione ed i lavoratori:	agiscono con l'unico obiettivo di garantire la loro sicurezza e quella di tutti coloro i quali operano nell'ambiente di lavoro	hanno obiettivi diversi	il primo non può mai essere ripreso, i secondi sì

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Il segnale di avvertimento che indica le aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive contiene:	la sigla EX	la sigla AEX	la sigla EXA
Il soggetto che ha subito un probabile trauma vertebrale, può essere spostato?	Sì, ma solo in caso di urgenza per motivi di sicurezza come, ad esempio, un incendio	Sì, ma solo se è vigile	Sì, ma solo per aiutarlo a bere
Il tessuto più sensibile al danno causato dalla mancanza di ossigeno è:	il tessuto nervoso	il tessuto osseo	il tessuto muscolare
Il titolo VIII bis del decreto legislativo n. 626 del 1994, così come introdotto dal decreto legislativo n. 233 del 2003, riguarda:	le atmosfere esplosive nei luoghi di lavoro	il pronto soccorso nelle aziende	le radiazioni ionizzanti nei luoghi di lavoro
Il transito sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito o protetto?	Si, deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate	Si, ma solo se i ponti o le scale hanno precedentemente manifestato segnali di crollo instabilità strutturale.	No
In caso di assideramento, il primo soccorritore deve:	togliere gli abiti della vittima, se bagnati o gelati	somministrare al paziente farmaci antiemetici	somministrare al paziente bevande alcoliche
In caso di contatto dell'occhio con uno schizzo di sangue di un paziente traumatizzato, occorre:	lavare con acqua l'occhio	detergere con alcool l'occhio	disinfettare l'occhio con acqua ossigenata
In caso di esercizio della azione penale, per i delitti di omicidio colposo commessi in violazione della normativa in materia di prevenzione, ai sensi del D.Lgs. 81/08, il pubblico ministero deve darne comunicazione:	all'I.N.A.I.L. ed all'I.P.S.E.M.A	alle rappresentanze sindacali	al datore di lavoro
In caso di ferita con corpo penetrante ancora conficcato, è opportuno che il primo soccorritore:	lasci in sede l'oggetto, fissandolo con bendaggi	tolga l'oggetto, se risulta lineare	provi a togliere l'oggetto
In caso di lipotimia:	il paziente deve rimanere a terra con le gambe sollevate	il paziente deve essere sostenuto in posizione eretta	bisogna far bere il paziente

Domanda	Corretta	Errata	Errata
In caso di persona colta da malore o di incidente stradale con feriti, chi si deve contattare per l'invio dell'ambulanza?	Il numero 118	Il numero 115	Il numero 113
In caso di puntura di insetto, si può provare ad estrarre il pungiglione:	senza premere, con pinzette disinfettate	premendo con un tampone	premendo con le dita
In caso di soffocamento per la presenza di un corpo estraneo nelle vie respiratorie, si può applicare una delle seguenti manovre:	manovra di Heimlich	manovra di Rossi	manovra di Giordano
In materia di prevenzione e protezione dai rischi, il datore di lavoro, deve provvedere affinché il lavoratore riceva una adeguata informazione sui:	nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente	corsi di aggiornamento e di formazione che le università organizzano	costi mensili che l'azienda sostiene per garantire la sicurezza dei lavoratori
In materia di tutela della salute della sicurezza sui luoghi di lavoro, quali sanzioni sono previste in caso di violazioni delle norme sulla segnaletica?	Arresto o ammende, secondo la gravità del caso	Le ammende fino a 10.000 euro a seconda del caso	L'arresto fino a 12 anni a seconda del caso
In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro ha l'obbligo di sottoporre a sorveglianza sanitaria i lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi?	Si, sulla base della valutazione del rischio e dei fattori individuali di rischio di cui all'allegato XXXIII	Si, se il carico movimentato è superiore a 60 Kg	No
In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per ciascun tipo di ponteggio, il fabbricante richiede al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali:	l'autorizzazione alla costruzione ed all'impiego del ponteggio, corredando la domanda di una specifica relazione tecnica, i cui elementi sono stabiliti dal Decreto	la certificazione di qualità di prodotto ISO 9000	il rilascio dei patentini per gli addetti al montaggio ed allo smontaggio, previa frequentazione di apposito corso
In presenza di un corpo estraneo conficcato nell'orecchio, il primo soccorritore:	non deve tentare di estrarlo	deve bendare l'orecchio	deve tentare di estrarlo con una pinzetta disinfettante
In quale parte dello scheletro del corpo umano si trovano la tibia e il perone?	Nella gamba	Nel bacino	Nel piede

Domanda	Corretta	Errata	Errata
In quale punto del torace si deve esercitare la compressione durante il massaggio cardiaco?	Sullo sterno, al di sopra del punto xifoideo	al margine inferiore della gabbia toracica	a destra dello sterno
In quale punto viene percepito il polso radiale?	Poco sotto l'unione tra la faccia palmare della mano ed il polso	A livello della fossa sovraclavicolare	A livello della superficie dorsale del piede
In quali dei seguenti casi è obbligatorio l'istituzione del servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva?	Nelle centrali termoelettriche	Nelle aziende industriali con oltre 100 lavoratori	Nelle industrie estrattive con oltre 15 lavoratori
In tema di primo soccorso è importante che il soccorritore capisca la dinamica dell'evento:	per trasmettere informazioni utili al 118	solo per poter somministrare farmaci	per fare diagnosi e somministrare farmaci
In tema di primo soccorso, qual'è la prima cosa da fare all'arrivo sul luogo dell'evento?	Verificare la sicurezza del luogo	Effettuare il triage	Valutare l'abc primario del paziente
La compressione esercitata durante il massaggio cardiaco deve determinare:	la circolazione del sangue	la ripresa di movimenti spontanei del soggetto	la ripresa dell'attività respiratoria
La formazione deve essere ripetuta periodicamente?	Si, come prevede la norma	No, è facoltativo	Soltanto in caso di inserimento di nuovi lavoratori per i primi due anni
La formazione e l'informazione sono elementi necessari alla valutazione dei rischi?	Sicuramente si	No, costituiscono solo un approfondimento utile	Si, lo sono, ma soltanto nelle aziende piccole o medie
La frequenza cardiaca normale in un individuo sano a riposo è:	compresa tra 60 e 100 battiti cardiaci al minuto	inferiore a 60 battiti cardiaci al mintuo	pari al quadrato della frequenza respiratoria
La frequenza respiratoria normale in un adulto sano, a riposo, è pari a:	12 - 20 atti respiratoria al minuto	8 - 12 atto respiratori al minuto	4 - 8 atti respiratori al minuto
La manovra di sublussazione della mandibola:	è una manovra che permette di mantenere libere le vie aeree	determina una flessione del collo	determina una momentanea occlusione delle vie aeree
La posizione antishock consiste nel porre il paziente:	a terra, in posizione supina con le gambe sollevate	in posizione eretta	a terra, in posizione prona

Domanda	Corretta	Errata	Errata
La rianimazione cardiopolmonare non dovrebbe essere interrotta:	per di più di 10 secondi	per di più di 30 secondi	per di più di un secondo
La riduzione al minimo delle quantità di agenti chimici pericolosi presenti sul luogo di lavoro deve essere effettuata:	dal datore di lavoro	dal lavoratore	dal medico competente
La temperatura nei luoghi di lavoro chiusi deve essere:	adeguata all'organismo umano, tenendo conto della tipologia dell'attività svolta	variabile rispetto all'affollamento	10 gradi in più d'inverno e 10 gradi in meno d'estate, rispetto alla temperatura esterna
La valutazione primaria dei parametri vitali va attuata:	sempre, su qualsiasi tipo di paziente	solo quando ritenuto necessario, a discrezione del soccorritore	solo in caso di pazienti con dolore toracico
L'acqua è impiegabile nell'estinzione di incendi su impianti e apparecchiature in tensione?	No, mai	Si, sempre	Solo in casi eccezionali
L'addetto al primo soccorso deve essere formato in merito a:	tecniche di rianimazione cardiopolmonare	tecniche di sutura delle piccole ferite	tecniche di riduzione delle fratture
L'art. 7 del Dm 10 marzo 1998 obbliga il datore di lavoro a formare gli addetti alla:	prevenzione degli incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza	squadra di primo soccorso	manutenzione degli impianti elttrici
L'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.Lgs. N.81/08, deve essere tenuta ed esibita presso:	i cantieri in cui vengono utilizzati i ponteggi	il domicilio del datore di lavoro	l'ufficio delle organizzazioni dei lavoratori
Le arterie sono:	i vasi che portano il sangue dal cuore verso la periferia	i vasi che portano il sangue dalla periferia verso il cuore	i vasi che portano la linfa
Le vie e le uscite di emergenza devono essere:	evidenziate da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati	blindate	sempre chiuse a chiave
L'emorragia venosa viene bloccata mediante:	una compressione diretta sulla ferita	Una compressione a monte della ferita	l'applicazione di disinfettanti locali

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Lo shock è:	la perfusione tissutale globalmente inadeguata alla necessità	l'aumentata ossigenazione dei tessuti	la presenza di sangue nei polmoni
L'uso di sistemi audiovisivi nella formazione è :	consigliato per aumentare l'attenzione ed il coinvolgimento dei corsisti	assolutamente privo di ogni effetto positivo	vietato dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche
Nel caso di amputazione di un dito è necessario porre la parte amputata:	dentro un sacchetto di plastica pulito	in un barattolo disinfettante	in un barattolo con acqua e disinfettante
Nel caso di intossicazione, le informazioni più importanti da fornire al pronto soccorso riguardano:	il tipo e la quantità di sostanza assunta dal paziente	le malattie delle quali il paziente è portatore	i dati anagrafici del paziente
Nel caso di probabile frattura della gamba, è necessario:	immobilizzare l'arto fratturato	allineare la frattura	provare a far camminare l'infortunato
Nel soccorrere un folgorato, la prima cosa da fare è:	interrompere l'erogazione della corrente elettrica	somministrare adrenalina	valutare le funzioni vitali dell'infortunato
Nel supporto di base delle funzioni vitali, con la sigla GAS si intende:	guarda, ascolta, senti	guarda, aiuta, subito	un codice in caso di intossicazione da monossido di carbonio
Nel supporto di base delle funzioni vitali, la manovra a dita incrociate:	consente l'apertura forzata della bocca	determina la sublussazione della mandibola	consente il posizionamento laterale
Nelle aziende e nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, con che cadenza il datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice una riunione?	Almeno una volta all'anno	Almeno due volte all'anno	Almeno tre volte all'anno
Nelle ustioni da fuoco, è necessario:	estinguere o allontanare la sorgente di calore e soffocare i focolai ancora accesi	rimuovere gli abiti	applicare ghiaccio sulle lesioni

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Per adeguatezza di un'attrezzatura di lavoro di intende:	la funzionalità rispetto al lavoro da svolgere	la sua facile trasportabilità	il buon rapporto costo/beneficio
Per dispnea si intende:	la respirazione faticosa o difficoltosa	la respirazione rumorosa	la respirazione normale
Per il servizio di prevenzione e protezione il datore di lavoro ... :	può incaricare persone o servizi esterni costituiti anche presso le associazioni dei datori di lavoro o gli organismi paritetici	può incaricare persone o servizi esterni solo se costituiti presso le associazioni dei datori di lavoro	non può in nessun caso incaricare persone o servizi esterni
Per la movimentazione manuale dei carichi, il lavoratore deve essere informato e formato?	Sì, sempre	No	Sì, ma solo dietro sua specifica richiesta
Per stato di incoscienza di una persona si intede:	una persona che non risponde a stimoli verbali o dolorosi	una persona che non ricorda il suo nome	una persona che risponde confusamente
Qual è uno degli obiettivi prioritari di un piano di emergenza?	Prevedere le procedure di evacuazione	Chiudere bene la porta e le finestre	Cercare di intervenire con i mezzi a disposizione
Quale altezza devono avere i locali con destinazione d'uso ufficio?	L'altezza individuata dalla normativa urbanistica vigente	Sempre 2,70 metri	Un'altezza variabile in rapporto alla superficie dei locali
Quale attività, tra le seguenti, dovrebbe saper eseguire un soccorritore?	Il massaggio cardiaco	La tracheotomia	L'incannulamento di una vena centrale
Quale caratteristica devono avere le finestre per evitare abbagliamenti?	Devono essere munite di un opportuno dispositivo di copertura regolabile	Devono essere disposte in alto vicino al soffito	Devono essere di dimensioni ridotte
Quale dei seguenti presidi non fa parte del contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso?	Fiala di insulina	Apparecchio di misurazione della pressione arteriosa	Flacone di soluzione fisiologica da 500 ML
Quale dei seguenti segni esclude la presenza di uno stato di shock?	Frequenza respiratoria inferiore a 18 atti al minuto	Frequenza cardiaca superiore a 130 battiti al minuto	Stato di agitazione
Quale dei seguenti sintomi non è caratteristico della difficoltà respiratoria?	Dolorabilità addominale diffusa	Frequenza del respiro alterata	Sensazione di fame d'aria

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Quale deve essere l'altezza minima delle vie e delle uscite di emergenza?	2 metri	1,90 metri	1,70 metri
Quale reato è previsto dall'articolo 593 del codice penale?	Omissione di soccorso	Abuso della professione medica	Uso di sostanze stupefacenti
Quale tra i seguenti non rientra tra i Dispositivi di Protezione Individuale?	Indumenti di lavoro ordinari	Elmetto di protezione standard in polietilene con predisposizione per visiera	Occhiali a mascherina (tipo sub) per protezione da liquidi, gocce e spruzzi
Quale tra le seguenti indicazioni devono essere riportate al di sotto del segnale di avvertimento per indicare le aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive?	Pericolo di esplosione e danger explosion	Esplosione imprevista	Probabilità di scoppio
Quale tra le seguenti operazioni non è prevista, in caso di trattamento di piccole ferite da parte del soccorritore?	Suturare con filo	Utilizzare guanti monouso	Lavarsi bene le mani
Quale, tra i seguenti, è un dispositivo di protezione delle vie respiratorie?	Lo scafandro per sommozzatori	Gli occhiali a maschera	Lo schermo facciale
Quale, tra i seguenti, può essere considerato un intervento di primo soccorso?	Bloccare un'emorragia esterna	Somministrare farmaci	Ridurre una lussazione o una frattura
Quale, tra le seguenti informazioni, deve essere necessariamente specificata quando si chiama il 118?	Il luogo di provenienza della chiamata	Le generalità di tutti i soccorritori	Le generalità della vittima
Quali sono le conseguenze del rischio elettrico?	Incendio, esplosione, elettrocuzione	Folgorazione	Perdita di coscienza
Quali visite comprende la sorveglianza sanitaria?	La visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro	La visita medica per accertare lo stato di gravidanza	La visita medica vietata dalla normativa vigente

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Quando si parla di prevenzione di carattere oggettivo si intende:	una prevenzione per la quale la sicurezza si intende assicurata dall'adozione di dispositivi tecnici e misure il cui scopo è quello di salvaguardare la sicurezza del lavoratore a prescindere dal suo livello di partecipazione e collaborazione	una prevenzione che si caratterizza per una modalità di azione che privilegia l'analisi preventiva e la valutazione del rischio	una prevenzione per la quale la sicurezza non si intende assicurata dall'adozione di dispositivi tecnici e misure il cui scopo è quello di salvaguardare la sicurezza del lavoratore a prescindere dal suo livello di partecipazione e collaborazione
Quando una malattia si considera professionale?	Quando è contratta nell'esercizio e a causa dell'attività lavorativa alla quale è adibito il lavoratore	Solo quando da luogo ad una menomazione superiore al 50%	Quando non esiste altro riconoscimento, nesso o connessione causale
Recita l'art. 20, del D.Lgs. 81/08, ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro. L'obbligo è estensibile:	ai lavoratori, sui cui ricadono gli effetti delle sue azioni ed omissioni	ai lavoratori direttamente interessati nel servizio di prevenzione e protezione	ai lavoratori comunque investiti di compiti di coordinamento dell'attività di altri lavoratori
Se una persona ha ingerito una sostanza caustica:	Non bisogna assolutamente favorire il vomito	Bisogna favorire il vomito solo se il paziente è incosciente	Bisogna favorire il vomito solo se il paziente è cosciente
Se una persona presenta dolore addominale senza vomito, occorre:	evitare di somministrare liquidi	somministrare molti liquidi	somministrare solo acqua zuccherata
Secondo il codice penale, nel reato di omissione di soccorso può incorrere:	chiunque	solo un dipendente delle forze dell'ordine	solo un medico
Secondo il D. Lgs. 81/08 ., si definisce medico competente colui che:	collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria	designato dal datore di lavoro, coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi	in possesso delle capacità e dei requisiti professionali fa parte del servizio di protezione dai rischi vigilando ed organizzando l'attività lavorativa

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Secondo il D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., si definisce medico competente colui che:	collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria	in possesso delle capacità e dei requisiti professionali fa parte del servizio di protezione dai rischi vigilando ed organizzando l'attività lavorativa	designato dal datore di lavoro, coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi
Secondo il decreto legislativo n. 262 del 1994, il valore limite biologico è la concentrazione limite di agente, di un suo metabolita o di un suo indicatore di effetto riscontrata:	nell'appropriato mezzo biologico	esclusivamente nel sangue	nell'aria circostante la zona di lavoro
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, all'atto della scelta delle attrezzature di lavoro, il datore di lavoro deve tenere in considerazione anche:	i rischi presenti nell'ambiente di lavoro	la facilità di utilizzo delle attrezzature di lavoro	la maneggevolezza delle attrezzature
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, gli spogliatoi devono essere messi a disposizione:	Quando i lavoratori devono indossare indumenti di lavoro specifici	Esclusivamente nella aziende con più di 5 dipendenti	Esclusivamente nelle aziende in cui si utilizzino sostanze insudicianti
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, i lavoratori incaricati di usare le attrezzature di lavoro possono apportarvi modifiche di propria iniziativa?	No, mai	Sì, ma solo quando le specifiche conoscenze tecniche lo consentano	Sì, nei casi in cui è necessario aumentarne la maneggevolezza
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, i locali appositamente destinati a spogliatoi devono essere distinti fra i due sessi?	Sì, salvo nelle aziende che occupano fino a cinque dipendenti	No, non è obbligatorio	Si, salvo nelle aziende che occupano fino a quindici dipendenti
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, i luoghi di lavoro chiusi devono disporre di aria salubre:	anche immessa da impianti di aerazione	anche immessa da impianti di aerazione purché marcati CE	Anche immessa da impianti di aerazione purché autorizzati dalle aziende sanitarie locali competenti
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, il limite di altezza di tre metri dei luoghi di lavoro si riferisce:	alle aziende con più di cinque dipendenti	agli uffici, indipendentemente dal tipo di azienda	alle aziende pubbliche

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, il valore limite biologico è la concentrazione limite di agente, di un suo metabolita o di un suo indicatore di effetto riscontrata:	nell'appropriato mezzo biologico	nell'aria circostante la zona di lavoro	esclusivamente nelle urine
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, in caso di incidenti che provochino la dispersione di agenti biologici di gruppo 2, 3 e 4, i lavoratori devono:	abbandonare immediatamente la zona interessata	contenere la dispersione con qualsiasi mezzo	informare la popolazione
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, in quale caso, tra i seguenti, lo sforzo fisico richiesto può presentare un rischio dorso-lombare?	Quando è compiuto con il corpo in posizione instabile	Quando è prolungato oltre i tre minuti	Quando è compiuto con il corpo in posizione eretta
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, le informazioni e le istruzioni d'uso relative alle attrezzature di lavoro devono:	risultare comprensibili ai lavoratori interessati	essere impartite dai lavoratori più anziani	essere fornite dagli ispettori delle aziende sanitarie locali
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, le porte delle uscite di emergenza devono essere chiuse a chiave?	No, salvo nei casi specificamente autorizzati dall'autorità competente	Sì, purché segnalate	No, salve nei casi tassativamente previsti nel piano di emergenza
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, nell'uso di attrezzature di lavoro di sollevamento deve essere assicurato, tra l'altro, che gli accessori di sollevamento siano scelti in funzione:	Dei carichi da movimentare	Delle zone di lavoro	Dall'età dei lavoratori
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, quale attività qualifica un videoterminalista?	L'utilizzo abituale di un videoterminale per venti ore	L'utilizzo di macchine di videoscrittura senza schermo separato	L'utilizzo di registratori di cassa dotati di monitor
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, quale, tra i seguenti, rappresenta un fattore individuale di rischio nella movimentazione manuale dei carichi?	L'insufficienza o inadeguatezza delle conoscenze e delle formazione	L'età superiore a 50 anni	L'altezza superiore ad 1,90 metri
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, quali tra le seguenti attrezzature, sono da sottoporre a verifica periodica?	Le scale aeree ad inclinazione variabile	I trapani a colonna	Le gru e gli apparecchi di sollevamento di portata maggiore a 100 Kg

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Secondo il decreto legislativo n. 626 del 1994, tutte le informazioni concernenti gli agenti chimici pericolosi devono essere fornite:	dal produttore e fornitore	da chi ha fatto la valutazione dei rischi	dal medico competente
Secondo il Dm 10 marzo 1998, che cosa deve essere indicato, tra l'altro, nella redazione della valutazione del rischio di incendio?	I pericoli identificati	Il numero dei dipendenti	Il contesto esterno
Secondo il Dm 10 marzo 1998, che cosa può contribuire alla rapida propagazione di fumo, fiamme e calore?	La presenza di aperture o il passaggio di condotte o tubazioni su solai, pareti e soffitti	La presenza di porte girevoli su asse centrale	La presenza di pavimenti inclinanti
Secondo il Dm 10 marzo 1998, che cosa si intende per luogo sicuro?	Un luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio	Un luogo al chiuso compartimentazioni antincendio	Un luogo sterile dove le persone possono ritenersi al sicuro da malattie infettive
Secondo il Dm 10 marzo 1998, che cosa s'intende, tra l'altro, per uscita di piano?	Uscita che immette in un luogo sicuro	Uscita che immette in una autorimessa	Uscita che immette in un compartimento antincendio
Secondo il Dm 10 marzo 1998, chi è responsabile del mantenimento delle condizione di efficienza delle attrezzature ed impianti di protezione antincendio?	Il datore di lavoro	Il responsabile dell'emergenza	Gli addetti della squadra di emergenza
Secondo il Dm 10 marzo 1998, come è classificato il livello di rischio incendio dei luoghi di lavoro?	Basso, medio, elevato	Minimo, intermedio, massimo	Di classe A, B, C
Secondo il DM 10 marzo 1998, gli estintori ad anidride carbonica sono indicati per spegnere incendi di:	Attrezzature elettriche sotto tensione	Sostanze metalliche	Materiali di arredo
Secondo il Dm 10 marzo 1998, gli estintori portatili devono essere ubicati preferibilmente:	lungo le vie di uscita, in prossimità delle uscite	vicino agli ascensori	in prossimità delle postazioni di lavoro
Secondo il Dm 10 marzo 1998, i lavoratori addetti alla prevenzione incendi devono effettuare regolari controlli suoi luoghi di lavoro, al fine di accertare:	l'efficienza delle misure di sicurezza antincendio	l'eventuale presenza di persone disabili	il numero dei lavoratori presenti

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Secondo il Dm 10 marzo 1998, in caso di emergenza, l'uso dell'ascensore è consentito:	solo se è stato appositamente realizzato per l'evacuazione	solo se è dotato di un impianto di aerazione	solo agli addetti all'emergenza
Secondo il Dm 10 marzo 1998, l'apertura nel verso dell'esodo delle porte installate lungo le vie di uscita è obbligatoria, tra l'altro, quando:	l'area servita ha un affollamento superiore a 50 persone	non è presente una idonea segnaletica	non sono installati i rivelatori di fumo
Secondo il DM 10 marzo 1998, lo scopo della rilevazione automatica di incendio è quello di:	allertare le persone presenti in tempo utile per abbandonare in sicurezza l'area interessata dall'incendio	disattivare l'impianto elettrico	allertare i vigili del fuoco
Secondo il dm 10 marzo 1998, nei luoghi di lavoro a livello di rischio di incendio medio, la lunghezza del percorso per raggiungere la più vicina uscita di piano non dovrebbe essere superiore a:	3 minuti	10 minuti	5 minuti
Secondo il Dm 10 marzo 1998, nel caso in cui attraversi una vasta area di piano, un percorso di esodo:	deve essere definito da segnaletica a pavimento	deve svilupparsi rasente al muro	deve essere ben illuminato
Secondo il Dm 10 marzo 1998, quale tra le seguenti misure riduce la probabilità di insorgenza di incendi ?	La messa a terra di impianti, strutture e masse metalliche	La riduzione del percorso di esodo	Il potenziamento dell'illuminazione di emergenza
Secondo il DM 10 marzo 1998, quando è necessario prevedere impianti di spegnimento fissi, manuali o automatici?	Quando esistono particolari rischi d'incendio che non possono essere rimossi o ridotti	Quando non è presente un impianto d'allarme	Quando non è possibile posizionare gli estintori
Secondo il Dm 10 marzo 1998, quando si pianificano le misure di sicurezza antincendio, di quali categorie di persone deve, tra l'altro, tenere conto?	Anziani, bambini, donne in stato di gravidanza	Soggetti affetti da malattie cardiovascolari	Soggetti portatori di Pace-maker
Secondo il Dm 2 ottobre 2000, quale caratteristica, tra le altre, deve avere la sedia per videoterminalisti?	Basamento stabile o con 5 punti di appoggio	Braccioli imbottiti	Un rivestimento in fibra naturale

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Secondo il dm 2 ottobre 2000, quale caratteristiche, tra le altre, deve avere la scrivania delle postazione da videoterminalisti?	Piano di lavoro di colore chiaro	Cassettiera integrata nella struttura della scrivania	Rapporto tra larghezza e profondità non superiore a 2
Secondo il Dm 2 ottobre 2000, quale indicazione, tra le altre, serve ad evitare disturbi da affaticamento mentale ai videoterminalisti?	Rispettare la corretta distribuzione delle pause	Disporre di un monitor più grande	Ascoltare musica durante il lavoro
Secondo il Dm 2 ottobre 2000, quale indicazione, tra le altre, serve ad evitare l'insorgenza di problemi visivi ai videoterminalisti?	Distogliere periodicamente lo sguardo dallo schermo per guardare oggetti lontani	Poter disporre di un monitor grande	Poter disporre di un monitor a cristalli liquidi
Secondo il Dm 2 ottobre 2000, quale indicazione. tra le altre, serve ad evitare l'insorgenza di disturbi da affaticamento mentale ai videoterminalisti?	Utilizzare software facili da usare	Utilizzare software costantemente aggiornati	Disporre di Hardware tecnologicamente avanti
Secondo la definizione data dal D. Lgs. 81/08, si intende per agente biologico un agente in grado di provocare:	infezioni, allergie, intossicazioni	alterazioni del patrimonio genetico	sviluppo di tumori
Secondo la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, le macchine che, in relazione alle loro condizioni di lavoro, presentano dei rischi di rottura con conseguenti proiezioni di parti di macchina o del materiale in lavorazione:	devono essere provviste di schermi protettivi o di altre idonee misure di sicurezza	possono discrezionalmente essere provviste di schermi protettivi o di altre idonee misure di sicurezza se deciso in sede riunione periodica	possono discrezionalmente essere provviste di schermi protettivi o di altre idonee misure di sicurezza se richieste dal lavoratore
Secondo le prescrizioni contenute nell'allegato IV D.Lgs. 81/08, le vie e le uscite di emergenza devono:	rimanere sgombre e consentire di raggiungere un luogo sicuro	essere almeno 2 per ogni 15 lavoratori	essere almeno 10 per ogni edificio
Secondo le prescrizioni contenute nell'allegato XI D.Lgs. 81/08, comportano rischi particolari per la salute e per la sicurezza dei lavoratori:	i lavori subacquei con respiratori	i lavori di montaggio e smontaggio di elementi leggeri	i lavori di ufficio, di cancelleria e di notifiche
Secondo le prescrizioni relative ai luoghi di lavoro, contenute nell'allegato IV D.Lgs. 81/08, il datore di lavoro, per mantenere pulito il locale, deve provvedere alla sua pulizia:	possibilmente fuori l'orario di lavoro	possibilmente durante l'orario di lavoro	una volta l'anno

Domanda	Corretta	Errata	Errata
Secondo quali principi è svolta l'attività del medico competente?	Secondo i principi della medicina del lavoro e del codice etico della commissione internazionale di salute occupazionale (ICOH)	Secondi i principi sanciti nel codice etico aziendale a cura del datore di lavoro	Secondo i principi della medicina generale sanciti nel codice etico aziendale
Tra i gruppi eterocentrati, con attenzione al compito, troviamo:	l'équipe	i gruppi self-help	i gruppi di solidarietà
Un paziente non cosciente:	potrebbe essere in stato di shock	è in stato di shock solo se vi è un'emorragia grave	è sempre in stato di shock
Una persona è in arresto cardiocircolatorio quando:	non è cosciente, non ha attività cardiaca e non respira	non risponde se chiamata	ha ridotta frequenza cardiaca